Servetti
il profumiere di Torino

Anno 106 - Numero 43 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Mercoledì 20 Febbraio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Servetti
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA
via rodi 1
piazza sabotino 1
via tripoli 7
c.so giulio cesare 214

Le decisioni del governo che vengono prese oggi

TARGHE ALTERNATE soltanto la domenica

Benzina e alimentari: questi gli aumenti

Benzina	super	200	250		
	normale	190	230		
Olio d'oliva *(ingrosso)*		850	1100		
Olio di semi *(ingrosso)*		393	550		
Burro *(ingrosso)*		1170	1270		
Prosciutto crudo *(ingrosso)*		2650	2900		
Gorgonzola *(ingrosso)*		116	126		

Alcuni dei probabili prezzi in vigore da domani (nello spazio scuro quelli vecchi, risultanti dalla media dei differenti dati forniti dagli industriali dei vari settori; nel bianco i nuovi). In realtà, già da tempo, alcuni commercianti sono stati costretti ad acquistare a prezzi superiori a quelli calmierati

CORRISPONDENTE

Roma, 20 febbraio.

E' cominciato a mezzogiorno, a Palazzo Chigi, il consiglio dei ministri che dovrà decidere gli aumenti del prezzo della benzina e di alcuni generi di largo consumo. In mattinata si erano riuniti anche il Cip e il Cipe, i due organi interministeriali per i prezzi e per la programmazione economica, per preparare i documenti da presentare al governo.

Si prevede che il Consiglio dei ministri andrà per le lunghe. Le decisioni da prendere sono molte e «dolorose». A parte l'aumento del prezzo dei carburanti da tempo previsto, aumenteranno da domani mattina anche i prezzi di olio, burro, salumi, carne in scatola. I prezzi di questi generi erano bloccati dal luglio del 1973 e, in molti casi (olio, salumi) non erano più remunerativi per i produttori.

Il Consiglio dei ministri dovrà decidere anche l'aumento delle tariffe postali e di quelle elettriche. Una sola buona notizia: presto tornerà ad essere possibile la gita domenicale, sia pure con il sistema delle targhe alternate. Toccherà per primi (domenica 3 marzo) agli automobilisti la cui targa termina con un numero pari o con lo zero. Ecco in sintesi le decisioni più probabili che Rumor e i suoi ministri stanno per adottare (la riunione, interrotta alle 14, riprenderà alle 16 e 30 e si concluderà a ora tarda):

BENZINA — *Da domani mattina, alle 7, troveremo questi prezzi: 220 a 250 lire la normale; 200 lire la super. Il gasolio per autotrazione passerebbe da 113 a 135 lire al litro. Il gasolio da riscaldamento da 48 a 70 lire al chilo, l'olio combustibile da 21 a 35 lire al chilo.*

TRAFFICO — *L'austerità motoristica sarà dimezzata, con il sistema delle targhe alternate: pare che il governo abbia intenzione di applicare il vincolo solamente la domenica, contrariamente a quanto era stato detto nei giorni scorsi. Per quanto riguarda la chiusura dei centri storici alle auto il governo risolverebbe solamente una «raccomandazione» ai Comuni perché provvedano.*

ALIMENTARI — *Aumentano i prezzi di quasi tutti i prodotti di consumo quotidiano più diffuso. Le cifre che seguono (non sono ancora certe) indicano i prezzi all'ingrosso. Pare che il governo abbia l'intenzione di aumentare del 7 per cento il margine concesso ai dettaglianti.*

L'olio di oliva fa il salto più alto: da 850 lire al litro a 1100-1150 lire; l'olio di semi, da 393 a 550 lire; i vari tipi di olio vergine sarebbero liberati dal «blocco» e raggiungeranno il prezzo di mercato, come vogliono i produttori.

Aumenti meno alti saranno fissati per gli altri generi. Burro da 1170 a 1270 lire al chilo; 10 per cento in più per i formaggi, salvo il Parmigiano e il Grana, (che sono prodotti da cooperative) per i quali il governo non prevede aumenti.

Per i salumi è previsto un aumento medio del 20 per cento. I prosciutti San Daniele e Parma sarebbero «sbloccati». Aumenterà anche il prezzo della carne in scatola (forse 10 lire per una scatoletta da 90 grammi).

Lo zucchero in confezioni da un chilo dovrebbe aumentare di 20 lire, per risarcire gli industriali del maggior costo dell'imballaggio.

TARIFFE POSTALI — *Le nuove tariffe chieste dal ministero delle Poste e che il governo dovrebbe approvare, sono: affrancatura per cartoline, da 25 a 40 lire; espresso, da 150 a 250 lire; biglietti da visita e auguri, 45 lire; telegrammi, da 600 a 1000 lire; telegrammi urgenti, da 1200 a 2000 per 16 parole.*

TRENI — *Quasi certamente il governo approverà oggi anche le nuove tariffe ferroviarie. Dovrebbero aumentare i biglietti di prima classe, delle vetture letto e dei treni di lusso.*

ELETTRICITA' — *Aumento medio del 30 per cento delle tariffe elettriche per uso domestico per i consumi che superano quelli di una famiglia «standard» (4 persone, 5 stanze, 2 elettrodomestici).*

Alberto Rapisarda

Torino: alle 11,30 in piazza Solferino

Orefice rapinato di 350 milioni in contanti

E' un "colpo" record: l'uomo portava la somma in una borsa

L'orefice, Enrico Cirio, che portava in una borsa 350 milioni in contanti, e la sua segretaria, Francesca Pasqua, fotografati questa mattina (Servizio e altre foto a pag. 4)

Il bilancio dello Stato per il '74

Quattro amare verità sulla nostra economia

E' previsto un deficit record: 9200 miliardi

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 20 febbraio.

La crisi petrolifera costringe il Paese a modificare radicalmente i suoi piani di politica economica. Questo il senso degli interventi dei ministri Colombo, Giolitti, La Malfa alla Camera che hanno accompagnato la presentazione del bilancio preventivo del '74 che prevede un passivo di 9200 miliardi. I deputati hanno approvato il bilancio con 352 voti favorevoli (partiti di governo) e 213 contrari (opposizioni).

Il ministro delle Finanze, Colombo, ha detto che non è possibile accettare, nell'attuale situazione, le proposte formulate dai comunisti di ridurre le aliquote più basse delle imposte dirette per aumentare quelle maggiori. Anche la tassazione degli assegni familiari non sarà respinta ma sarà compensata aumentando gli assegni di una quota pari all'imposta. Solo in un secondo tempo, quando sarà possibile avere un quadro più chiaro dell'incidenza delle nuove imposte e dell'andamento del reddito, si potrà agire sulle detrazioni per carichi di famiglia.

Colombo ha confermato che è allo studio la possibilità di disporre il pagamento anticipato di una parte delle imposte che dovranno essere poi pagate a fine anno dagli imprenditori, dai professionisti e dai proprietari fondiari allo scopo di ridurre la disparità di trattamento con i redditi da lavoro dipendente, tassati alla fonte.

Il ministro del Bilancio Giolitti ha detto che le nostre difficoltà non sono terminate con la fine dell'embargo. Ne deriva che diventa «irrealistico» l'obiettivo di un aumento del 6 per cento del reddito nazionale nel 1974. Il piano annuale terrà conto di questa riduzione: si tratta di un'operazione che non è indolore poiché certe mete dovranno essere rimandate.

Dovendo necessariamente ridurre l'incidenza sulla bilancia dei pagamenti, potremo importare più petrolio solo quando esporteremo di più, e intanto bisogna limitare i consumi all'interno.

La Malfa, che ha parlato per ultimo, ha parlato in aula il senso drammatico che all'estero hanno della situazione italiana. «Ho l'onere di trasmettere quattro amare verità, ha detto. Siamo il Paese che ha il maggiore disavanzo dello Stato, compartivamente al suo reddito nazionale e in cifre assolute; siamo anche il Paese che, in relazione alla bilancia dei pagamenti, ha fatto il più ampio ricorso ai prestiti esteri; siamo il Paese che ha aumentato più di tutti per via delle spese del Tesoro la sua base monetaria; siamo infine il Paese che ha registrato il più alto aumento dei prezzi nel 1973. Per il 1974 è prevista in Europa una media di aumento del 9-9 per cento; noi saremmo certamente al di sopra».

g. fr.

Rumor difende De Mita

(a pagina 2)

Dayan non entra nel governo

(a pagina 11)

«La Stampa» non è uscita stamane in seguito ad una vertenza in corso tra i poligrafici e la Società editrice.

Il dossier da Genova inviato a Pertini

SEI MINISTRI SONO CITATI PER LO SCANDALO PETROLIO

Genova, 20 febbraio.

Sei ministri ed ex ministri — tutte personalità politiche di prima grandezza — potrebbero essere messi in stato d'accusa dal Parlamento per lo scandalo del petrolio. Gravi elementi a loro carico sarebbero emersi dalle indagini dei tre pretori genovesi Almerighi, Sarzo e Brusco che, questa notte, hanno firmato l'ordinanza di trasmissione degli atti al presidente della Camera Pertini, avviando la delicata procedura fissata dalla Costituzione per l'accertamento dei reati commessi da ministri *«nell'esercizio delle loro funzioni»*.

La decisione di inviare le carte sequestrate al «giudice parlamentare» è stata presa ieri sera dagli inquirenti, i quali avevano concluso di non poter procedere nell'istruttoria senza sindacare l'operato dei responsabili di alcuni dicasteri-chiave: facoltà che esula dalla competenza del giudice ordinario. Poche ore più tardi il corriere che, armato due settimane, fa la spola tra Genova e la capitale, è partito in treno per Roma, recando il *dossier* che proverebbe la corruzione dei politici a favore dei petrolieri.

Questa mattina i documenti sequestrati dai pretori nella sede dell'Unione petrolifera e in alcune abitazioni private sono stati consegnati al presidente Pertini nel suo ufficio di Montecitorio. Pertini, a sua volta, li consegnerà alla speciale commissione parlamentare inquirente, presieduta dall'on. Cattanei. Successivamente le prassi, mai rinominato un comitato ristretto di deputati e senatori per lo studio preliminare degli atti. La commissione, trasformata in giudice istruttore, sarà vincolata dal segreto che dovrebbe tutelare gli imputati della istruttorie ordinarie.

Gli addebiti mossi ai ministri riguardano, com'è ormai noto, tre provvedimenti legislativi particolarmente favorevoli ai petrolieri, varati fra la fine del 1967 e il 1971. La prima legge (D.L. 2-10-1967) concedeva un contributo alle società petrolifere in relazione ai maggiori oneri per i noli, dopo la chiusura del Canale di Suez, e fu poi estesa al greggio proveniente da ogni parte del mondo; la seconda (L. 28-3-1968) autorizzava proroghe nel pagamento dell'imposta di fabbricazione e dell'Ige particolarmente vantaggiose; la terza (D.L. 13-3-1971) diminuiva le aliquote delle imposte di fabbricazione e delle sovraimposte di confine per benzina ed oli combustibili. Sarebbe stato quest'ultimo provvedimento a suscitare le più gravi perplessità.

Complessivamente le norme avrebbero «regalato» ai padroni del greggio centinaia di miliardi in pochi anni. Non si sarebbe trattato tuttavia di doni disinteressati: le agevolazioni sarebbero state barattate con finanziamenti ai partiti, come proverebbe il carteggio trovato all'Unione petrolifera. Le somme pagate dai petrolieri sarebbero state proporzionali al peso politico degli «amici» e ai vantaggi che ciascuna azienda si proponeva di poter trarre da certe facilitazioni.

Quali siano gli indiziati per ora è impossibile dire. Il settimanale «Il Mondo» indica, nel suo ultimo numero, tre pretesi responsabili: Giulio Andreotti («Andersen»), Silvio Gava e Mauro Ferri. Lo stesso servizio giornalistico rivela che sarebbe Mauro Ferri l'uomo politico «accontentato» dall'Unione petrolifera, presso la quale aveva protestato per l'esiguità dei finanziamenti dati al suo partito, con mille buoni bonifici.

Giulio Anselmi

Che tempo farà

PREVISIONI — Sereno, con possibili annuvolamenti locali e isolate precipitazioni; nebbia in Val Padana.

TEMPERATURA — Stazionaria.

(Ansa Roma)

Torino: +9 (alle ore 13)

Negozianti denunciati?

ASTI, 20 febbraio.

Forse saranno denunciati gli esercenti che ieri hanno chiuso i negozi per protestare contro la mancata decisione da parte del Cip sui provvedimenti per l'entrata in funzione della seconda fase del blocco dei prezzi.

Il pretore capo di Asti dott. Paduvani ha, infatti, chiesto ai carabinieri l'elenco dei negozianti che hanno aderito alla serrata: per tutto il pomeriggio di ieri una decina di militi hanno percorso le vie della città per prender nota dei locali chiusi.

Il pretore intenderebbe denunciare gli alimentaristi in base all'articolo 505 del Codice Penale, che punisce fino a sei mesi di arresto e 400 mila lire di multa i commercianti che attuano la serrata. Anche la Corte costituzionale ha dichiarato illegittima la chiusura dei negozi.

v. m.

(Le notizie sui negozi di Torino a pagina 5).

Alla Camera

Pensioni e assegni familiari

Roma, 20 febbraio.

Oggi s'inizia alla Camera la discussione sul progetto di legge del ministro del Lavoro, Bertoldi, che migliora il trattamento previdenziale italiano. Non sarà un dibattito facile: già in sede di preparazione si sono manifestati contrasti nella stessa maggioranza, soprattutto su alcuni punti fondamentali del progetto.

LA LEGGE — *Consiste in una parte economica (aumenti dei minimi delle pensioni, degli assegni familiari e dell'indennità di disoccupazione), e in una parte normativa (riforma dell'Inail, composizione dei comitati regionali dell'Inps, unificazione della riscossione e gestione dei contributi).*

I CONTRASTI — *Riguardano soprattutto la parte normativa, e in particolare la gestione dei contributi. Questi, che toccano la cifra di 12 mila miliardi, secondo i democristiani dovrebbero essere sottoposti al controllo di un comitato statale creato appositamente. A questa soluzione si oppongono socialisti e comunisti.*

Altri contrasti esistono sulla tassazione degli assegni familiari, colpiti per la prima volta dopo il varo della riforma delle imposte dirette. Su questo punto ha però già risposto Colombo parlando ieri alla Camera: il governo — ha detto il ministro — sta studiando l'adozione di alcune misure compensative.

Dopo l'intervista sull'Enel

Rumor al Senato pro De Mita

Il presidente si dichiara favorevole al finanziamento dei partiti

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 20 febbraio.

Il presidente del Consiglio, Rumor, ha risposto ieri sera in Senato alle interrogazioni presentate da quasi tutte le parti politiche sulla intervista con il ministro dell'Industria, De Mita, pubblicata sei giorni fa dal «Corriere della Sera». L'intervistatore aveva attribuito al ministro l'affermazione che il finanziamento dei partiti *«rientra fra gli obblighi sub-istituzionali dell'Enel»*. Il clamore suscitato fu notevole e sollecitò la smentita del ministro, il quale sostenne di non aver neppure ipotizzato che l'Enel o altri enti pubblici abbiano tra i loro compiti diretti o indiretti quello di provvedere al finanziamento dei partiti.

Il giornalista ammise che la espressione *«funzione sub-istituzionale dell'Enel»* era di sua invenzione, ma disse che rispecchiava la sostanza delle affermazioni di De Mita. L'intervista toccava insieme criticamente il delicato tema della funzionalità delle istituzioni parlamentari, su cui il giornalista tornava nei giorni successivi. E' apparsa quindi naturale che il dibattito nell'aula di Palazzo Madama fosse preceduto da una dichiarazione del presidente Spagnolli.

«Debbo respingere — ha detto Spagnolli — *le accuse pesanti e davvero rozze formulate contro le Camere in questi giorni, a cominciare da quelle apparse sabato scorso sul giornale che ha ospitato l'intervista del ministro De Mita. (...) La critica, però, non deve mai diventare gratuito e generico discredito dell'istituto parlamentare... Quando si parla di sfascio, si alimenta il peggior qualunquismo»*.

L'atmosfera in aula era quella dei grandi dibattiti. Settori affollati, tribune gremite di pubblico e di giornalisti. Il presidente del Consiglio ha parlato per un quarto d'ora, leggendo un discorso di dieci cartelle dattiloscritte. Ha esordito precisando che i temi attinenti alla determinazione del prezzo dei prodotti petroliferi *«formeranno oggetto di una ulteriore risposta che il governo darà alle Camere in relazione ad altre interpellanze e interrogazioni»*. *«Il governo* — ha osservato Rumor — *è il primo ad essere interessato perché su questa materia non vi siano zone d'ombra. Voglio tuttavia assicurare fin d'ora sulla correttezza e sulla rispondenza dei dati e delle procedure indicate dal ministro De Mita»*.

Dopo aver letto testualmente la smentita del ministro dell'Industria e le sue precisazioni circa il controllo delle assemblee legislative sulle decisioni degli organi esecutivi, il presidente del Consiglio ha dichiarato che i compiti dell'Enel, come di ogni altro ente di Stato, *«sono quelli, e solo quelli, definiti dalla legge istitutiva»*.

Rumor ha quindi sottolineato che è venuto il momento di risolvere il problema del finanziamento dei partiti, articolazione essenziale della vita democratica, *«occorre, cioè* — ha precisato — *dirimere ogni dubbio e diradare ogni ricorrente ambiguità sulla provenienza dei loro finanziamenti; e occorre stroncare ogni possibile speculazione circa la dipendenza dei partiti da centri di potere economico, comunque configurabili, ed insieme togliere ogni ombra sulla correttezza dell'azione amministrativa dello Stato»*.

Il governo, pertanto, è disponibile a confrontarsi con ogni concreta proposta, sulla base comunque delle precarie disponibilità di bilancio. *«Le istituzioni* — ha concluso Rumor — *sono al di sopra delle nostre persone. Ma il Paese deve sapere che esse poggiano sull'apporto di uomini liberi risoluti a difendere, ad impegnarsi ad accrescere la base di consenso e a garantirne la funzionalità. E' un compito comune e il governo, per quanto lo riguarda, vi attende, nel rispetto di tutte le prerogative costituzionali»*.

Completamente insoddisfatti delle dichiarazioni del governo si sono detti il comunista Perna e l'indipendente di sinistra Antonicelli, i quali hanno accusato De Mita di essersi comportato in modo scorretto e non conforme all'interesse pubblico. Brosio (pli) non ha giudicato sufficiente la risposta del presidente del Consiglio ed ha ripetuto le riserve del suo gruppo su una legge per il finanziamento dei partiti.

Soddisfatti si sono dichiarati i rappresentanti della maggioranza Bartolomei (dc), Spadolini (pri) e Zuccalà (psi). g. fr.

Deve al Comune 107 milioni

INTER: pignorati i mobili in sede (oggi al MILAN)

Per affitto non pagato dello stadio di S. Siro - Si parla di sequestro cautelativo degli incassi di campionato

MILANO, 20 febbraio.

Il comune di Milano ha deciso di dare battaglia agli squadroni cittadini per ottenere il soddisfacimento di un credito di 123 milioni che vanta nei confronti delle due associazioni calcistiche. Il primo atto è stato compiuto ieri con il pignoramento dei mobili dell'Inter.

Nel pomeriggio due ufficiali giudiziari si sono presentati alla sede dell'Internazionale F.C. S.p.A. mettendo sotto sequestro tutto quello che hanno trovato, dai mobili alle coppe esposte nelle bacheche. La cifra che il Comune rivendica nei confronti dei nerazzurri è di 107 milioni e il valore di quanto è stato pignorato è di gran lunga inferiore.

Il debito della società è costituito dagli affitti dello stadio di San Siro non pagati e l'azione legale contro l'Inter è stata promossa per conto del Comune dall'assessore agli Affari legali dott. Aldo Segagni sulla base di un'ingiunzione di pagamento contro la quale la società aveva fatto ricorso.

Il dott. Segagni però, valendosi delle norme di legge, ha dato inizio alla procedura di sequestro cautelativo che, probabilmente, dalla prossima domenica verrà estesa anche agli incassi degli incontri di campionato.

Nell'identica situazione dell'Internazionale si trovano anche i «diavoli» rossoneri. Oggi, infatti, gli ufficiali giudiziari si presenteranno alla sede del Milan Associazione calcistica S.p.A., in via Turati 3, che ha verso il Comune un debito di 116 milioni.

Fino a questo momento non si conosce ancora quale sarà la reazione dei due squadroni milanesi, che oggi vengono presentati alla cittadinanza milanese alla stregua di grandi evasori fiscali.

Secondo voci che circolano negli ambienti sportivi questa mattina, Fraizzoli, presidente dell'Inter, e Buticchi, presidente del Milan, entrambi persone notoriamente solvibili (il primo è fornitore dello Stato nel settore delle uniformi, il secondo appartiene alla categoria dei petrolieri) si accorderebbero per tagliare le richieste del Comune milanese con una notevole cifra, in attesa che venga chiarita la posizione delle rispettive società. La decisione dovrebbe essere presa prima del 3 marzo, domenica in cui l'Inter ospiterà la squadra del Torino. n. a.

promessa sposa

promessa
come da voi richiesto organizzo per vostra scelta un pranzo per pochi di riguardo in tutta tranquillità a base di modernissime specialità di mare e di terra. Tutto curato nei minimi particolari, dall'aperitivo al pranzo all'ancietto una scelta completa per l'album del tuo giorno più bello
FUSODORO
Via Nizza, 210 10126 TORINO
Via Vigliani 1 10121 TORINO
Via Mazzini, 17 Settimo T.se

OLIO IMBOSCATO

Giudice indaga a Genova e Imperia

I produttori: "Vendiamo in perdita. La situazione è divenuta insostenibile"

GENOVA, 20 febbraio.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Claudio Vitalone, che ieri ha ascoltato a Genova alcuni rappresentanti di importanti oleifici del capoluogo e dell'Imperiese (nelle due zone è concentrata un'alta percentuale della produzione olearia nazionale), è ritornato nella capitale. Il magistrato ha completato così una serie di accertamenti sulle scorte di produzione e su eventuali imboscamenti sia di olio, già pronto per la vendita, sia di quello importato e usato per i tagli. Tali accertamenti fanno seguito ad una quantità piuttosto numerosa di comunicazioni giudiziarie inviate già nei giorni scorsi.

I produttori ribadiscono ogni responsabilità e affermano che non hanno fatto che vendere in perdita il loro prodotto. Gli oleari di Imperia proprio nei giorni scorsi hanno minacciato la sospensione dell'attività. Essi affermano che la loro situazione si è fatta insostenibile perché, dopo che i prezzi sono stati bloccati per lo smercio al minuto, essi si sarebbero trovati costretti a pagare a prezzo libero, e su quote assolutamente non remunerative, l'olio di importazione necessario per i tagli e le altre lavorazioni. (Agi)

Le terribili accuse dei bambini di Mola di Bari

Minacciati di morte subivano le torture

Il convitto per minori era stato trasformato in un "lager" - Sono stati arrestati il rettore e l'istitutore - Le rivelazioni di un undicenne hanno dato il via all'inchiesta

NOSTRO SERVIZIO

Bari, 20 febbraio.

Il convitto-lager di Mola, «quello dove si torturavano i bimbi» come si dice qui, non funziona più. E' una decisione che giunge in ritardo, il convitto «Maria Santissima d'altomare» doveva essere chiuso molto prima; si pensi che da oltre un anno era aperta abusivamente. Il rettore, un prete di 48 anni, è in carcere. Con lui è finito l'istitutore.

Lunedì pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Mola il sostituto procuratore della Repubblica ha interrogato gli ultimi ragazzini. Non è stato un interrogatorio pacifico; molti bimbi erano ancora sotto choc, traumatizzati dalle terribili esperienze patite. C'era un bimbo di 8 anni, pallido, smarrito, che non voleva ricordare. Raccontava cose superficiali, episodi marginali. Quando giunge ai punti-chiave, al momento della tortura, la sua lingua si blocca, non dice più una parola.

«I nostri figli non sono pazzi, non raccontano storie» dicono i genitori dei ragazzi. E' tale l'enormità degli episodi emersi durante l'inchiesta, che sentono il bisogno, quasi istintivo, di proteggerli.

Questa avventura è narrata da un bimbo di 11 anni, Carlo: «Una notte mi svegliai, accanto al letto c'era l'istitutore Albino Vergatti. Mi fece una grande paura, in mano aveva un ferro con un cerchietto e tre punte. Mi misi a gridare ma lui fu molto duro, mi disse di stare tranquillo se volevo continuare a vivere. Poi mi fece la puntura sul collo. Non sentii più niente».

Albino Vergatti è in carcere, accusato di concorso in maltrattamenti e violenza privata. Ma la figura attorno a cui ruota la vicenda è don Nicola Bucciarelli, 48 anni, il rettore, arrestato sotto l'accusa di avere drogato ed abusato dei piccoli.

E' stato Carlo a dare il via alle indagini. Giovedì della scorsa settimana è scappato dal collegio. Era disperato. A casa ha raccontato tutto. Ha anche detto che i suoi compagni lo accusavano di «fare cose sporche». I genitori sono andati da don Nicola. «Storie di ragazzi» ha risposto il rettore sorridendo. I genitori di Carlo sono andati dai carabinieri, ed hanno svuotato il sacco.

Non soltanto Carlo ha dovuto subire le attenzioni del rettore. Più di una vittima lo ha confessato durante l'interrogatorio del sostituto procuratore. Alcuni a mezza voce, interrotti dai singhiozzi. Altri per parlare volevano vicino la mamma. «Se i bambini fossero stati allergici a quelle iniezioni — diceva il padre di un ragazzo — avrebbero potuto morire. Come è potuto avvenire tutto ciò?».

Ora il convitto è chiuso, gli ultimi bambini sono stati portati via ieri. E' una chiusura decisa dunque in ritardo perché il convitto funzionava illegalmente. Non è la prima volta che al «Maria Santissima» sono riscontrati errori nel modo di educare. Proprio per questo il 15 marzo '71 la prefettura aveva ordinato di chiuderlo. Anche il predecessore di don Nicola, a quanto pare, non era un educatore modello. Infatti in una comunicazione dell'Onmi alla Regione Puglia si parla «della totale incapacità educativa del responsabile».

Nel settembre del 1972, senza attendere di avere le autorizzazioni necessarie, don Bucciarelli riaprì il convitto. Ciò che è anche più incredibile, Regione, comuni, Provincia gli affidarono la vigilanza di trenta ragazzi. L'Onmi garantì per don Nicola, definendolo «persona equilibrata e di buona volontà».

Gli interrogativi si moltiplicano. Perché fu permessa l'apertura abusiva? Perché non fu mai controllata l'attività di don Bucciarelli? Alla base della storia attuchmare del convitto c'è senza dubbio l'approssimazione, la grande leggerezza di enti responsabili.

Ultimamente la Regione Puglia ha presentato una legge-delega per affrontare in base nuova, moderna, umana diciamo pure, la questione dell'assistenza. Ma intanto l'assistenza ai minori continua ad andare avanti secondo una legge del 1890; intanto gli episodi sconcertanti si verificano con frequenza.

a. c.

I due doganieri guadagnarono centinaia di milioni con "bionde,, di contrabbando

Genova. Luigi Firpo e Guido Gambaro (Telefoto Ansa)

Genova, 20 febbraio.

Dopo la scoperta dell'enorme contrabbando di sigarette, compiuto grazie alla complicità di funzionari doganali del porto di Genova, il sostituto procuratore della Repubblica Mario Sossi, il quale ha firmato i cinque ordini di cattura, ha stabilito che d'ora in poi dovrà essere controllato il contenuto dei containers in arrivo e partenza dallo scalo marittimo.

E' stato infatti grazie ai giganteschi contenitori metallici che il traffico ha potuto prosperare per oltre tre anni, consentendo ai suoi organizzatori di guadagnare centinaia di milioni. Almeno venti tonnellate di «bionde», di fabbricazione estera, hanno ogni volta varcato i valichi portuali, ma quasi certamente il quantitativo contrabbandato è molto superiore.

Sono in corso controlli su tutti i contenitori giunti al molo Nino Ronco ed a Ponte Libia, dov'è concentrato il movimento delle navi porta-containers, alla ricerca di quelli che potrebbero essere pieni di sigarette. Sono in corso accertamenti anche a Rivalta Scrivia, nel centro in cui vengono smistati i carichi.

Il sistema si sarebbe basato sulla complicità del direttore di dogana, Isaia Manganiello, 44 anni, del suo collaboratore Giovanni Nasi, 50, e di tre spedizionieri, e si fondava sul fatto che il manifesto di carico della nave porta-contenitori riporta solo il numero di matricola del container, senza specificare il genere di merce che è all'interno. Tocca poi allo spedizioniere, incaricato delle operazioni di sdoganamento, fornire le indicazioni necessarie all'individuazione delle merci. g. a.

Padova: un collegio incendiato con benzina

CORRISPONDENTE

Padova, 20 febbraio.

(a. t.) Lo studio del vicedirettore del collegio Solitro (una scuola parificata), con sede nella centrale via Aristide Gabelli 19, è stato incendiato nella notte. E' andato distrutto il mobilio e danneggiato l'impianto telefonico ed elettrico. Si ignorano le cause dell'attentato.

L'esplosione è stata sentita in un raggio di circa 500 metri. Momenti di panico hanno vissuto i quaranta studenti che alloggiano al piano superiore del collegio. Dopo l'esplosione i giovani si sono riversati in strada; per fortuna non sono avvenuti incidenti. Lo studio del vicedirettore, prof. Armando Ruffini, intanto era completamente avvolto dalle fiamme.

Nel corso di un'ispezione è stato rinvenuto un contenitori di benzina semibruciato della capacità di 5 litri. Secondo i primi accertamenti si ritiene che gli sconosciuti, rotto il vetro di una finestra situata al piano terra del collegio che si affaccia sulla strada, hanno introdotto nello studio il contenitore collegandolo con una miccia.

Riconosciuto da un medico

L'acne sul volto tradisce il bandito

Voghera, 20 febbraio.

(s. g.) L'idraulico Angelo De Gaetano, 19 anni, abitante a Voghera, via Emilia 47, è stato arrestato col falegname Elio Carboni, 19 anni, Voghera, via Cairoli 17. I due sono accusati d'aver rapinato, la sera di lunedì 11 febbraio, nel suo studio di via Ricotti 17, il dott. Felice Nassano, 73 anni, specialista in malattie della pelle.

Entrati nello studio verso le 20 col viso coperto da calzamaglia, i due, puntando un coltello alla gola, costrinsero il medico a consegnare il portafogli contenente 90 mila lire.

Il dott. Nassano riuscì a fornire ai carabinieri indicazioni utili alla identificazione dei due aggressori. Pochi giorni prima aveva infatti visitato il De Gaetano, che soffre di una noiosa e vistosa forma infiammatoria della pelle del viso. Il giovane si era presentato da lui di sera, al momento della chiusura dell'ambulatorio, in compagnia del Carboni. Durante la loro permanenza erano misteriosamente aperte da una tasca del cappotto del medico le chiavi dello studio.

Il dott. Nassano, accortosi della scomparsa delle chiavi dopo che i due giovani si erano allontanati, aveva fatto immediatamente sostituire la serratura, temendo un'incursione ladresca. Dopo la rapina il medico ha subito sospettato dei due misteriosi clienti, mettendo sulla pista giusta i carabinieri i quali, dopo pazienti indagini, sono riusciti ad identificare il De Gaetano proprio per la sua vistosa acne in faccia.

Svaligiarono gioielleria Quattro denunciati

Alessandria, 20 febbraio.

(s. c.) Quattro alessandrini — Walter Bernardi, 23 anni, Mauro Manielli, di 18, Roberto Trentin, di 24, e Fernando Trevisan, di 17 — sono stati denunciati dalla Mobile per furto aggravato. La notte del 31 gennaio scorso, secondo quanto si contesta loro, si sarebbero introdotti, passando da un terrazzo e dopo aver sfondato la porta, nel negozio di orologeria e gioielleria della signora Maria Maddalena Pescatore, 39 anni, sita in Galleria Guerci. Qui avevano rubato bracciali d'argento, collane di perle, anelli ed altro, per un valore di mezzo milione.

Sempre per rubare, si sarebbero introdotti, la notte precedente, nell'autosalvataggio di Antonio Nieddu, in Spalto Borgoglio, ma avevano trovato la cassa vuota.

Rappresentante truffa un orefice di Valenza

ALESSANDRIA, 20 febbraio.

(s. c.) La «Mobile» ha denunciato per falso in scrittura privata, truffa e furto, il rappresentante Angelo Di Marcantonio, 36 anni, residente a Valmacca, nel Casalese. Era il rappresentante per la zona di Genova dei coniugi Angela Leone e Luigi Tulino, titolari di un laboratorio di argenteria a Valenza, e godeva della loro fiducia, peraltro mal riposta, in quanto, secondo l'accusa, ha rubato oggetti per circa trecentomila lire e falsificato o alterato le copie-commissioni, trattenendo o rivendendo oggetti che faceva figurare come venduti ad altri.

Quando il Tulino ha voluto visitare i clienti, il Marcantonio l'ha condotto da quelli con i quali egli era in regola, poi, adducendo la scusa che la madre era ammalata, dopo un po' è andato via facendosi prestare anche 20 mila lire dal Tulino.

SORDITA'
vinta da PHILIPS

con una grande novità: il Pulsar serie XL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Equipaggiato con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che allora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips
ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

SPIAGGE PIÙ FELICI SONO ALL'EQUATORE
FRANCO ROSSO
SENEGAL, KENIA e TANZANIA, con le famose spiagge di MOMBASA e MALINDI. E le isole MAFIA, SEYCHELLES, MAURITIUS, MADAGASCAR.
L. 278.000, nove giorni sull'Oceano Indiano, tutto compreso. Prenotazioni presso la agenzia di viaggi. Richiedete i programmi a FRANCO ROSSO.
TORINO via Roma 260 tel. 51 73 76/7
MILANO viale Premuda 2 tel. 79 50 46
ROMA via Veneto 189 tel. 495 26 65/2893

Terreno industriale mq. 28000
con licenza costruzione 54.000 mq posto su nodo autostradale e tangenziale vendo cambio con casa centrale. Telefonare 36.44.60 Torino.

FABBRICA MOBILI F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

novità BERRY
TORINO VIA ROMA 33 TEL. 519062
lenti a contatto morbide
soflens (BAUSCH & LOMB)
confortevoli fin dall'inizio
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA
PRIMO CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO
Dimostrazioni e prove gratuite

La vera storia dei Signori del Petrolio in Arabia

LO SCEICCO PREDONE

Pirateria, scorribande, commercio di schiavi nel Golfo Persico all'arrivo degli europei - La tribù che uccide le sue vittime "perché il Corano proibisce di derubare i vivi" - Gli inglesi

III

Mentre la maggior parte dei popoli d'Arabia, incorporati nell'impero ottomano, vegetano nell'ombra, nell'Europa si costituiscono i grandi stati nazionali. L'equilibrio tra Oriente e Occidente — che è stato rotto in favore del primo dal VII all'XI secolo e che la travolgente espansione degli Ottomani ha minacciato di rompere nuovamente nel XV e nel XVI secolo — non solo si ristabilisce, ma va gradatamente modificandosi in favore dell'Europa.

Da tempi immemorabili il commercio europeo con l'Asia passa, oltre che per il Mar Rosso e l'Egitto, anche attraverso la volta del Golfo Persico e della Siria. Ma la prima vera presenza politica occidentale nel Golfo Persico è stabilita solo nel XVI secolo dai portoghesi, che cercano di strappare agli arabi il loro monopolio di intermediari il traffici. Lo scopo dei portoghesi è di assicurarsi punti di passaggio sicuri nei mari verso l'India.

Vassalli

Nel 1506, salpa da Lisbona Alfonso di Albuquerque. Non incontra che una debole resistenza fino a Masqat. In breve raggiunge l'isoletta di Hormuz, il cui re, chiamato Saif ad Din — senza fatica uno sceicco — ha reso vassalle molte popolazioni della costa di Oman. Saif ad Din rifiuta di sottomettersi al conquistatore, che gli dà battaglia con la sua piccola flotta ed ottiene una completa vittoria. Nel settembre del 1507 un trattato conclude la cosa e lo sceicco diventa un vassallo della corona portoghese. Il mese seguente egli innalza addirittura una bandiera con una croce sul tetto del suo palazzo, mentre i portoghesi cominciano a costruire un forte (il primo di una lunga serie) a presidio della loro avanzata, che chiamano «Nossa Senhora de Vittoria».

Cento anni dopo, nel 1600, i portoghesi sono ancora i soli europei presenti nel Golfo Persico. I loro avamposti fortificati sono ormai distribuiti a Hormuz, Barhein, Qishm, Masqat e probabilmente in altri luoghi della costa di Oman, sottomessi all'autorità di Hormuz. Ma il loro dominio è già quasi alla fine: nel 1622 sono i persiani a scacciarli da Hormuz con l'appoggio degli inglesi. Questi, pochi anni prima, hanno fondato la Compagnia delle Indie Orientali e cominciano a guardare alla zona come ad un passaggio indispensabile per i loro scambi con l'Est. Nel 1650 il Portogallo perde anche Masqat per opera degli arabi.

Ma la scomparsa dei portoghesi non solleva gli inglesi dal pericolo di una rivalità politico-commerciale: in questi anni si infatti affermandosi (e spostandosi dalla Persia propria alle coste del Golfo Persico) la potenza degli olandesi. Il contrasto fra i due Paesi continuerà fino alla metà del XVIII secolo, quando gli olandesi usciranno di scena lasciando campo libero alla sola Gran Bretagna.

Né i portoghesi prima, né la presenza inglese e olandese poi, riescono comunque a rendere tranquille le acque del Golfo Persico, liberandole da una minaccia tradizionale, che via via si fa più grave per il commercio degli europei: i pirati. Questi, nient'altro sono che i discendenti delle prime tribù nomadi arrivate un giorno sulla costa araba del Golfo. Gente che si è trovata a vivere su una terra arida, dove nulla cresce e nessuna attività economica può prosperare.

I galeoni

Non restava che un'unica fonte di vita: il mare. Sempre più affamati, sempre più poveri, hanno cominciato a pescare, poi hanno attraversato lo specchio d'acqua e dall'altra riva hanno trovato una terra ancor più arida di quella che avevano lasciato. Sono ritornati al mare e qui finalmente hanno scoperto la prima fonte di ricchezza: le perle. Ma intanto il Golfo è diventato già una tappa obbligata del commercio verso l'Oriente, solcato di continuo dai galeoni portoghesi pieni di tesori. E' una ricchezza ancora più facile da conquistare: così sono diventati pirati.

All'alba del XVIII secolo, la pirateria si generalizza e spesso si confonde con le lotte intestine fra tribù e principati costieri, che hanno raggiunto una certa potenza. Nella parte meridionale i Qawasim diventano i predoni più pericolosi e feroci. Hanno i loro covi nascosti a Sharjah e Ras Al Kaimah, i loro capi dicono di discendere dalla stessa famiglia di Maometto. Così il desiderio il servo arabo di un viaggiatore: «Sono dei mostri, il loro mestiere è la pirateria, il loro svago è l'assassinio. Applicano alla lettera il Libro Sacro rifiutando ogni tradizione. Se cadete nelle loro mani e offrite tutte le vostre ricchezze in cambio della vita, vi risponderanno: "No, è scritto nel Corano che è peccato derubare i vivi, ma nulla ci proibisce di derubare i morti"».

Con barche come queste i pirati del Golfo Persico attaccavano i galeoni portoghesi carichi di tesori; predoni senza pietà, non risparmiavano nessuno. Solo l'Inghilterra seppe ridurli alla ragione. (Foto Pier Giorgio Sclarandis)

Con la decadenza portoghese, prede degli assalti dei Qawasim e degli altri pirati diventano i convogli inglesi della Compagnia delle Indie Orientali. Questa stabilisce nel 1763 una residenza a Bushire, che all'inizio è solo commerciale, ma che le circostanze trasformano presto in politica e militare. Di qui parte infatti, nel 1810, la prima spedizione inglese che riesce a mettere in difficoltà i pirati: il quartier generale di Ras Al Kaimah è distrutto e le navi bruciate. Nessun accordo tuttavia è raggiunto coi loro sceicchi e dopo un anno i Qawasim riorganizzano la flotta e riprendono a saccheggiare.

Firmano

Nel 1819 viene organizzata un'altra più potente spedizione, assistita dalle forze del sultano di Masqat, che si è posto al servizio degli inglesi. I soldati sbarcano e s'impadroniscono di Ras Al Kaimah: dopo un assedio di molti giorni la città viene rasa al suolo, la flotta affondata. Gli altri ripari dei pirati subiscono la stessa fine. I Qawasim sono distrutti.

L'8 gennaio 1820 gli sceicchi della Costa dei pirati e di Barhein firmano un Trattato Generale di Pace con gli inglesi, nel quale si impegnano a non ricorrere più alla pirateria né per mare né per terra, salvo che in una guerra dichiarata. Quest'accordo viene violato più volte, perché gli sceicchi spacciano per azioni di guerra quelli che in realtà continuano ad essere atti di pirateria.

Nel 1835 i capi della Costa dei pirati firmano un secondo accordo, la Tregua Marittima, nella quale si impegnano a non combattersi per un periodo di sei mesi, ossia nella stagione della pesca delle perle. E' da questo accordo che la regione prende il suo nome attuale: Trucial Coast, costa della tregua.

Ma solo nel 1853 si giunge all'accordo definitivo, il Trattato di Perpetua Pace Marittima. Gli inglesi, ammaestrati dalle precedenti esperienze, non stanno molti termini nello stilare il documento, che fanno firmare agli sceicchi. Ecco la perentoria dichiarazione con cui il trattato si apre: «Noi, sceicco sultano Bin Suggur, capo di Ras Al Kaimah, sceicco Said Bin Tahnun, capo di Abu Dhabi, sceicco Said Bin Butve, capo di Dubai, sceicco Hamid Bin Hamid, capo di Ajman, sceicco Abdullah Bin Rashid, capo di Umm Al Qawain, avendo sperimentato per molti anni i benefici e i vantaggi che risultano da una tregua marittima contratta tra di noi sotto la mediazione del Residente inglese nel Golfo Persico, ci impegnismo a concludere insieme un'inviolabile pace da oggi in eterno, osservando le seguenti condizioni...», e articolo per articolo sono dettati gli impegni degli sceicchi della Costa.

La pirateria, al di là delle parole, certo non scompare di colpo nel Golfo Persico: episodi sporadici si verificano addirittura fino all'inizio della seconda guerra mondiale. Tra i vari personaggi di questo mondo di predoni del mare che continuano a rendere insicure le acque tanto care agli inglesi, le cronache ricordano un arabo originario del Kuwait, Rahma (clemenza) Bin Jabir, che semina il terrore per anni.

"Clemenza,,

J. S. Buckingham lo descrive così: «Non si accontenta di uccidere durante i combattimenti, ma assassina a sangue freddo anche coloro che si arrendono. Questo predone fa sfoggio di una grande semplicità di abbigliamento e di vita: indossa una camicia che non toglie mai, finché non è ridotta a brandelli, e non fa mai lavare. E' magro, il suo corpo è coperto da ferite di spada, lance, palle di fucile. Ha un volto feroce e ripugnante, reso ancor più orribile dalle numerose cicatrici e dalla mancanza di un occhio».

Dopo aver attaccato la pirateria, il governo inglese volge la sua attenzione al commercio degli schiavi. Da secoli gli arabi del Golfo Persico e di Masqat importano schiavi sulle loro barche dall'Africa Orientale, per venderli in Arabia e altrove. Tra il 1822 e il 1872 il sultano di Masqat e gli sceicchi della Trucial Coast e di Barhein sono convinti a firmare accordi che proibiscono l'importazione di schiavi nei loro Stati e danno ai solitari britannici il diritto di perquisire le navi e confiscare la «merce umana» che vi trovano.

I più importanti accordi degli inglesi con gli Stati del Golfo Persico, firmati in questi anni, sono esclusivi: la Gran Bretagna infatti, avendo acquisito, più o meno fortunosamente, una influenza dominante nel Golfo, vuole a tutti i costi mantenerla, mentre comincia a volgersi lo sguardo Francia, Germania e Russia. A quel tempo non si muove nulla della grande ricchezza che giace sotto le distese di sabbia, e la sola importanza del Golfo Persico sta nella sua posizione chiave nei commerci con l'Oriente.

Protezione

Durante l'ultimo decennio del XIX secolo, gli inglesi ottengono accordi da Barhein, Kuwait e gli Stati della Trucial Coast, i cui sceicchi rinunciano ad avere dirette relazioni con altri Stati stranieri e a vendere, lasciare o cedere terra ad alcuno di essi. La Gran Bretagna diventa perciò responsabile della loro politica estera ed anche della loro protezione contro le aggressioni straniere. Gli sceicchi accettano prontamente questi trattati, comprendendo ormai che la loro indipendenza è legata esclusivamente alla protezione britannica.

Nonostante che nessun protettorato sia mai ufficialmente creato, gli Stati degli sceicchi sono a quel tempo descritti dagli inglesi come «protected States». E quando, nella prima decade del XX secolo, si scoprirà il petrolio in Persia e si capirà che deve esserci anche sulla Costa araba del Golfo, gli inglesi sfrutteranno la loro supremazia per persuadere gli sceicchi a firmare altri accordi, impegnandosi a non cedere alcuna concessione petrolifera senza la loro approvazione.

Gianni Gambarotta
Paolo Patruno
Carlo Sartori

Domani sarà pubblicata la quarta puntata della vera storia degli sceicchi d'Arabia: «Gli intrighi nel Kuwait»: storia di un esilio che torna nel suo palazzo e uccide i rivali.

La donna e la società

La casalinga una "sgobbona,,

Lavora più delle altre - In linguaggio industriale, la sua attività si definisce "trasporto e trasformazione semilavorati", "manutenzione", "amministrazione aziendale" - Un dibattito sul tema

Pubblichiamo la prima parte di un «colloquio di gruppo» nel corso di una inchiesta sulla condizione della donna a Torino, condotta dal Centro Ricerche economico-sociali di via Massena 7. Il colloquio, coordinato dalla dott. Fiammetta Geymonat, si svolge tra 9 casalinghe «rappresentative» scelte in base ad una selezione a largo raggio. Clara è moglie di un artigiano, Gabriella di un avvocato, Chiara di un professore, Silvia di un dirigente industriale, Giuseppina di un impiegato, Caterina di un maresciallo di Pubblica sicurezza, Katy di un operaio, Laura di un elettricista, Maria Teresa di un capoufficio.

Lo slogan: «*L'uomo che non lavora è un disoccupato, la donna che non lavora è una casalinga*».

Per una casalinga, «*non lavorare*» significa educare ed allevare i figli; procurarsi e preparare gli alimenti; badare alla casa, attraverso la conservazione e il ricambio degli oggetti d'uso quotidiano; impiegare il più razionalmente possibile le disponibilità finanziarie familiari. Le stesse attività, se fosse consentito trasferire il linguaggio industriale fra le pareti domestiche, si chiamerebbero «*trasporto e trasformazione di semilavorati*», «*manutenzione*», «*amministrazione aziendale*».

Tutti questi compiti appaiono oggi socialmente necessari: senza la propria personale «*casalinga*» (madre, moglie, sorella o figlia che sia) non ci sarebbe operaio (o professionista) in grado di affrontare la sua attività con intatte energie. E tuttavia, poiché non produce merci di scambio, il lavoro della «*donna di casa*» è invisibile, e quindi non considerato.

Il dibattito

GEYMONAT — Ad una riunione, pochi giorni fa ho sentito affermare che il lavoro della casalinga è la trincea della donna...

GIUSEPPINA — Non so se sia giusto parlare di trincea o di prigione. Certo io, come altre, vorrei moltissimo evadere. Ma non ce la faccio: è dato che, come quasi tutte, non ho una passione sfrenata per la pulizia, mi accorgo che le pareti di casa sono vere e proprie sbarre.

CLARA — Non è giusto. Secondo me una casalinga non è una donna sempre in casa. Io, che ho due figli di 6 e 10 anni, sto fuori per ore: il vado a prendere a scuola, il porto a nuoto, a ginnastica, a inglese. In fondo, mi accorgo che se sto in casa con il pretesto delle pulizie è solo per masochismo. Ma la casa non mi consola. Fino al primo figlio ho continuato il mio lavoro di impiegata ed ero certo più serena. Il tragico è cominciato con il secondo figlio: allora sono diventata casalinga e sono cominciati i guai.

MARIA TERESA — Per forza. Io a volte ho addirittura l'impressione di essere al centro di una congiura. Quasi che il mio stato di casalinga fosse voluto da Dio. E il bello è che tutti, amici e familiari, mi dicono: «*Ma il che ti lamenti? Che cos'altro potresti fare?*». E io zitta, a mangiarmi il fegato.

GABRIELLA — Per me essere casalinga equivale ad essere un rifiuto della società, cosa che credo particolarmente sentita dalle donne anziane..

MARIA TERESA — E' un grosso sbaglio: proprio quando la famiglia è già rodata, quando i morbilli dei piccoli diventano un ricordo, la donna sarebbe più libera, più utile alla società.

CATERINA — Invidio quella mamma che porta i figli a ginnastica. Io sono invece una casalinga stabile, coordinatrice della famiglia per antonomasia. I miei figli, chissà come mai, quando sono a casa devono sempre studiare. E sorvegliarli tocca a me.

KATY — Per questo penso sarebbe giusto che una casalinga, arrivata a 50 anni, usufruisse di una pensione sociale, ma giusta. Invece io non ho raggiunto niente, soltanto la mezza età. So benissimo che nessuno mi vuole: non in casa per forza, insomma.

GABRIELLA — In realtà i figli a casa dovrebbero essere liberi da impegni scolastici, dovrebbero solo rilassarsi e giocare.

CATERINA — Ma la scuola non lo permette. A noi mamme il professore ha chiesto se eravamo disposte a seguire i bambini nei loro compiti. Ovvio che nessuna di noi ha osato dire che una prospettiva simile metteva la pelle d'oca. Così adesso eccomi qui: per domani ho una ricerca sulle capre, e chissà che cosa diavolo riuscirò a tirar fuori.

LAURA — Per me, beate le famiglie in cui c'è una nonna!

CATERINA — Poveretta. Così va a finire che chi fa la serva è lei. Io l'ho provato: pensato che con mia madre e mia suocera avevo idee diverse su tutto. Così mi trovavo con più soldi, visto che potevo lavorare, ma anche con più nervoso in corpo. Poi mio padre mi ha detto: «*Ti sei sposata? Te li sei fatti i figli? E adesso arrangiati*». Così, eccomi qua, legata alla mia catena di montaggio.

No alle nonne

MARIA TERESA — Lasciamo perdere le nonne, per piacere. Fra un po' diventeremo nonne anche noi... Certo io, che ho già il problema di dipendere da mio marito, tremo se penso che domani dovrò chiedere cose anche ai figli.

SILVIA — Sì, per me dipendere dal marito è la cosa più triste... anche se mio marito guadagna bene.

CLARA — Io questo problema non me lo pongo: il mio lavoro mi sembra enorme, dovrei essere pagata molto di più...

VOCI — Anch'io, anch'io.

CHIARA — Proviamo allora a rivoltare la questione: non siamo serve o parassiti, ma gestiamo un'azienda, quella familiare. Facciamo dei servizi, insomma. E allora facciamoli bene, ma senza farci prendere dalla smania del perfezionismo. Così avremo tempo per noi stesse.

MARIA TERESA — Ma che cosa può fare una casalinga, e dove lo trova questo tempo?

CHIARA — Penso ad attività culturali e a servizio di altri.

MARIA TERESA — ... La dama di San Vincenzo, magari... No, grazie, io faccio già, ma mi dà fastidio, altro che aiutarmi... In realtà, anche noi casalinghe abbiamo quasi sempre qualcosa di nostro, di esclusivo. Io per esempio aiuto mia madre in negozio. Le discorsi lo avevo, senza chiederlo al marito. Ma siamo sincere: anche con questi mezzucci, casalinghe si è e casalinghe si rimane... Bisognerebbe invece imparare un diverso ritmo di vita.

CHIARA — E' vero: le tre portate a tavola, per esempio, sono un'abitudine da togliere.

CLARA — Mio marito dice che un panino non è un pasto.

Due panini

CHIARA — Gliene dia due, allora.

CATERINA — Per carità. Io una volta ci ho provato. Ma mio marito non vuole panini. Al massimo accetta i toast. Però ne mangia 14 alla volta, e mi vuole vicino ad abbrustolirgliell uno ad uno.

GIUSEPPINA — E poi ci vergogniamo a chiedere 10 mila lire a dei mariti così.

CATERINA — Guardi però che a me mio marito passa tutto lo stipendio. E non creda che sia un tiranno.

GABRIELLA — Per me, in ogni caso, il fattore economico non è quello fondamentale...

GIUSEPPINA — Lo dice perché è giovane. Dopo i 30 anni i soldi sono proprio tutto.

A cura di
Eleonora Bertolotto
Luisella Re

EINAUDI CENTO PAGINE

La collana dei piccoli capolavori dimenticati, delle sorprese e delle riscoperte. «Centopagine» è diretta da Italo Calvino. Escono ora:

WILLIAM BECKFORD VATHEK

Con una nota introduttiva di Alberto Moravia. Un libertino del '700, dandy eccentrico e «scandaloso» dal talento precoce, è l'autore della fastosa favola orientale di un orgoglio criminale che finisce in catastrofe. Traduzione di Giaime Pintor. L. 1200.

LEV TOLSTOJ DUE USSARI

Con una nota introduttiva di Italo Calvino. La vitalità di una Russia «barbara» e le ambiguità di una Russia quieta e assestata si rispondono specularmente nei ritratti indimenticabili di due ufficiali, padre e figlio. Traduzione di Agostino Villa. L. 1000.

Tra i titoli già usciti segnaliamo:

Thomas De Quincey, *Confessioni di un oppiomane*; Marchesa Colombi, *Un matrimonio in provincia*; Gaetano Carlo Chelli, *L'eredità Ferramonti*; Thomas Nashe, *Il viaggiatore sfortunato*; Carlo Dossi, *L'Altrieri: A. G. Cagna, Alpinisti ciabattoni*; Achim von Arnim, *Isabella d'Egitto*; Joseph von Eichendorff, *Storia di un fannullone*; Edmondo De Amicis, *Amore e ginnastica*; Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca*.

IL CONCORSO ORGANIZZATO DA "STAMPA SERA,,

Torino ha duemila anni

Per celebrare il bimillenario di Torino, "Stampa Sera" indice in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune il concorso "La storia di Torino a fumetti".

I partecipanti sono divisi in tre categorie:

— alunni delle scuole elementari;

— allievi delle scuole medie inferiori;

— adulti.

Due volte la settimana (il venerdì e il lunedì mattina) "Stampa Sera" pubblica puntate della storia della città scritta da Tino Richelmy.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno inviare a "Stampa Sera" i fumetti da loro disegnati per posta (Ufficio Sviluppo, via Marenco 32) o consegnarli al Salone di via Roma. Questi fumetti dovranno raccontare, con un numero limitato di tavole (10-15 al massimo), uno degli episodi della storia di Torino narrati nelle puntate del racconto.

Ogni settimana, i fumetti migliori saranno pubblicati su "Stampa Sera". Ai vincitori saranno assegnati i seguenti premi, offerti dall'assessorato al Turismo e da altri enti:

24 borse di studio da L. 50.000, offerte dal Comune su proposta dell'assessore al Turismo.

Voli offerti dall'Alitalia.

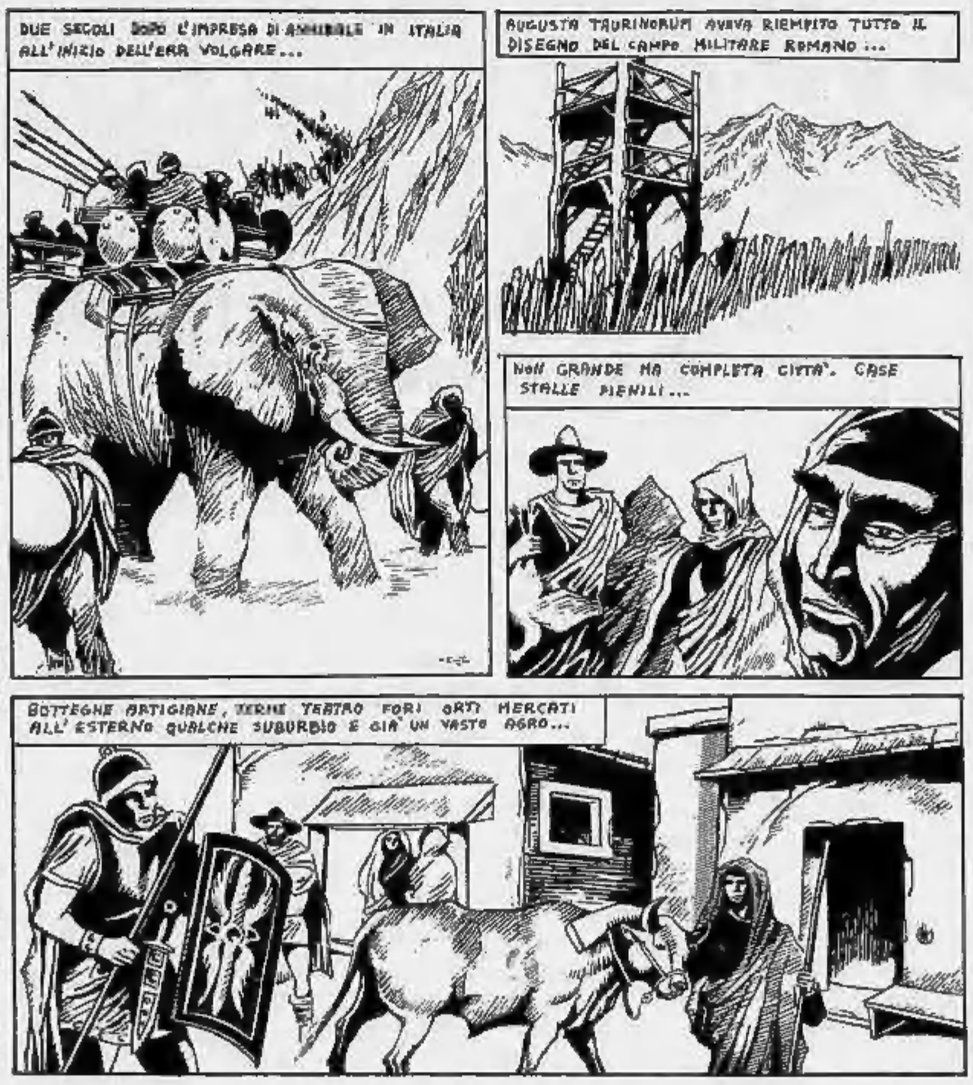
12 volumi «Torino, immagini di una città scomparsa», offerti dall'assessorato al Turismo.

Borse di studio offerte dalla Cassa di Risparmio.

12 ciclomotori «Ciao» della Piaggio offerti dalla Fiat.

L'assessorato invita i lettori a comunicare le loro idee sul modo migliore di festeggiare il bimillenario della fondazione di Torino

Il disegno pubblicato qui a fianco è di Guido Gallese, 16 anni, abitante in via Sapri 24 a Torino.



Stamane è tornato il sole

MALTEMPO: danni per sei miliardi

Riunione in Prefettura - Trenta strade della collina invase dal fango - Pericolo di valanghe

Ha smesso di piovere in tutta la provincia di Torino; stamane in montagna è tornato il sole. In pianura, nelle prime ore della mattina, c'erano densi banchi di nebbia.

Si fanno i primi calcoli dei danni provocati dal maltempo. La situazione è stata esaminata ieri nella sede della Regione Piemonte, nel corso di una riunione indetta dal presidente della giunta, avv. Oberto, e dal prefetto, dott. Salerno.

Secondo le prime stime, i danni ammontano a sei miliardi: tre per l'agricoltura, uno e mezzo per le strade statali, il resto per ferrovie, strade provinciali, comunali e ponti. E' stato deciso di chiedere l'intervento dello Stato.

Questa la situazione di ieri sera a Torino. I tecnici dell'assessorato ai lavori pubblici hanno esaminato la situazione delle strade: è stato chiuso al traffico perché bloccata da frane. Sono: strada del Cresto fra i numeri 53 e 51, strada Fenestrelle, strada antica di Cavoretto tra il *dancing* Bagatelle e strada Alberoni, strada Valsalice tra strada Macallè e quadrivio Raby, strada S. Margherita tra il ristorante Bellavista e piazzale S. Margherita, strada panoramica tra via Camandona e il numero 34, strada dei Forni, strada del Campagnino, strada Mangano alta.

Altre 22 strade collinari sono state parzialmente invase da smottamenti di terreno. L'assessore ai lavori pubblici non ne ha stabilito la chiusura.

Fervono ancora i lavori sulla strada nuova per Pino dove 15 mila metri cubi di terra e fango si sono abbattuti l'altra sera sulla carreggiata e sul ristorante «Baby night».

In montagna ha smesso di nevicare. Le comunicazioni con la Val Chisone, interrotte da alcuni giorni nella zona di Fenestrelle, saranno probabilmente ristabilite in giornata. Nessun problema invece in Val di Susa. Il centro antivalanghe del Cai di Claviere avverte però che «*permane il pericolo di valanghe e di slavine su tutti i pendii dell'arco alpino, in quanto la neve, in certi punti, raggiunge anche i due metri e mezzo di altezza*».

Migliora anche la situazione della cintura. Il Po, che era straripato nella zona di Carmagnola, Poirino, Villastellone e Carignano sta rientrando negli argini. Miglioramenti anche nella zona di Gassino, San Raffaele Cimena, Cavagnolo

Primi soccorsi

Gli elicotteri dei carabinieri hanno compiuto stamane numerosi interventi per le popolazioni isolate. Pane, viveri e generi di conforto sono stati portati agli abitanti di Cresole Reale, Balme, Usseglio, Viù. Un sacco di viveri è stato lanciato ai guardiani del lago Malciausia. I piloti sono in difficoltà a scendere nelle valli troppo strette perché il rimbombo del motore potrebbe provocare delle valanghe.

Il commerciante di preziosi aggredito in piazza Solferino

Portava i 350 milioni in una borsa di plastica

Un giovane, a piedi, l'ha sorpreso all'uscita dalla banca, poi è fuggito in moto col complice - Molti testimoni, nessuno si è mosso

Clamoroso scippo stamane in piazza Solferino, in mezzo alla folla delle ore di punta. Un orefice è stato derubato di 350 milioni in contanti da due giovani che poi sono fuggiti su una «Kawasaki» color cioccolata.

Ore 11,30. Il gioielliere Enrico Cirio, 37 anni, scende dal grattacielo di via Pietro Micca 21 — dove abita e dove ha anche sede il suo ufficio — per recarsi in banca. Lo accompagna la segretaria, Francesca Pasqua, 19 anni. Poche decine di metri ed entra nella Banca Immobiliare Piemontese, di piazza Solferino.

Ha con sé un grosso sacchetto di plastica, di quelli che sono soliti usare i calzaturifici per avvolgere le scarpe. E' conosciuto. Il cassiere gli consegna 350 milioni. Li mette nel sacchetto.

Appena uscito un giovane gli si avvicina. L'orefice non fa nessun sospetto. «Adopero il sacchetto di plastica proprio per non dare nell'occhio — ha detto ai carabinieri —. Inoltre mi sentivo abbastanza al sicuro perché, per completare il "mascheramento", avevo sotto il braccio sinistro due scatole vuote, di quelle che contengono i ferri da stiro».

Invece, improvvisamente si sente afferrare il braccio. Un gesto violento rapido, poi il ladro fugge. Tutto si svolge in pochi secondi. Enrico Cirio si mette ad urlare, la segretaria cerca di fermare qualche auto. Tutto inutile.

Lo scippatore attraversa la piazza di corsa. Un complice lo raccoglie sul sedile posteriore della moto. Il motore è imballato: una partenza vertiginosa, la curva in via Santa Teresa. La «Kawasaky» sbanda, urta di striscio la cabina telefonica che c'è sull'angolo, ma i due riescono a mantenere l'equilibrio e fuggono rapidamente in direzione di piazza San Carlo.

Arrivano i carabinieri. Vengono stabiliti subito posti di blocco, si controllano tutte le moto di grossa cilindrata che passano nella zona. Inutilmente. Enrico Cirio è disperato: stringe più volte nelle braccia del capitano Formato e del capitano Lotti che conducono le indagini. «Sono rovinato, sono rovinato — mormora con le lacrime agli occhi —. «Domani dovevo partire per l'India: i soldi mi servivano per comperare preziosi per alcuni miei clienti. Sono finito».

I carabinieri del Nucleo Investigativo ritengono che i due scippatori non abbiano agito a caso: è probabile che un complice fosse all'interno della banca ad osservarne i prelievi

Il gioielliere Enrico Cirio e la segretaria diciannovenne Francesca Pasqua, che lo ha accompagnato in banca

Dopo l'incidente lo arrestano era ricercato

Un incidente d'auto avvenuto stamane sulla strada provinciale per Torre Pellice ha permesso di arrestare un giovane, ricercato per furti e rapine. Si chiama Giuseppe Maina di 23 anni. Centro di lui le procure di Asti, Saluzzo e Pinerolo avevano emesso tre ordini di cattura.

Maina viaggiava verso Torre Pellice su una motocicletta «Kawasaki» e, in un sorpasso, è finito contro un'auto e si è rotto una gamba e una spalla.

Una pattuglia della polizia stradale ha soccorso il ferito, facendolo portare in ospedale. Poiché il giovane aveva alcune carte di identità con la sua fotografia, ma con nomi diversi, gli agenti si sono insospettiti e hanno fatto le ricerche che hanno permesso di identificarlo. Il pericoloso rapinatore, che guarirà in due mesi, è sorvegliato in ospedale.

Sul baratro passano di nuovo i treni

Sotto la pioggia s'è lavorato fino a stamane per liberare la ferrovia dai vagoni deragliati

Stamane alle 4,30 è stata riaperta al traffico la linea ferroviaria Torino-Modane, interrotta tra Chiomonte e Meana, dalla spaventosa frana che ha trascinato a valle un merci e ucciso tre ferrovieri.

C'è ancora pericolo, la velocità dei treni che da Modane scendono verso Torino è per ora di 10 chilometri orari, mentre per quelli che salgono verso la Francia è di 15. Squadre di tecnici e operai delle ferrovie hanno lavorato tutta la notte, in condizioni particolarmente disagiate.

La frana precipitata tra le due gallerie non è stata scorta in tempo dai macchinisti. Massi, terra e piante abbattute, hanno ostruito la massicciata per un centinaio di metri e il treno, dopo il deragliamento, è letteralmente rotolato lungo il costone provocando una ripresa dello smottamento.

I due macchinisti, salvi per miracolo, hanno trascorso una notte abbastanza tranquilla sotto l'effetto dei sedativi, all'ospedale di Susa. Aldo Pognani, 38 anni, coniugato, abitante a Bussoleno in via Muletta 3, ha avuto un piede fratturato e forse perderà l'occhio sinistro; mentre Giacarlo Carli, 25 anni, torinese ma abitante a Chianocco, è in stato di choc e con sospette fratture. Entrambi sono stati giudicati guaribili in un mese e mezzo.

Dice Pognani: «Abbiamo sentito il locomotore vibrare e uscire dai binari: poi ci siamo trovati dinanzi la frana. Era impossibile arrestare il convoglio. Quando siamo finiti nella scarpata ho pensato che per noi era la fine, poiché conoscevo bene il punto dove stavamo cadendo. Il Carli m'è finito addosso: non saprei dire perché ci siamo salvati».

Gli altri tre colleghi sono rimasti imprigionati tra le lamiere che li hanno stritolati e per liberare i corpi è stato necessario far uso della fiamma ossidrica. Sono il capotreno Aldo Calcagno, di 28 anni, padre di due bimbi in tenera età, residente a Brusolo; il frenatore, Albino Peirolo, di 57 anni, abitante a Campo del Carro di Meana, prossimo alla pensione; ed un altro capotreno, Firmino Bunino, di 40 anni, padre di due bambine, abitante alla frazione Milanere di Almese, che tornava da un servizio notturno.

Il disastro ha provocato dolore, sgomento ma anche viva preoccupazione al deposito di Bussoleno, ove lavorano centinaia di ferrovieri. Nella mattinata di oggi è atteso un comunicato del Sindacato unitario dei ferrovieri Cisl-Uil-Cgil sulla sicurezza del lavoro.

temperatura di oggi	
massima	+5,4
minima	+1,2
media	+1,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; temperatura +0,8; umidità 95%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +7,8; minima +0,8; media +3. Previsioni: temperatura in aumento.

Cassaforte assaltata uno preso

Dopo tre ore di lavoro per sradicare dal muro una pesante cassaforte, tre ladri sono stati sorpresi dalla polizia mentre cercavano di calarla dalla finestra. E' accaduto all'1,30 di stanotte negli uffici di Giuseppina Borello, al primo piano di corso Tassoni 50.

I ladri sono entrati scardinando dal cortile e rompendo una finestra del bagno. Dopo aver tentato invano di aprire la cassaforte hanno deciso di portarla via ma è caduta una pesante mazza che ha svegliato l'inquilino del piano di sotto. In pochi minuti due volanti sono giunte sul posto. I ladri hanno tentato di fuggire calandosi dalla grondaia nel cortile. Due di essi ce l'hanno fatta, l'ultimo è caduto direttamente fra le braccia degli agenti. In questura è stato identificato per Angelo Verdone, 19 anni, via Giacomo Medici 123.

Il pretore di Rivarolo ha condannato ad una multa di 120 mila lire Mario Benvenuti, dipendente della ditta Merlo che gestisce il servizio mensa alla «Eaton Livia» di Pasquaro.

Padrino di Porta Palazzo preso con soldi falsi per 200 milioni

Bloccato con due complici sull'autostrada da Criminalpol e Mobile - E' stata recuperata ingente refurtiva

I capi di una pericolosa banda che controllava il mondo della delinquenza di Porta Palazzo, con ramificazioni in tutta Italia e anche all'estero, sono stati arrestati dagli agenti della Criminalpol e della squadra mobile. Stavano per immettere sul mercato piemontese circa 200 milioni in banconote da 10 mila false e dollari: il denaro è stato sequestrato. Nel corso di una serie di perquisizioni nelle loro abitazioni e in alcuni box, è stato trovato un grosso arsenale di armi (che alimentava il mercato clandestino di Porta Palazzo) e un'ingente quantità di refurtive: quadri, pellicce, tappeti, argenteria e pezzi d'antiquariato.

Da 8 mesi gli agenti della Criminalpol seguivano Pietro Pittari, 57 anni, via Signorini 14, sopranominato «il padrino» di Porta Palazzo. Era indicato come «boss» del mondo della «mala». Coinvolto in due delitti nel 1929, fu assolto per insufficienza di prove; arrestato per associazione a delinquere, venne assolto anche da questo reato. Nel '31 venne inviato al confino per attività mafiosa. Fu prosciolto dall'accusa l'anno successivo. Viveva allora a Caltanissetta.

Gli inquirenti scoprirono che recentemente si era «allentato» con un altro pericoloso «boss», Michele Straszeri, 37 anni, da Caltanissetta, abitante in via Pergolesi 105: pregiudicato per contrabbando, reggeva, secondo le informazioni raccolte dagli inquirenti, le fila del mercato delle armi di Porta Palazzo.

Due giorni fa il dottor Montesano, capo della Criminalpol per il Piemonte e la Valle d'Aosta, e il dottor Joele, capo della Mobile, hanno saputo che i due dovevano andare a Milano. Nel capoluogo lombardo si sono incontrati con due noti esponenti della «mala» del Nord Italia. Al ritorno, sull'autostrada sono stati fermati. Sulla loro auto, una Opel, c'era anche Salvatore Parrante, 33 anni, da Enna, strada Scifitto 100, braccio destro dello Straszeri. Nascosti in una valigetta i 200 milioni di banconote false.

Ieri gli agenti hanno compiuto le perquisizioni nei loro alloggi e in alcuni box della periferia affittati dallo Straszeri e dal Pittari. Sono stati trovati una ventina di candelotti di dinamite, detonatori, 5 fucili, 4 pistole, numerose munizioni, otto silenziatori.

Sciopero a scuola

Nelle scuole, dopodomani, ci sarà sciopero. Sono interessati dall'agitazione indetta dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, tutti gli insegnanti

Non aderiscono all'agitazione i sindacati autonomi della scuola Snals e Sasmi. Spiegano in un comunicato: «Non siamo d'accordo con lo sciopero perché i sindacati sono stati convocati dal ministro per l'esame dei decreti delegati e perché la crisi economica che sta attraversando il nostro Paese pesa gravemente su tutti i settori».

Un sasso contro la casa di un sindacalista Uil

Ieri sera, in corso Belgio - In corso Traiano aggredito da tré uomini a mezzanotte un caposquadra Fiat

L'abitazione di un sindacalista tessile è stata fatta segno ad un atto di teppismo. Una finestra è stata infranta da un grosso sasso. Renato Leone, 30 anni, corso Belgio 21, è segretario nazionale della Uil tessili. E' impegnato in azioni sindacali particolarmente impegnative come il rinnovo del contratto aziendale della «Facis» e del «Vallesusa».

Ieri, alle 20,40, Leone è rincasato con il collega Paganetto. La moglie è fuori Torino per assistere una figlia ammalata e i due uomini, per cenare, avevano comprato una pizza. «Ci eravamo seduti a mangiare in cucina — racconta il sindacalista — quando abbiamo sentito nel soggiorno un rumore fortissimo di vetri infranti. Abbiamo pensato che fosse caduto il lampadario e siamo corsi a vedere».

La stanza era piena di schegge. Della finestra era rimasto soltanto il telaio. Per terra un grosso sasso. Niente però che potesse permettere di formulare delle ipotesi sul gesto. Si tratta di semplice teppismo o di intimidazione?

«Se qualcuno ha intenzione di spaventarmi — dice Leone — si farà vivo nei prossimi giorni. Se è una ragazzata mi spiace che non si ripeta. Mi cercherò subito un alloggio più in alto. Qui sono troppo vulnerabile».

In mattinata Renato Leone ha presentato denuncia. Dell'episodio si occupa la squadra politica della questura.

Renato Leone, 30 anni

— Un caposquadra della Fiat è caduto stanotte in un agguato tesogli sotto casa da tre sconosciuti. La prontezza con cui ha reagito ha messo in fuga gli aggressori, uno dei quali ha perso gli occhiali da vista.

Ivo Diana, 42 anni, corso Traiano 116, rincasava a mezzanotte dalle officine di Mirafiori. Aveva parcheggiato l'auto nel box e attraversava il giardinetto di casa, quando è stato picchiato selvaggiamente al capo. L'uomo ha barcollato, ma ha reagito con decisione. Ha scagliato la borsa in faccia all'aggressore più vicino, facendogli perdere gli occhiali. Approfittando dell'attimo di smarrimento, il Diana è corso verso il portone, mettendosi in salvo.

SALDI-SALDI
PELLICCERIE
di FRANCA
MARCHISIO
SEDE
Via ARSENALE 38
Angolo via S. Quintino, telefono 538.453
Via DI NANNI 90
quasi angolo p. Sabotino, telef. 372.178

I MAGAZZINI
CAROSELLO®
MENTRE RICORDANO CHE GLI UNICI NEGOZI ESISTENTI IN TORINO SI TROVANO IN:
Via GENOVA, 81 ang. Via Garessio
Via GORIZIA, 52 ang. Via Monfalcone
VI INVITANO ALLA TRADIZIONALE
FIERA DEL BIANCO
CHE CONTINUERA' PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO
SOTTOPONENDOVI ALCUNE OFFERTE VANTAGGIOSE

PARURE LENZUOLO c. FEDERA - 1 piazza - doppio stampo	L.	2.500
PARURE MATRIMONIALE c. FEDERE - doppio stampo	»	5.800
PARURE MATRIMONIALE RICAMATA c. FEDERE	»	6.300
COPPIA FEDERE STAMPATE - misure grandi	»	1.000
SERVIZIO DA TAVOLA PER SEI PERSONE - cm 140 x 180	»	2.450
SERVIZIO DA TAVOLA PER OTTO - ROTONDO - cm 180	»	3.500
STROFINACCI PER CUCINA - coloratissimi	»	200
COPRITAVOLO «NON STIRO» - cm 140 x 200	»	3.200
COPRITAVOLO «NON STIRO» - ROTONDO - cm 180	»	4.200
ASCIUGAMANI SPUGNA - N. TRE per	»	1.000
ASCIUGAMANI OSPITI STAMPATI - N. TRE per	»	1.000
ACCAPPATOI SPUGNA «UNISEX» - colori assortiti	»	6.800
PIGIAMA UOMO FELPATI e STAMPATI	»	2.500
COPRILETTO UNA PIAZZA in puro cotone ritorto lavorato	»	4.900
COPRILETTO MATRIMONIALE in puro cotone ritorto lavorato	»	6.200
COLLANT DONNA - VELATE e RESISTENTI	»	250
TAPPETO SALA - cm 150 x 220 - M/ LANA	»	10.500
TAPPETO SALA - cm 180 x 280 - M/ LANA	»	16.500

... E MILLE ALTRE PROPOSTE
ED INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO DI:
TENDAGGI - COPERTE LANA - TAPPETI - COPRILETTI
MAGLIERIA INTIMA E
★ TUTTO PER IL CORREDO ★

STAMPA SERA
Mercoledì 20 Febbraio 1974

CRONACA INFORMAZIONI

Anno 106 - Numero 43

Discussa l'organizzazione del lavoro

Le trattative Fiat su punti "difficili,,

Nell'incontro di oggi pomeriggio sono previsti colloqui sui salari

Organizzazione del lavoro. Questo il tema affrontato stamane all'Unione Industriale dalla delegazione Fiat e dai rappresentanti della Federazione lavoratori metalmeccanici. Nel pomeriggio si dovrebbe parlare anche del salario. Ieri sono stati approfonditi i punti relativi agli investimenti nel Mezzogiorno e alle contribuzioni industriali.

L'esame della « piattaforma » per il nuovo contratto integrativo Fiat procede su un terreno concreto. La presenza dei segretari generali della Fim conferma che il momento è importante (anche se entrambe le parti continuano a dire che non è il caso di lasciarsi indurre a facili ottimismi).

I sindacati ammettono che vi sono delle « aperture interessanti », ma non vogliono esprimere alcun giudizio, almeno per ora. « Forse stasera saremo in grado di trarre le prime valutazioni su questa fase di trattativa », ha detto Bruno Trentin, segretario generale della Fiom-Cgil.

In effetti gli argomenti che vengono discussi oggi sono particolarmente « difficili ». Nei precedenti colloqui i contrasti sono stati forti.

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, i sindacati chiedono che, nelle risolte di montaggio, siano mantenute le garanzie salariali e le pause previste per le lavorazioni a catena. La Fiat intende invece abolire queste « agevolazioni ». In compenso gli addetti alle « isole » avranno diritto alla categoria superiore (in quanto impareranno a svolgere una serie di mansioni che miglioreranno la loro capacità professionale).

Discussi anche sui salari. La Fiat — nella prima fase di trattativa — aveva proposto un aumento di 7845 lire al mese (calcolato « sulla base della perdita effettiva del potere d'acquisto delle buste-paga »). Ora, « constatato che in altre aziende analoghe sono stati raggiunti accordi (anche con la mediazione governativa) », l'azienda ritiene di poter far salire la cifra a 12 mila lire al mese (per tredici mensilità).

La Fim ha definito l'offerta « deludente, in quanto ben lontana dalle richieste contenute nella "piattaforma" ».

OLIVETTI — Proseguono i colloqui tra azienda e Fim per il rinnovo del contratto integrativo. Ieri si è parlato delle possibili riqualifica delle mansioni interne e dei passaggi a nuove categorie. L'azienda (individua la possibilità di reclutarne dalla terza alla seconda categoria, per 1800 dipendenti su 6 mila. Dalla seconda alla prima passerebbero invece 2200 su 7 mila. Alcune proposte sono state formulate anche per gli impiegati. Oggi 2 ore di sciopero.

Sciopero nell'industria

Scioperi di varia durata, cortei e assemblee, oggi, negli stabilimenti chimici, metalmeccanici e tessili, in appoggio alle vertenze per i contratti.

I lavoratori della gomma e plastica si sono fermati 4 ore. Dalle 9 alle 13, si è tenuta un'assemblea «aperta» alla Pirelli. Vi hanno preso parte circa l'80 per cento degli operai e il 25 per cento degli impiegati. Riunioni anche alla Stars, alla Michelin, alla Gallino e alla Cest, alla Farmitalia e alla Montedison.

Nel gruppo Fiat gli scioperi (di varia durata) interessano gli stabilimenti di Mirafiori, Rivalta, Spa Stura, Ricambi, Fonderia di Torino e Borgaretto Grugliasco, Osa Lingotto, Motori Avio e le Direzioni Centrali. Questi i dati forniti dall'azienda. Complessivamente su 40.568 operai non hanno aderito 17.886 (44,1 per cento di presenze); fra gli impiegati hanno lavorato 9010 su 9505 (93,8 per cento di presenze). In totale era presente il 53,6 per cento dei dipendenti.

I sindacati hanno comunicato le seguenti percentuali. Mirafiori (3 ore di sciopero): Meccanica, si è fermato il 95 per cento dei lavoratori; Carrozzeria, 95-100; Presse 95-100. Fonderie di Torino (3 ore), 80-95. Fonderie di Borgaretto (1 ora e mezza), 85. Osa Lingotto (8 ore), 95 operai e 80 impiegati. Spa Stura (3 ore) 95. Rivalta (3 ore) 95-100, eccetto la Meccanica (70). Motori Avio (8 ore), 85 operai e 25 impiegati.

Sono inoltre da segnalare le 2 ore di sciopero alla Lancia di Torino (per sollecitare la integrazione del salario agli operai sospesi due giorni la settimana); le adesioni, secondo la Fim sono state stamane del 85 per cento. Secondo l'azienda ha lavorato il 18 per cento dei dipendenti.

Nel settore tessile alla Facis ha scioperato, secondo i sindacati, il 100 per cento. Una manifestazione è stata organizzata a Settimo con i chimici. Negli stabilimenti Vallesusa (eccetto quelli di Matki dove è previsto domani uno sciopero di 8 ore) sono state effettuate astensioni « articolate » di un'ora e due ore (adesioni del 100 per cento). Alla Snia, un'ora di fermata; un'ora e mezzo alla Juvenilia. Tutte le fabbriche del Chierese sciopereranno domani 8 ore.

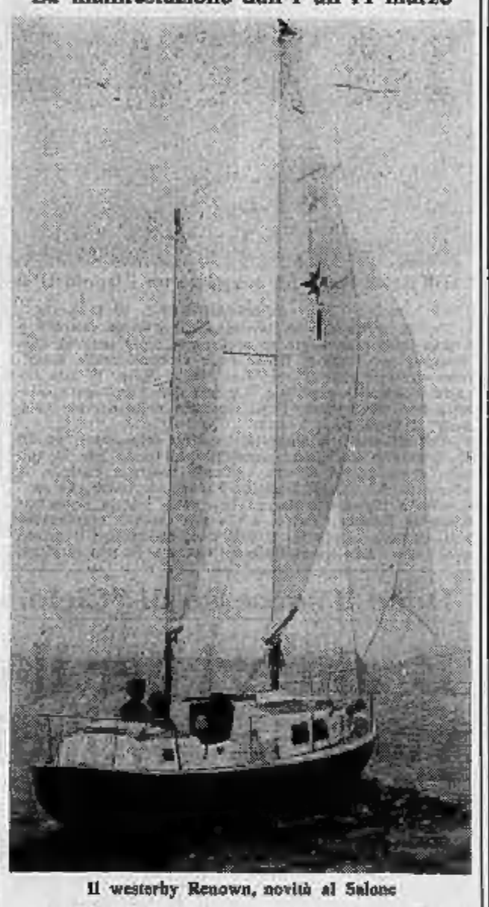
RAI — I lavoratori dei Centri di Produzione Rai di Torino richiamano l'attenzione dei telespettatori sul fatto che ieri è andato in onda il programma "Le tigri di Mompracem", privo delle indicazioni dei nomi dei dipendenti impegnati nella realizzazione. Precisano che « ciò non vuole affatto essere una protesta contro il programma, di notevole livello culturale e tecnico ». La richiesta di abolire i nomi per i programmi realizzati a Torino è stata avanzata perché « è attualmente in corso con l'azienda una vertenza che tende ad ottenere maggiore partecipazione alla ideazione e realizzazione dei programmi, nell'ambito, anche, di un decentramento regionale ». « Attualmente, si legge in un comunicato, il nome in "coda" con il quale la Rai pubblicizzava un contributo ideativo che non viene richiesto né accettato, coinvolge i dipendenti in scelte di vertice che tendono a far passare attraverso il video una informazione, una cultura e un'evasione, manipolate e distorte ».

TESSILI UIL — Si tiene — domani alle 8,30 nel salone Buozzi di piazza Statuto — il direttivo provinciale della Uilta.

A Torino Esposizioni

Dall'Inghilterra per "Vacanze 74,,

La manifestazione dall'1 all'11 marzo



Il westerby Renown, novità al Salone

E' stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa l'ottava edizione del Salone internazionale delle Vacanze, del turismo e dello sport. La manifestazione, che si inaugurerà il primo marzo, sarà anche quest'anno impostata sulla formula della mostra-settore. Sui 35 mila metri quadrati di superficie espositiva saranno presenti 24 nazioni con prodotti che vanno dagli attrezzi sportivi a quelli per la nautica da diporto.

« Le previsioni per il '74 sono molto buone — ha annunciato l'Ing. Carlo Bertolotti, amministratore delegato di Torino Esposizioni — proprio per questa ragione il Salone della Vacanze rappresenta un valido banco per testare il polso al pubblico e scoprirne i nuovi orientamenti. La prima parte del '73 si era presentata in maniera soddisfacente. Nei primi otto mesi erano entrati in Italia 27 milioni di persone con un apporto valutario di mille miliardi di lire. C'era stato un incremento di circa il 7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Nonostante il successivo intervento di numerose cause negative come l'epidemia colerica, la situazione monetaria internazionale e quella politica interna, il bilancio finale dell'anno scorso non è stato peggiore di quello del '72 ».

L'amministratore di Torino-Esposizioni ha quindi posto in rilievo le nuove « minacce » che si addensano sul turismo per l'anno in corso: « Particolarmente gravi sono per questa categoria i provvedimenti di divieto di circolazione domenicale e la sospensione dei "buoni benzina" agli stranieri ». Secondo l'Ing. Bertolotti questi nuovi provvedimenti causeranno un mancato introito di valuta estera di almeno 200 miliardi, solo in parte compensato dalla svalutazione della lira. « Il basso costo della lira continua a fare dell'Italia un Paese competitivo. I nostri più diretti rivali nel campo del turismo, Spagna, Grecia e Jugoslavia, hanno avuto una lievitazione dei prezzi ancora maggiore ».

Operatori turistici e produttori del campo si stanno comunque organizzando per fare fronte anche a queste nuove difficoltà. Lo conferma di ciò si deve registrare la massiccia partecipazione a « Vacanze '74 » di regioni, enti ed organizzazioni turistiche pubbliche e private.

La produzione industriale si è adeguata alle nuove esigenze dell'austerity: diminuiscono le mete di grossa cilindrata per un ritorno a quelle medie e piccole che consentono un maggior risparmio di carburante. Anche nel campo della nautica da diporto le prospettive offerte dal Salone sono improntate ad un generale ridimensionamento dei costi per rendere accessibile ad un maggior numero di persone uno svago che negli anni scorsi prendeva sempre più piede. Regna incontrastata della vacanze-austerity resta comunque la bicicletta. Ne sono esposte di tutti i tipi e per tutti i gusti.

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

ECCEZIONALE
IN PALAZZINA ULTIMATA
tra ALPIGNANO e CASCINE VICA
Nuovi, abitabili, signorili
A prezzi favorevolmente bassi
Salone, 2-3 camere, cucina, 1-2 serv. da L. 15.900.000 a L. 21.000.000
Mutuo e dilazioni

Per chi ama solamente ciò che è bello
per chi sa conoscere una casa fatta totalmente bene
VIA DE AMICIS 60 Borgata Paradiso COLLEGNO
In zona nuova e splendidamente urbanizzata, ricca di spazio, aria, zone verdi e negozi di ogni tipo un palazzo costruito senza risparmio alcuno, con materiali di gran classe ed isolamenti di fedeltà assoluta. Appartamenti elegantissimi ultraspaziosi, ariosissimi. Giardino condominiale, clima di assoluta distensione.
2 camere, ampia cucina, bagno, ripostiglio
Soluccino, 2 camere, ampia cucina, bagno, terrazzi
Salone, 2 camere, cucina, bagno, 2 ripostigli
Spaziosi box auto risanati
Ottimi prezzi e condizioni di pagamento

VIA CIMAROSA 32 (Collegno)
Nella zona più quieta e signorile di Collegno a pochi passi dal corso Francia
in costruzione recentissima e di gran decoro appartamenti di assoluta modernità e comfort a prezzi di lampante convenienza.
Un'occasione da afferrare per i capelli!
In tempi di totale incertezza e confusione in cui tutto precipita sempre più vertiginosamente l'unica certezza è la proprietà di beni stabili.
1 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 8.500.000
2 camera, tinello, cucinino, bagno L. 11.800.000
Box auto L. 2.200.000 - Ampie dilazioni

VIA USSEGLIO 22
RECENTISSIMI - SPAZIOSI
Cam., cucina, bagno da L. 4.900.000
VIA USSEGLIO 15
Camera, cucina L. 3.600.000
Box auto e laboratorio in cortile

VIA VESPUCCI 57
Nella « Crocetta » commerciale ultimi due negozi
da L. 4.500.000 a L. 7.000.000
Locali a panetteria e vendita cibi e salumi
Ampie facilitazioni

GRUGLIASCO
Via Giotto 35
In moderno palazzo
Ultima vera occasione
3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina L. 10.600.000
Minimo contanti più Mutuo

CHIVASSO
Strada Montanaro 17
Recenti - Spaziosi - Signorili
Liberi od occupati
a prezzi di grande convenienza
1 cam., tinello, serv. da L. 5.200.000
2 camere, tinello, serv. L. 8.400.000
3 camere, tinello, serv. L. 10.400.000

CONVENIENTISSIMI
C. LOMBARDIA 142
Recenti, spaziosi, ben rifiniti
a prezzi oggi introvabili
Un'occasione da non perdere
ASSOLUTAMENTE
1 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 4.800.000
Ampie facilitazioni

V. CAMPANA 18-18 bis
In posizione splendida. Un palazzo di alta distinzione. Termo, bagno, ascensore.
Prezzi di convenienza assoluta
2 cam., cucina, bagno L. 10.800.000
Box auto e posti macchina
Ampie facilitazioni

Non ha causato disagi la «serrata» dei negozi

Una delegazione di commercianti si è recata dal prefetto

C'è stata ieri la serrata dei negozi alimentari. Non ha provocato particolare disagio fra i consumatori: la maggioranza aveva provveduto in anticipo all'approvvigionamento. Le saracinesche abbassate sono state migliaia in tutto il Piemonte. Le ragioni sono molteplici e in linea di massima si conoscono. I commercianti contestano il blocco dei prezzi, ormai in vigore solamente al dettaglio, accusandolo di essere la causa degli imboscamenti di merci da parte dei grossisti e dei continui rincari subiti all'origine da molti prodotti di prima necessità.

Sui risultati della protesta di ieri ci sono notizie contraddittorie. La Associazione commercianti parla di bilancio soddisfacente. Una delegazione, guidata dal presidente Damarchi, è stata ricevuta dal prefetto dott. Salerno al quale è stato confermato che la serrata « ha avuto un risultato più che positivo ».

Al prefetto è stato presentato un documento in cui si chiariscono i motivi ispiratori della protesta, « il timore della cessazione dei rifornimenti al consumo insieme al continuo procrastinare le attese decisioni da parte del governo e del comitato interministeriale prezzi ».

Giudizi positivi sull'esito della serrata sono stati espressi anche dal vicepresidente nazionale della Federazione dettaglianti dell'alimentazione, Monasterolo, che parla di « chiusura massiccia e dimostrazione della maturità degli esercenti alimentaristi ». Secondo la Fida, la manifestazione « si è resa necessaria » per dimostrare al governo la difficoltà provocate dalla incompleta applicazione della seconda fase del blocco. In definitiva, Fida e Associazione commercianti parlano di chiusura del 90 per cento dei negozi in città. « Comunque, non volevamo creare disagio al consumatore, ma chiederne la solidarietà. Tutti sapevano che ci sarebbe stata la serrata e la spesa si è potuta anticipare di un giorno o rinviare di ventiquattr'ore ».

La Confesercenti, dal canto suo, sostiene che circa il 40 per cento « dei negozi alimentari di ogni settore ha tenuto aperti gli esercizi », mentre altri avevano le serrande abbassate soltanto a metà. I panettieri hanno lavorato regolarmente. Quasi tutti aperti anche i rivenditori di latte. La Centrale ha distribuito poco meno del solito. Al massimo, le rivendite sono rimaste chiuse nel pomeriggio.

Secondo il gruppo autonomo lattai, non ha aderito alla serrata l'82 per cento dei rivenditori. Attività regolare anche nei mercati cittadini e nei negozi, sottolinea la Confesercenti, di numerosi centri della cintura, come Rivoli, Grugliasco, Collegno, Moncalieri, Venaria, Settimo e Nichelino. La Confesercenti, in un comunicato, parla di « avvenuta rottura del monopolio di rappresentanza dei piccoli e medi operatori ».

Lettera del direttore dei Commercianti

Il direttore dell'Associazione Commercianti, dott. Bottinelli, ci scrive:

Con riferimento alla chiusura dei negozi del settore dell'alimentazione deliberata dai competenti organi direttivi dell'Associazione Commercianti della Provincia di Torino aderente alla Confederazione Generale Italiana del Commercio e del Turismo, « Stampa Sera » di martedì 19 febbraio in un servizio dal titolo « La serrata degli alimentari valutazioni contraddittorie » ha riportato dichiarazioni della « Confesercenti » secondo le quali sarebbero state fatte « telefonate minacciose a negozianti che non hanno tenuto chiuso ». Nell'articolo di cronaca si delineava la Confesercenti « organizzazione rivale ».

Attendo opportuna chiarire che sono assolutamente contrari al costume ed alle regole di condotta sindacale dell'Associazione Commercianti della Provincia di Torino e dei suoi aderenti i sistemi intimidatori e la violenza o simili che caratterizzano la lotta delle organizzazioni sindacali comuniste o paracomunistate nelle quali è inquadrata la Confesercenti.

Per la Associazione Commercianti la Confesercenti non è una rivale ma un « contraltare politico » che non merita alcuna considerazione.

L'Associazione Commercianti si batte per il ripristino di un libero mercato, che non mortifichi il commercio regolare e non turbi i normali rapporti tra commercianti e consumatori, assicuri tempestivi rifornimenti sparsi di generi alimentari di prima necessità, allinei i prezzi ai costi di produzione e distribuzione nazionali ed internazionali. Anche i grossisti, gli importatori ed i produttori hanno in sostanza lo stesso comune interesse, vendere non equi profitti e non in perdita, è poi in sostanza il problema del prezzo del quotidiani che non possono essere venduti ad un prezzo inferiore ai maggiori costi di stampa e carta.

L'Associazione Commercianti respinge reclamando una risoluzione di prezzi politici o di calmieri, che nell'interesse generale che accomuna in questo delicato momento produttori agricoli e industriali, grossisti e agenti di vendita, dettaglianti e consumatori.

Il Governo dopo sei mesi ormai dal blocco dei prezzi non ha il coraggio di affrontare la realtà economica. La protesta dei dettaglianti per una rapida risoluzione della assurda contingente situazione non è certo ha dichiarato la Confesercenti - « punibile, inutile e dannosa », bensì legittima, ed è sostenuta dalla spontanea adesione della grande maggioranza dei dettaglianti, i commercianti non convinti possono tenere aperti i loro negozi senza temere le minacce, di mangenelli o di spaccate.

Ciao i migliori saluti.

Chiesto l'aumento del prezzo del latte

Ieri si è riunita alla Camera di commercio la commissione consultiva del Comitato provinciale prezzi. Produttori, Centrale del latte, distributori e rivenditori hanno discusso sulla necessità di giungere ad un aumento del prezzo del latte. Soprattutto i produttori sostengono l'urgenza di un rincaro che bilanci l'aumento dei costi. Il nuovo prezzo dovrebbe aggirarsi fra le 210 (bianco) e le 230 (rossa) al litro, 50 lire in più rispetto a quello corrente. Una decisione dovrà essere presa dal Comitato provinciale prezzi.

Deciso dal Comune

Per l'imposta di famiglia nessun condono

Il Comune di Torino, per le imposte di sua competenza, non applicherà il condono fiscale. La proposta dell'assessore Moretti è stata accolta ieri dai suoi colleghi di giunta. Premessa a questa decisione è « la facoltà, concessa al Comuni, di applicare o meno le modalità previste dalla legge (n. 825 del 19-12-1973) per definire le pendenze relative alle imposte comunali ». Così, tutte le pratiche fiscali non ancora conclusi saranno trattate.

Il « contenzioso » giacente presso i competenti uffici comunali alla data del 15 novembre 1973 riguarda 18 mila 250 contribuenti: la differenza d'imposta tra quella accertata e quella iscritta a ruolo ammonta a 15 miliardi 745 milioni. Queste cifre si riferiscono all'imposta di famiglia, che rappresenta il tributo di maggiore consistenza per il Comune.

La decisione dovrebbe raggiungere due obiettivi principali: una maggiore giustizia nella tassazione, nel senso che non verrebbero « premiati » i contribuenti che attraverso i ricorsi sperano di pagare meno del dovuto; e un maggiore introito alle casse comunali di "quello che si sarebbe applicando il condono fiscale.

E' evidente che per ottenere questi risultati, l'uso del tradizionale « accordato » per le pratiche in contenzioso non dovrebbe concludersi « con una resa dell'amministrazione a favore degli evasori e dei contribuenti in contenzioso abituale e permanente », come afferma l'assessore. Egli tuttavia considera questo esempio come « il più rapido per l'immediata definizione della pratica e quindi dell'immediato gettito contributivo ».

Tutte le buone intenzioni hanno però bisogno di un supporto pratico: e cioè che le commissioni distrettuali delle imposte lavorino con celerità (l'anno scorso, in attesa del condono, le pratiche sono andate a rilento) e che l'amministrazione comunale dia loro criteri chiari per arrivare a un concordato in modo equo.

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Didimo martire. S. Anima. S. Ulrico vescovo. S. Eleuterio. S. Paolina.

Oggi mercoledì 20 febbraio: il Sole è sorto alle 7,21 e tramonta alle 18,04. Sesto giorno dopo l'ultimo quarto.

Manifestazioni

Pro Cultura Femminile: oggi alle 17, via Cernaia 31, il dott. Pietro Gribaudi parlerà su « Le fatiche e le speranze di un piccolo editore che vuol restare indipendente ».

Assemblea alla Cultura: per i film del dopoguerra (1945-1965) questa sera alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, corso G. Ferraris 31, sarà proiettato il film « Nichts wenn der teufel kann » di Lustinger.

Teatro Regio: oggi alle 15, al Piccolo Regio, audizione dicografica de: « Gaîté Parisienne » di Offenbach, « Sinfonia del bosco viennese » di Strauss Jr., « Un mattino, un pomeriggio ed una sera a Vienna » di Suppè ed « Espana » di Chabrier.

Unione Culturale: via Cesare Battisti 4, questa sera alle 21 sarà trattato il tema « Futurismo e politica ».

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %

Le nostre tappezzerie vantano la rotta e vi spiegheremo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e vi facciamo direttamente delle fotoc. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarne un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bambine e mascherini al Centro Moda Bimbi, via San Francesco d'Assisi 2, Torino, telefono 54.77.86.

echi di cronaca

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre

acquistando due materassi a molle da L. 34.000 sedanno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in daino o stoffa a sogno L. 230.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo once opaco alla provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 400.000 in omaggio: lavatrice tappeto lana cm. 170x240. Vasto assortimento di armadi, camere, camerette e soggiorni. Via Carlo 24 (piazza Rivoli telefoni 738.313 - 738.321.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Virga

Chiunque voglia curarsi con i nostri estratti di erbe se soffre di disturbi della circolazione, cattiva digestione, ulcere, infezioni delle vie urinarie, vene varicose, emorroidi, artrosi, reumatismo, malattie della pelle in genere non esc., pure dimagrenti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Valperga), tel. 380.372) Grugliasco, viale Gramsci 117, tel. 781.154.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

in 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Gratis 8-22.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol « uscire » dal problema « droga », sempre aperto. Tel. 872.170 - 872.371.

Il BAZAR di Via Cavour 7
COMUNICA CHE LA
OCAM
ORGANIZZAZIONE CAMPIONARI ALTA MODA
PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DELLA PELLICCERIA
PER MANCATO CONTRATTO CON L'ESTERO
CEDE
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO CON IL CONSENSO
DEI 15 ATELIERS CREATORI DEI MODELLI
n. 486 PELLICCE
DELLA COLLEZIONE ESTERO ALBO D'ORO 1973-'74
CON IL PIU' ALTO SCONTO MAI PRATICATO
DAL 50% AL 70% ED E' VERO

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
VISONE Turmalin	1.200.000	590.000	CASTORVIS	350.000	140.000
VISONE Zaffiro	1.200.000	590.000	VOLPE	380.000	195.000
VISONE Saga	1.000.000	450.000	LEOPARDETTE	290.000	99.000
LONTRA Black	950.000	450.000	LAP. CHANTAL	290.000	99.000
VISONE Ranch	800.000	390.000	CAVALLINO	280.000	99.000
RAT MOUSQUET	770.000	245.000	PERSIANO Z	190.000	85.000
CASTORO	680.000	350.000	VISCACCIA	290.000	135.000
GIACCA visone	500.000	290.000	LAPIN	95.000	49.000
G. OCELOT	660.000	250.000	GIUBBINO MODA	75.000	39.000
OCELOT baby	550.000	290.000	CAPPELLI visone	52.000	10.000
MURMELL	480.000	290.000	PELLI visone	30.000	10.000
VISONE Tweed	590.000	290.000	PELLI marmotte	30.000	10.000
PETIT-GRIS	590.000	170.000	VOLPE	30.000	15.000
BOLERO visone	350.000	155.000	PELLI persiano	17.000	5.000

OCCASIONE: PELLICCE UOMO L. 95.000
OCCASIONE: COPERTA LAPIN L. 49.000

Tutte le pellicce di nuova creazione
MODELLI 1974
sono singoli capi di alta moda accompagnati da certificato di garanzia
IVA e tasse a nostro carico

ATTENZIONE
LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE AVVIENE A TORINO
PER CONCESSIONE COMMISSIONARIA PRESSO IL
BAZAR di Via Cavour 7
A PARTIRE DA MARTEDI' 19 CORR. ORE 9
FINO A COMPLETO ESAURIMENTO DEI CAPI

MILANESIO Sport
CORSO PESCHIERA 274 - TORINO
SVENDITA STRAORDINARIA
SCONTI fino al 50%

STASERA TV

Il grande Cartesio visto da Rossellini

Vita del filosofo e Coppa Italia sul PRIMO CANALE
Film comico: "Il poliziotto 202" per il SECONDO

SUL PRIMO CANALE

18,45 Sapere (L'illusione scenica)
19,15 Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento
20— Telegiornale della sera
20,40 Cartesius (prima parte)

Anne Demjitenaere e Ugo Cardea in «Cartesius» sul 1°

Un'altra vita di filosofo sul teleschermo. Ad appena due settimane dalla storia del neo-aristotelico Severino Boezio, vissuto nel V Secolo d.C. ecco quella del padre del razionalismo integrale René Descartes du Perron (1596-1650) detto latinamente CARTESIUS, raccontata in due puntate da Roberto Rossellini, che aggiunge un altro ritratto alla sua galleria di uomini di pensiero, aperta con Socrate e proseguita con Agostino d'Ippona e con Pascal. Sull'utilità di questo nuovo «contributo culturale», sono possibili dalle tv italiana e francese (in Francia il nome di Rossellini fa sempre un certo effetto e poi Cartesio è una delle glorie nazionali), si riaffacciano i dubbi che hanno accompagnato le precedenti opere, ma a decidere sarà, come sempre, il pubblico, al di fuori degli opinabili sondaggi del «servizio opinioni». L'impegno didascalico è certamente lodevole, ma molte di queste iniziative sono sfiorate dal sospetto che nei promotori sul «esprit cartésien» prevalga la machiavellica ricerca di un alibi divulgativo.

Protagonista del telefilm è l'attore Ugo Cardea (il cui trucco s'ispira al ritratto di Cartesio di Frans Hals esposto al museo del Louvre) al centro di un «cast» internazionale. In questa prima parte (ore 20,40) lo vediamo ragazzo, diciottenne, il famoso collegio dei Gesuiti di La Flèche in cui si sono manifestati i suoi vivissimi interessi per le matematiche. A Parigi incontra un mondo pieno di tensioni, conosce i liberti-ni del salotto del conte di Candale, tra i quali il poeta Théophile de Viau e frequenta il padre Mersenne (Charles Borromeo) illustre scienziato, il cui convento è il punto d'incontro degli uomini più dotti di Francia.

Più tardi s'arruola tra i cadetti di Maurizio di Nassau, in Olanda, a Breda. Qui conosce Beeckman (Kenneth Belton) con cui maturerà i propri interessi matematici. Reduce a Parigi da 5 anni di guerra, racconta all'amico Lavasseur d'Etiolet (John Stacy) che durante il suo soggiorno in Germania ha avuto tre sogni emblematici della scelta che egli ormai affronta con una definitiva consapevolezza e, dopo un viaggio in Italia, mette a punto il suo metodo di ricerca ispirato alla logica delle scienze matematiche.

22— Mercoledì sport

Calcio per la rubrica sportiva MERCOLEDI' SPORT alle 21,50: è in programma la sintesi di una partita della Coppa Italia tra le quattro in programma nel pomeriggio.

22,30 Telegiornale della notte

SUL SECONDO CANALE

18— Tve - Progetto
18,45 Telegiornale sport
19— Tanto piacere (Varietà a richiesta)

Convocati dai loro «fans» con una pioggia di gettoni, stavolta telefonici, nel varietà a richiesta TANTO PIACERE (ore 19, Secondo) Franco Franchi e Mino Reitano sono al centro della trasmissione di Leone Mancini ed Alberto Testa. Il comico siciliano, che s'è fatto accompagnare dai nipotini, replica alcune delle sue macchiette più note ed il cantante calabrese, accompagnandosi con la chitarra, si cimenta in motivi «confidenziali» un po' inconsueti nel suo repertorio, senza rinunciare a quello con cui fa gareggiare nell'ultima «Canzonissima».

20— Ore 20
20,30 Telegiornale
21— Il poliziotto 202 (film)

E' un film comico franco-inglese IL POLIZIOTTO 202 (titolo originale «Allez France!») proposto alle 21. Diretto ed interpretato, nel 1964, da Robert Dhéry, affiancato da sua moglie Colette Brosset, da Raymond Bussières e da Pierre Dac, ha un leggiadro ornamento nella provocante Diana Dors, già nota come la Marilyn Monroe britannica, che interpreta se stessa. Vi si cimentano le avventure di Robert, un tifoso che ha interrotto i preparativi per la notte non volendo mancare a Londra all'incontro di rugby Francia-Inghilterra. Sulle gradinate, durante la partita, un esagitato spettatore gli spezza due denti con una gomitata, ma, per suo fortuno, riesce a rintracciare un dentista disposto a restaurarlo immediatamente.

Mentre è in anticamera, con la bocca ermeticamente sigillata per non guastare un capolavoro di chirurgia dentaria, Robert, per ingannare l'attesa, indossa il cappotto e il casco d'un poliziotto che si trova sotto i ferri. Contemporaneamente, nell'appartamento attiguo, l'attrice Diana Dors è aggredita ed il parigino, grazie anche alla divisa, riesce a salvarla. Da quel momento tutta la polizia di Londra si pone alla ricerca del valoroso agente 202 che, viceversa, fugge disperatamente per non far scoprire l'involontario abuso d'uniforme e mette nel frattempo a soqquadro mezza capitale, non potendo parlare ed essendo tuttora sotto mentite spoglie. Alla fine tutto si risolve e Robert riguadagna Parigi giusto in tempo per sposarsi.

d. g.

22,30 Prima visione

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 14,10: Cronache italiane; 15: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini: 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Tribuna politica (incontro stampa con il pri); 21,10: Nuovi solisti; 22,30: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 15,30: Aprica: campionati italiani di specialità alpine; 18,15: Protestantesimo; 18,30: Sergente di vita; 18,45: Telegiornale sport; 19: Alla scoperta del giocattolo; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Io e...; 21,15: «Rischiatutto».

OGGI ALLA TV SVIZZERA

Ore 18: «Vroum», 18,55: «Pop Hot» (a colori); 19,45: «Argomenti» - 21: «Diario di un maestro» con Bruno Cirino (terza puntata, a colori); 22,05: Programma di varietà presentato dalla Televisione inglese (colori).

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
13,10 Per voi giovani
14— Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Eccetera eccetera eccetera
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19,20 Sui nostri mercati
19,27 Long playing
19,55 Novità assoluta: Falstaff
20,20 Andata e ritorno
21,18 Radiotestro: Casco d'oro
22,15 Concerto del «Trio di Como»
22,40 Oggi al Parlamento

secondo
Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30
15— Punto interrogativo
15,40 Carosi
17,50 Chiamate Roma 3131
18,30 Il mercoledì del cinque
20,45 Supersonic
21,45 Popoff
22,30 Ribalta dei vostri

terzo
Giornale radio: ore 21
18,30 Le stagioni della musica: L'Arcadia
17— Listino Borsa di Roma
17,10 Transitabilità della strada
17,25 Classe Unica
17,40 Musica fuori schema
18,05 ... e via discorrendo
18,25 Palco di proscenio
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 Diplomatici e diplomazia del nostro tempo
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 I concerti di Bach
22,35 Parliamo di spettacolo

radio montecarlo
16— «Dischi per gli amici» - Una vedette; Dalida (il più giovane disc-jockey d'Europa)
17— «R.M.C. Pop» - 10 rubriche (rock, blues, hit parade Usa, classica, folk etc.)
18— «Juke box della nuova» con Riccardo
19— La discoteca di Terzo Granzini
19,30 Il programma di un fan pop

Il primo Oscar all'Ultimo tango?

Con il regista Bertolucci, vinceranno forse Marlon Brando, la Jackson o la Streisand

Con il regista Bertolucci, compaiono tra i favoriti la coppia Glenda Jackson-Barbra Streisand e il solito Brando

LOS ANGELES, 20 febbraio.

«L'esorcista», «La stangata» e «Come eravamo» hanno fatto man bassa di preferenze nelle annuali candidature per i premi Oscar della cinematografia americana che verranno assegnati al Music Center di Los Angeles il 2 aprile prossimo. I primi due film hanno ottenuto ben dieci nominations ciascuno nelle diverse categorie, il terzo, sei.

Tra gli artisti e autori italiani un solo nome, quello di Bernardo Bertolucci candidato all'Oscar per la miglior regia grazie al suo «Ultimo tango a Parigi». A proposito del film di Bertolucci giova ricordare che esso è valso a riproporre ancora una volta per la simbolica statuetta Marlon Brando. E' la sua settima nomination e se dovesse essere lui il preferito, diverrebbe il primo attore che abbia conquistato tre Oscar nella sua carriera.

Le probabilità che possa essere il prescelto dopo quanto avvenne lo scorso anno allorché rifiutò di ritirare l'Oscar per «Il padrino» sono indubbie poche. Del resto la concorrenza è quanto mai agguerrita. In lizza con lui sono infatti Al Pacino, recentemente protagonista di «Serpico», Robert Redford (interprete insieme a Paul Newman de «La stangata»), Jack Lemmon per il suo «Save the tiger», e Jack Nicholson per «The last detail».

Per quanto riguarda le candidature per la migliore interpretazione femminile, il pronostico si presenta quanto mai incerto: Ellen Burstyn, candidata per «L'esorcista», Glenda Jackson («Un tocco di classe»), Marsha Mason («Cinderella Liberty»), Barbra Streisand («Come eravamo»), e Joanne Woodward («Summer Wishes, Winter Dreams»), sembrano avere più o meno le stesse «chances».

Dopo il successo di "Cielo, mio marito!,,

Bramieri per il musical vuole la "Wandissima,,

Milano, 20 febbraio.

«Sanremo? Ho detto di no al festival, non posso piantare il teatro. Adesso mi hanno fatto un'altra proposta, ci sono pensato. Dovrei comparire in una specie di sigla con un filmato su squarci di Sanremo dove io canpeggio, vestito magari da croupier, e canto un mottetto. In questo modo farei la pace con la televisione che — sembra — mi tenga il broncio perché ho rifiutato di partecipare allo spettacolo della Cinquetti. D'altronde io faccio il teatro e non potevo piantare il Manzoni per andare a Roma a febbricitare».

Finalmente Gino Bramieri riprende fiato, lo hanno appena premiato con il «Trofeo Savini». A Milano si replica da due mesi: «Cielo, mio marito!» con punte anche di cinque milioni a sera. L'attore, sempre la moglie al fianco, rossiccio, fra la Riki e Dino Falconi, cerca di far ridere col suo menù di barzellette, ma, come tutti i veri comici, nella vita privata è triste, anzi patetico. Dice: «L'anno venturo vorrei tornare ad un mio antico amore, il musical, un genere che mi è congeniale e che non avrebbe dovuto essere abbandonato. E' vorrei anche ricordare a me la Wandissima. Sì, proprio Wanda Osiris, non posso dimenticare che nel 1955 fu lei che mi volle in "La granduchessa e il cameriere". E' stata la prima ad avere fiducia in me, lei che era abituata a giganti come Dapporto e Rascel. Fu quella la sua ultima vera rivista. Si ricorderanno di lei sono anni fa in "Buonanotte Bettina" con Walter Chiari e Alida Chelli, ma l'avevano relegata in una parte di secondo piano (quella della suocera) e lei ne fu molto amareggiata. Furono due anni di "magone": una particina piccolissima, forse ancor più piccolo in cartellone e un camerino da generica. Io invece con la Wanda vorrei far rivivere la rivista di una volta col balletto. La grande orchestra, bella musica. Io ballo volentieri, quando ero un "commenda" da un quintale, dansavo con una leggerezza che non finiva mai di stupire la coreografa Gisa Geert».

Per ora gli applausi sono tutti per Bramieri e Ombretta

Come spiega il suo successo, che con gli anni aumenta invece di inaridirsi?

«Perché i miei personaggi sono ricavati dal vero e, forse, perché sono pieno di guai. Anche la gente è piena di guai. Io recito per dimenticarli e la gente li dimentica i suoi guardando me».

Adele Gallotti

Domani tutti contro il Volontieri

Adesso bisogna attendere gli "Ufo,, al Rischiatutto

Milano, 20 febbraio.

Domani sera rivedremo in lizza contro l'indistruttibile Claudio Volontieri quel Rino Gori da lui già battuto a fine gennaio (precisamente il 31) e che subito presentò ricorso. Rino Gori, direttore didattico di Figline Valdarno, gran cultore di Trilussa, è più che soddisfatto d'essere stato riammesso anche se il suo ricorso che reclama su tre punti, è stato accolto solo in parte: la paternità di Pollicino attribuita dal Gori a Perrault, dagli esperti ai fratelli Grimm. Ma il professore continua a protestare, sicuro d'aver avuto ragione anche quando indicava nel Brasile il posto dove Trilussa andò in tournée e no «Il giornale dei bambini» (e non «Il giornale per i bambini») prima edizione del «Pinocchio».

Assai più pericoloso per il nostro Volontieri, arrivato a 4 milioni e 230 mila lire un po' per il rotto della cuffia (l'ultima volta sembrava ormai spacciato ed invece è uscito dalla porta per entrare dalla finestra) appare un altro professore. Anche questa volta il campione, forse ormai un po' indigesto al «team» di Rischiatutto, non è stato accontentato e dovrà cimentarsi contro due uomini e non contro due graziose fanciulline come ha ripetutamente chiesto. Aldo Civetta insegna lettere a Livorno, 53 anni, barba e baffi a volontà, porta una materia assai interessante ed anche di moda che dovrebbe ravvivare il quiz: la parapsicologia. E' una scienza che coltiva dal 1946, ha studiato col professore Crosarci molto noto a Livorno e tiene sedute medianiche molto seguite nella sua città.

Ci è capitato di parlare con la sua medium, la signora Giuseppina Nannetti con la quale convive da un anno, essendo separato dalla moglie da cui ha avuto ben cinque figli. «Sono riuscita a farlo parlare col capo degli Ufo, Asktar, che si è raccomandato affinché si instauri finalmente la pace su questa nostra povera Terra. Se questo non succederà entro qualche anno, scenderanno sulla Terra almeno in 5 milioni di Ufo, che sono informi. Quando arrivano nell'atmosfera assumono una forma che può esser anche geometrica. Io comunque, ho visto Asktar a mezzo busto: è bellissimo, quasi un viso da Gesù Cristo, lunghi capelli inanellati che accarezzano un volto ovale dalla fronte molto alta».

La interrompiamo per chiederle come si esprime questo Ufo, «parla in un italiano faticoso ma si riesce a capirlo lo stesso. Io però, quando cado in trance, non ricordo nulla, debbo poi sentire la registrazione».

Adesso la signora Nannetti — non ci ha voluto rivelare la sua età perché i giornalisti non tutti «spifferano» — ha un grosso problema. Accompagnerà il professore Civetta a Milano come già fece per l'esame, ma vorrebbe sedersi fra di noi e non in mezzo al pubblico. Il motivo per lei è importante: è convinta di poterlo influenzare nelle risposte se lui la potrà vedere, ma il pubblico vede i concorrenti solo durante le prime dieci domande preliminari.

Circa il cartellone, Aldo Civetta non si dimostra entusiasta: «Avevo chiesto verbi irregolari inglesi in cui mi sento ferratissimo, ma la proposta è stata bocciata». Fortunatamente si sente preparato anche sulla Divina Commedia e sulla Jugoslavia. Ecco le materie: sport, Divina Commedia, Jugoslavia, bugie, le navi, filosofia e religioni.

a. g.

UNIONE CULTURALE - Concertatorio Ore 20,30
QUARTETTO AMADEUS
con il clarinettista
GERVASE DE PEYER
Haydn - Mozart - Beethoven
Informazioni tel. 844.1023

CARIGNANO: ore 20,45
ALBERTO LIONELLO presenta
VALERIA VALERI in
L'ANATRA ALL'ARANCIA
Regia V. Roma 49, tel. 544.562

TEATRO ERBA
C. Montalieri 241, tel. 690.467
questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
nel grande successo comico
I fastidi d'un grand on

Accademia ST. TEMPIA
CONSERVATORIO
giovedì 21 febbraio ore 21
Concerto pianistico
Posti in vendita dal Giovedì
stesso
di A. Benchieri
ore Direttore V. Bellone

SWING Club
V. Bocchi 15, tel. 553.792
questa sera ore 22 JAZZ
Quartetto Gianni Basso
Mr. BELLANI
Dodo Cole - Tullio De Piscopo

ST. ANDREW'S
RISTORANTE - PIANO BAR
il locale chic
v. Lagrange 16, prenot. t. 521.354

LA MACINA
RISTORANTE TIPICO
dalle 19,30 alle 24
Prenotazioni per FRANZI.
RINFRESCHI, CONFERENZE
via Rosini 14, tel. 882.808

L'Infernot
il RISTORANTE del CAFFE' TORINO
Piazza S. Carlo 204 - Tel. 534.404

Tra LEINI' e LOMBARDORE
Giovedì ore 20,30
appuntamento al
SUPER SONIC
per un super CARNEVALE
sabato 23 febbraio
pomeriggio e sera
NEW TROLLS

Discoteca POPSY
MANTA (Cn)
Giovedì pomeriggio
ore 15
The danzante studentesco

MAGO
CALUSO
Tel. 983.3149 - 983.3449
Venerdì sera 22 febbraio
Veglia di CARNEVALE
LA FORMULA 5
L. 6000 compreso ingresso
ballo cena e vini a volontà

PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
Domani BALLO LISCIO
orchestra Folk Piemontese
del m° VALLERO

documenta
arte varia
Gianfranco
FERRONI
Disegni e dipinti
(V. S. Maria 2 - tel. 515.304)

LE ROI
questa sera ore 20,30
BAL MUSETTE
Tango Valzer Polka Mazurka
e balli di rimorchio sempre a
LUTRARIO

danze arlecchino
ore 20,30 elegante trattenimento
di BALLO LISCIO
Orch. GLI ARALDI

LA PERLA
Stasera alle
Ospite del ballo e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
il complesso del
m° Costantino Ziza
Folklore Emilia Romagna

DU Parc
IL PIU' SALOTTO DI TORINO
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra

GAY
NILLA PIZZI
presenta
NILLA TANGO
Venerdì 22 febb. - ore 20,30

TAMPA DEGLI ARTISTI
LA MARINELLA
«Vittoria sulle intemperie»
Continuano i programmi di
CENA e CABARET
Tre quadri d'insieme con
WALTER e ELIDE
L. 2400 tutto compreso
Str. Tiro a Segno 8 - Moncalieri
Telefono 642.402

danze castellino
domani e sabato
ore 15
CARNEVALE
DEI BAMBINI
ore 20,30:
BAMBINI!
«il microfono è vostro»

almeno un'altra volta l'anno vi
PEREZ PRADO
e la sua orchestra al
RITUAL
Via R. Galliari - tel. 459.063

DOMANI AI CINEMA
Gioiello e Nazionale
l'atteso film di CARLO LIZZANI

Ispirato alla vera storia di Joe Gallo (detto Crazy Joe) e della sua incredibile sfida a Joseph Colombo.
Una sfida che finì con 9 pallottole.
E' storia di oggi, ma già leggenda:
LA NUOVA LEGGENDA AMERICANA

DINO DE LAURENTIIS presenta • PETER BOYLE • PAULA PRENTISS
FRED WILLIAMSON • CHARLES CIOFFI • Una film di CARLO LIZZANI
CRAZY JOE con FAUSTO TOZZI • GUIDO LEONTINI • RIP TORN
MARIO ERPICHINI • con ELI WALLACH
soggetto di DINO MAURI e MASSIMO DE RITA
da un racconto di NICOLAS GAGE
sceneggiatura di DINO MAURI • MASSIMO DE RITA e CARLO LIZZANI
musica di GIANCARLO CHIARAMELLO
Produttore Esecutivo NINO E. KRISMAN
Prodotto da DINO DE LAURENTIIS • TECHNICOLOR
CINERIZ

Domani al CRISTALLO
Tre bellissime donne vi offrono
un inno ai piaceri dell'amore
"Da l'ultimo tango al primo walzer"

STAMPA SERA
Mercoledì 20 Febbraio 1974

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 106 Numero 43
7

Rassel all'Alfieri nel «Capitano di Köpenick» di Zuckmayer

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 «Il capitano di Köpenick» di C. Zuckmayer, con Renato Rascel. Regia di Gianfranco Bellazzi. Ispettacolo in abbonamento e libera scelta degli abbonati. Prenotazioni Teatro Stabile, piazza Castello angolo via Verdi, telefoni 518.142 - 538.261 e Teatro Alfieri, t. 535.440.

CARIGNANO: questa sera ore 20,45 Alberto Lionello presenta Valeria Valeri in «L'anatra all'arancia», di W. Home e D. C. Sauvajon, liberamente tratta da Marc Camoletti. Cons. «Teatro dei giovani».

CONSERVATORIO: (UNIONE MUSICALE): ore 20,30 (prossimo concerto in abbonamento) pari del Quartetto Amadeus con il clarinettista Gervase De Peyer. Musiche di Haydn, Mozart, Beethoven. Biglietti (2000-3000-4000) in p. Castello 29, tel. 543.513 e dalle 20 al Conservatorio.

ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino nel grande successo comico: «I fratelli d'un grand cen». Prez. vendita biglietti cassa Teatro, tel. 690.417.

GOBETTI - TEATRO STABILE: questa sera alle ore 20,30: «Master Builder», di Peter Weiss. Compagnia «Gruppo Teatro». Terzo spettacolo della «Rassegna delle Cooperative Teatrali». Prenotazioni Teatro Stabile, piazza Castello angolo via Verdi, t. 538.342 - 538.261. Turno B.

PICCOLO REGIO: oggi ore 18 audizione a inviti al «Regio». Musiche di Offenbach, Strauss, Suppè, Chabrier, Ingrassi, Bonci.

RIDOTTO DEL ROMANO: ore 21,15 il Gruppo Teatro 2 presenta «2 ottavi Liberazione», di Majakovskij e L. Continti; regia di Pier Giuseppe Cornacchia. Pren. tel. 690.467.

SWING CLUB (v. Bolero 15, ristorante Bolero, tel. Quartetto Gianni Basso, m. Bellini, Dodo Goia, Pulitti De Piscopo.

NUOVO TEATRO ALCIONE: chiuso per riposo settimanale. Domani «La alma Bonadea», con I Dramedi (Gisiani, Lionello Lever, The Novak, Proposta Gianni Liboni V. 16. Ore: 16,19: 21,30.

PALAGHIACCIO: 19-17,30; 20,45-23.

PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI (v.le Brennidoro 17). Bordonaschini: Teatro Stabile: ore 20,30 «La leggenda di Lilliana», di P. Mufner. Cons. «Teatro dei giovani».

SALA CENTRO FININFARINA (v. Pepoli). Orgiliasco - Teatro Stabile: ore 20,30 «Quando mi svesti ti ucciderò», di Ibsen. «Teatro Studio Meierchol'de.

AL BAGATELLE (Carpenta 2) 24.

AL FLORIDA (corso Settimio, tel. 742.823) ore 20-20,24 prch. Romany.

ARLECCHINO: 20,30 Mister Bianco.

CASTELLINO: 20,30 arch. Ambrosio.

DU PARC: 20,30 Teri Gelino.

GAY SALA (8.30): 20,30: Chi-cha-cha.

IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14, tel. 830.773) (8): 20,30 arch. Arnaudo.

LA PERLA: 20,30 Mondo Sapiens.

LA ROSA: 20,30 Ral Maestro.

TROCADERO: 20,30 Sergio Nanni.

BLOW-UP (Cavour 5, t. 544.780) 21.

BOCCACCIO (c. Moncl. 143, 847.966).

MINI CABARET (c. Un. Sovietica 193 tel. 613.460): Ristor. (disco. Bianco).

QUAKER - PIANO BAR (c. Ramini 31).

ARATTOUR (Sacchi 38, 341.02) 20, 24 h.

BARY (str. traforo Pino, tel. 694.713).

CAPRICE (Sacchi 18, t. 531.526): 20.

HOLIDAY (Vinzaglio 3): 21.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 177): 21

VILLA GAY DISCOTECA: 20,30.

WHISKY POTTE (tel. 687.563): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discreto	Discorde
Mediocre	Scarso

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Stasera l'America » terzo di Nanni Loy, con Fabio Vilinguio, Sterling Hayden (Italia - Colori) — Complesso negro di basket è reduce a lasciare gli Stati Uniti per venire a giocare in Italia. ★ Commedia drammatica

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 17 — 19,30 22 — Ingr. 1500

ARISTON (v. Lagrange 31, tel. 546.147) Pista... arrivo il gatto delle nevi di Norman Tokar, con Jean Seberg, Nancy Olson, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Produzione Disney sulle avventure amene d'un elaborato lavoro di neve invernale, che deve classificarsi in gare ardue. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,45 17,30 19,40 20,40 22,25 — Ingr. 1500

ASTOR (v. Vioni 4, tel. 519.518) Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely (Usa) - Carl Anderson (Giuda) - Yvonne Elliman (Maria Maddalena), Barry Dennen (Pilato). R. Bingham (Usa - Colori Todd AO) — Fantasia e storia di Cristo a tempo di « rock ». ★ Musical

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 17 — 19,30 22 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (v. C.L.N. 248, tel. 539.714) Amarcord, di Federico Fellini, con Magali Noel Pupella Maggio, Ciccio Ingrassia, Armando Brancia (Maria-Francia - Colori) — La vicenda d'una famiglia romagnola in una tipica cronologia provinciale di 40 anni fa. ★ Commedia drammatica

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 17 — 19,30 22 — Ingr. 1500

CAPITOL (v. San Domenico 34, tel. 540.507) L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente di Bruce Lee, con Bruce Lee, Nora Miao e i campioni di karate Chuck Norris e Bobby Wall (Colori) — L'ultimo film interpretato da uno dei più celebri attori cinesi, da poco scomparso. ★ Lotta orientale

Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,40 17,55 19,05 20,45 22,50 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.140) La montagna sacra, di Alexandro Jodorowsky, con A. Jodorowsky, Horacio Salinas, Ramona Saunders (Messico - Scope a colori) — In chiave lirica, grottesca e drammatica racconta il viaggio di alcuni « poteri della Terra » alla ricerca dell'Immortalità. Ultimo giorno. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 10 — 12 — 14 — 16 — 18 — 20,05 22,10 — Ingr. 1500

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702) Fuga a cioccolata, di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Anna Karina, Johnny Dorelli (Usa - Colori) — Per avere ottimi involontariamente in leggi svizzere, un emigrato italiano passa molti anni che lo mettono in comico imbarazzo. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 17,10 19,30 22 — Ingr. 1300

CRISTALLO (v. Golgo 9, tel. 650.409) Sesso matto di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Alberto Lionello, Paola Borboni (Italia - Colori) — Nove racconti che ruotano dal comico all'triste al grottesco erotismo trattano il tema sessuale. Vist. 18, 14 Ultimo giorno. ★ Commedia a episodi

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,10 16 — 18 — 22 — Ingr. 1500

DORA (v. Grattoni 9, tel. 543.423) Peccato veniale di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Alessandro Momo, Orazio Orlando, Tino Carraro, Lilla Brignone (Italia - Colori) — Minorenne intraprendente in (e sua la seguitano il marito non se ritiene e festeggia il trailer. Vist. 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.740) La montagna sacra, di Alexandro Jodorowsky, con A. Jodorowsky, Horacio Salinas, Ramona Saunders (Messico - Scope a colori) — In chiave lirica, grottesca e drammatica racconta il viaggio di alcuni « poteri della Terra » alla ricerca dell'Immortalità. Ultimo giorno. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14 — 15,50 17,55 20 — 22,10 — Ingr. 1500

IDEAL (c. Beccaria 4, tel. 541.525) Milligan, di Jena Miller, con Warren Oates, Ben Johnson, Clara Leschiana, Michelle Phillips (Usa - Colori) — La gesta eroica e la tragica fine, nel 1934 a Chicago, del famoso « fuorilegge pubblico numero 1 ». Vietato min. 14. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,10 16,15 18,10 20,10 22 — Ingr. 1500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.285) Le folli avventure di Rabbi Jacob di Gérard Oury, con Louis de Funès, Renzo Montagnani (Francia-Italia - Colori) — Svariati scambi di persona e di identità in una girandola farsesca sottrata stanno e un ritmino. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 19,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 9, tel. 652.470) Fraulein in mitraglia, di Erwin C. Dietrich, con Helmut Förnbacher, Alexander Allerson, Renate Beuche, Birgit Bergen (Germania Occ. - Colori) — Giovani donne arruolate per distrarre nelle retrovie i combattenti della Wehrmacht, anno 1944. Vist. 18. ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,25 18,20 20,20 22,50 — Ingr. 1300

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 518.250) Sono diverse... ed diciamo Big Jerker, di Lindsay Shonteff, con Linda Marlowe, Gary Hope (Usa - Colori) — Nella scia del film su James Bond e Bunker, le gesta d'una seducente investigatrice, coraggiosa e forte. Vietato minori sedi 18. — Ultimo giorno.

Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,20 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

REPOS (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) Virilità all'italiana di Paolo Cavara, con Turi Ferro, Agostina Belli, Mare Porel, Anna Bonaiuto (Italia - Colori) — Antipatico e vigoroso se fer bene il calzo sposi; ma l'unità nell'amore pu figlioi complicazioni. Vist. 14. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 17,10 19,30 22 — Ingr. 1300

RITZ d'Essai (v. Villa Rog. a. v. Acqui, t. 630.531) Trash, i rifiuti di New York, di Paul Morrissey, a cura di Pier Paolo Pasolini, con Joe Dallesandro, Holly Woodlawn, Jane Forth (Usa - Colori) — Prodotto da Andy Warhol, è un amaro ritratto di quella società americana decadente che cerca sollievo nei piaceri proibiti della droga. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16,15 18,15 20,15 22,15 — Ingr. 1000

ROMA (v. Cigna 47, tel. 486.566) Operazione Crossbow, di Michael Anderson, con George Peppard, Sophia Loren, Trevor Howard (It. Brit. - Colori) — Sulla italiana avvenimento implicato in una fantastica operazione di spionaggio. ★ Guerra 1944

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 10 — 12,55 22,05 — Ingr. 800

SUPERCINEMA (v. Principe Tommaso 3, tel. 531.252) Il padrino di Mario Puzo, Kal Chen, colori. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.061) Se ci provi... la ci vol, di Aram Avakian, con Cliff Gorman, Isaiah Bologna, Shepperd Strudwyck (Usa - Colori) — Sua d'essere « policemen » due comparsi si distraggono e vincono la sola cui una replica. ★ Commedia brillante

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,25 16,41 18,45 20,55 22,30 — Ingr. 800

ORFEO (p. Carlina, tel. 518.116) Le grande abbuffata, di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Marcello Mastroianni, Michel Piccoli, Philippe Noiret, Andrea Ferreol (Francia-Italia - Colori) — Mangiare non per vivere ma per morire. Premiato a Cannes. Segnalato dalla critica cinematografica italiana. Vist. 18. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 17 — 19,30 22 — Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Regola 28, t. 838-412) domani - Due contro la città, Jam Gobri, Alain Delon ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 687.068) - Una colt in mano si chiama, R. Wood, W. Berger, techn. scope. Ultimo 22,25. ★ Western

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.667) - Film per ragazzi. Giovedì: il topo e zolo e l'aquilotto quando mi pare. ★ Comodella

FARO (v. Po 30, t. 852.214) - Due contro la città, Alain Delon, J. Gabin, Ilaria Occhini, techn. ★ Drammatico

FIANMA (c. Trapani 57, t. 273.057) - Due contro la città, Alain Delon, Jean Gabin, Ilaria Occhini, colori. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 105, t. 851.804) Il padrino di Mario Puzo, Kal Chen, colori. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 584.793) - Un tipo che mi piace, J.-P. Belmondo, Annie Girardot, col. Ult. 21,55. ★ Commedia

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.601) - Agente 007 vivi e lascia morire, R. Moore, J. Seymour, Y. Kotto, col. Ap. 14,45, Ult. 22. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 653.758) - Una lucertola con la pelle di donna, F. Rolkan, J. Sorel, S. Baker, techn. Vist. 18. Ult. 22.15. ★ Giallo

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.891) - Agente 007 vivi e lascia morire, Roger Moore, colori. Non vietato. Ap. 14,45, Ult. 22. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 437.851) - Due contro la città, A. Delon, J. Gabin, col. Non vietato Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. ★ Dramm.

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 114, t. 287.450) - Vedi mairi.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.334) - Inchiesta su un delitto della polizia, I. Bird, Paola Pitagora, techn. ★ Drammatico

CIOBERTI (v. Ciobert 7, t. 512.403) - Operazione Agatha, col. ★ Quarta spesa

MILANO (v. Milano 8, t. 530.253) - 5 marines per Singapore ★ Avventuroso — Da parte degli angeli, Bruno Corbi ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 510.490) - Tarzan al London College, Sean Kendall, colori ★ Giallo

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 459.100) - Alle dieci del castello vicino molto fare quello, E. French, colori ★ Sexy — Gli eroi freddi della pesca, J. Caan, col. Vist. 18. ★ Avventuroso

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.855) - Mancherebbe quanto corsa ancora quaggiù, F. Franchi, C. Ingrassia, J. Biagini, colori, Vist. 18. ★ Farsa

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 547.715) - Vogue (la canaglia), techn., al C. Lebruch, con J.-L. Trintignant. ★ Commedia drammatica

GIARDINO (v. Montefalcone 62, tel. 326.873) - La tracheloma, U. Tognazzi, Techn. Vist. 18. Ult. 22,10. ★ Commedia drammatica

MIRAFIORI (c. Corsica 58, t. 390.757) - Oggi sposi, morire condizionare, J. Leanson, Barbara Harris, colori. ★ Commedia

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 690.771) - Valeria denuncia e fuori, Barbara Bouchet, Techn. Vietato 18. Ultimo 22,30. ★ Drammatico

VINCIAGLIO (c. D. Abruzzi 10), t. 398.124) - Silvestro gatto maldestro, Speedy Gonzales, Titti il canarino, col. techn. Ult. 21,25. ★ Disegni animati

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 331.746) - Cesare, il Falco Quilici, sempi colori ★ Avventuroso

ELISEO (v. Mongioevo 42, t. 335.815) - Sono spesa di violenza, Chong Sid regia Chico Chusara, colori. ★ Lotta orientale

SAN PAOLO (v. Cosma 80, tel. 772.437) - 21 (altro che vanno a pranzo, Jacqueline Bisset. Techn. Non vist. Ult. 17.10. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Filo 6, t. 735.597) - Campo carogna la sagia cresce, G. Garko, S. Boyd, techn. ★ Avventuroso

BERNINI (c. Trieste 3, t. 773.843) - Nick mano fredda, Paul Newman, regia di Stuart Rosenberg, colori, Vist. 14. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 42, t. 798.148) - La ragazza dal vizzo rosa, G. Giannini, Vist. 14. ★ Giallo

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - domani: Tarzan contro i mostri ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.992) - Tom e Jerry diecili volanti, colori, Ap. 15 spett. corr. ★ Disegni animati

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 99, t. 772.907) - Per il ciclo « Nuovo western americano » i due volti della vendetta, M. Brando, Vist. 16. Or. 18,15-21,40 (solo oggi) ★ Western, regia Marlon Brando

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - La ragazza in vetrina la bellona a sesso, Techn. Vietato 18. ★ Sexy

DORA (c. P. Oddone 31, t. 434.827) - Il colpo segreto del Kondo, T. Milian, J. Kaiz, techn. ★ Lotta orientale

ROMA (v. S. Donato 46 bis, t. 417.743) - L'artiglio blu, Klaus Kinski, D. Cortese, Techn. ★ Giallo

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cremona ang. v. Stradella) - Quiro Sabe, Gian Maria Volontè, Klaus Kinski. Techn. ★ Western

AMBRA (v. Chiese della Salute 72, t. 247.197) - Fuga dal pianeta delle scimmie, di Ted Post con R. McDowall, R. Hamilton, col. Ore 20-22. ★ Fantascienza

APOLLO (largo Giachino 91, t. 273.483) - Il falso traditore, William Holden, Lilli Palmer, techn. ★ Poliziesco

EOLEA (v. Madonna di Campagna 1) - Dal Chiappore con furore, Bruce Lee, Techn. ★ Lotta orientale

JOLLY (v. Verolengo 192, t. 290.161) - domani: Sei gangsters in fuga ★ Commedia

LUTERANO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Commissario Antonelli di Cristina, ragazza danese, Techn. Vist. 18. ★ Sexy

SPLENDOR (v. Cuneo 109, t. 790.336) - I due volti della vendetta, M. Brando, R. Malden, techn. scope. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - E Bosson imparò ad uccidere (lassa magnifico giovane), J. Fiynn, techn. Non vietato, Ult. 17,30. ★ Western

ARS (c. R. Parco, 142, t. 303.582) - domani: Il dito nella piaga ★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 3, t. 276.310) - Tarzan nella valle dell'oro, tech. ★ Avventuroso

FALCHERA - Mademoiselle De Sade e i suoi vizi, Maria Pia Cunio, Col. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

MAJOR (largo G. Cesare 106, t. 287.974) - Trafico cocaina, R. Mayer, techn. Vietato 18. Ultimo 22,30. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.050) - domani: La quinta offensiva ★ Guerra in Jugoslavia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 260.332) - domani: E continuavano a chiamarli i 3 pilou più matti del mondo. ★ Farsi

SOCIALE (v. Cournayeur 3, t. 850.600) - Tarzan in India, Jack Mahoney, colori. Non vietato. Ultimo 22,25. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.667) - domani: Sei fratelli mafiosi, bel incontrano Sacramento ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 870.171) - La vedova inconsolabile ingaggia cumini la cannoniera, Edwige Fenech, G. Giuffrè, col. Vist. 18. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 651.354) - Fiasco, Pinto, Paperino superdiver, di Walt Disney, colori. ★ Disegni animati

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 833.086) - Scusi, lei è favorevole o contrario?, di A. Sordi con A. Sordi, A. Ekberg. Ore 19,30-21,30. ★ Commedia

ORDNA (v. Ormea 3, t. 682.457) - Arrivano i marziani, Krebbs Brandt, colori ★ Lotta orientale

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - I diavoli del mare, James Franciscus ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donatelli 6 - t. Nizza, t. 611.264) - La soluzione, Lisa Gastoni, Maurice Ronet, col. Vist. 18. Ap. 16. Ult. 22.15. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 156, t. 664.241) - domani: Il suo piacere è il mio ★ Commedia

S. LUIGI (v. Ormea 6, t. 687.419) - Godzilla furia dei mostri, colori ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 172, t. 692.617) - Quinto con ammazzare, Steven Tedd, colori. Ore 15.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Ribalisti Enal-Agis — Cinema: Augusto, Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arlston, Artisti, Astor, Capitol, Centrale (50 per cento), Fortuna, Massaua, Mignon, Po, Scarlatti, Torino, Vittoria, Italia (Moncalieri) — Teatri: Alfieri: « Il castigato di Kubrick » Cortile « Mussi-Spada »; Sisal alla biglietteria della Stabile in piazza Castello; Urbo Dino Formisino in « I fratelli d'un grand'cen »; Musei all'Enal per amatori — Palaghiaccio: Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Le cerimonie gustose di A. delitto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rodan, Il mostro alato.

CASELLE
ITALIA: Il leggendario X-13
ROMA) Il corpo vivo della pioggia.

CHIERI
SPLENDOR: La grande arrata nera.
CINEDRESE: Banana meccanica.

CHIVASSO
CINECITTA': Silvestro gatto maldestro.
MODERNO: Fracula in divisa.
POLITEAMA: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.

CIRIE'
CATALANO: Il raid dei cannoni.
ITALIA: Boccaccio.

CIVAVENO
ALFIERI: E poi lo chiamarono Isquadrone.

LANZO
NUOVO: L'americano.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il solista del mitra.
ITALIA: Papillon.
NUOVO: La schiava.

RIVARA
CORALLO: Godzilla furia dei mostri.
RIVAROLO
LUX: Continuano lo, uccisi.

SETTIMO
GARIBALDI: Spratica, sparisci e spara.

SESTRIERE
SKIATEVE: La zanna del furore.

SUSA
CENISIO: La meravigliosa storia di Carlotta.

TORRE PELLICE
TRENTO: Gli inconcepibili.

VALPERGA
AMBRA: Cinque il chiamano la regazza sporca — gli più grandi agenti segreti del mondo.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: A Venezia... un divertimento mica machiavel.
ARISTON: R.A.S. multa da segnalare.
ASTOR: Amarcord.
AUGUSTUS: Il mangiabalia.
GIOIELLO: La banana necessaria.
GRATTACIELO: La montagna sacra.
IMPERIALE: La grande abbuffata.
LUX: Le gang del doberman colpisce ancora.
NUOVO PALAZZO: Sesso matto.
OLIMPIA: Mani sporche sulla città.
ORFEO: Fuga a cioccolata.
RITZ: Giocano Bruce.
ROYAL: Jesus Christ superstar.
SMERALDO: Frattale in uniforma.
UNIVERSALE: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
VERDI: La scolastica.
ALPA: Papillon.
AURORA: Ad un'ora dalla notte.
CAMEA: Cinque mariti al supermercato.
DIONISO: I tre dell'Operazione Drago.
IDEAL: Virilità.
LIDO: Mercenari delle cesari.
MIGNONI: Papillon.
STAR: Ad un'ora dalla notte.
MANENI: Il giustiziere sfida.
ALBENGA: I desideri morbosi di una adolescente.
SUPERBA: sulle scene: Stelo Mola narrati sulla schermo: Spara Jim... e così via.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Il pollo della regina.
ASTORIA: La seduzione.
MODERNO: 007 vivi e lascia morire.

SESTRI PONENTE
ROMA: Regolamento di conti.
ITALIA: Il treno nero.
VERDI: Un tocco di classe.

PEGLI
A. DORIA: Come sposare una compagna di banco e farla in India alla nuotata.

PRA'
LIDO-A': Diamo.
PONTEDECIMO: La casa del vampiri.

QUINTO
FLORIA: Polvere di stelle.

NERVI
AMBRA: Mimì ragazzi.
VERDI: Los amigos.

RAPALLO
ORIPONE: Cosa vogliono da noi spose straniere?
ITALIA: Le tre morti del vampiro Caine.
AUGUSTUS: Riposo.
S. FRANCESCO: riposo.

S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Gli amici dei miei amici.
MIGNON: Anche se volessi lavorare, che faccio?
LUX: riposo.

CAMOGLI
ORION: Made in Italy.

SAVONA
DIANA: Tarzan nel cimitero degli elefanti.
ELDORADO: Il receptatic.
ARIS: Che cosa è successo tra mio padre e sua madre?
ASTOR: Pane e cioccolata.
OLIMPIA: Tremi i ritorni di New York.
MODERNO: Cresswy.
TEATRO DEL POZZETTO: ore 18,30 Diario di Anna Frank (rappresentazioni speciali).
TEATRO CHIABRERA: ore 20,30 « La cosa è sempre del diavolo », con Dario Fo, Compagnia Collettivo di Parma.

VARAZZE
TIRRO: La notte della lunga paura.
VERDI: La banda Berretta.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Arriva il pensatore.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: La meravigliosa storia di Cristina e del porcellino Wilbur.

VADO LIGURE
SABAZIA: Il magnifico lenone.
AMBRA: Traumatizzati dal sesso.

SPOTORNO
MIGNON: Virgilio le libertà.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Gli emancipati del sesso.
ONDINA: La tardona.
IDEAL: Isabella, duchessa dei diavoli.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il mestiere maichi.

LOANO
LOANESE: Anna Karenina.
PERLA: Mamoo e la famiglia di Satana.

ALBENGA
ASTOR: L'uomo di Hong Kong.
AMBRA: La sua presenza mista.
CRISTALLO: Una Rolls Royce tutta gialla.

ALASSIO
COLOMBO: Il fascino discreto della borghesia.
RITZ: I dinamiti sono pericolosi.
TEATRO HANBURY: « Pigmalione » e Pigmalione », con C. Duparrà, ore 20,30.

IMPERIA
CAVOUR: I nuovi centurioni.
MOSSINI: Agente 007 Casinò Royal.
CENTRALE: Il fantastico gioco.
AMBRA: Il caso Trafford.
DANTE: Il mio nome è Nessuno.

BORDIGHERA
ZENI: Quelli della banda Bertitta.
OLIMPIA: Il diavolo delle sette focce.

DIANO MARINA
DIANESE: Tarzan e i cacciatori bianchi.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Il sorriso del capo.
CENTRALE: RAS sulla da segnalare.
SANREMESE: Le tentazioni di Cristina.
ORFEO: Fuoco e fiamme.
SUPERCINEMA: Troppo ricchi per un uomo solo.
LUX: Dosto fra le dame.
ASTRA: Pane e cioccolata.
MIGNON: Tre maestri in gamba alla conquista di Oto.
RITZ: Pista... arriva il gatto sulle nevi.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Farmicine e spade.
CERES: Le emozioni, donne e amore e di guerra.

DIANO MARINA
CRISTALLO: Il mostro nero.

VENTIMIGLIA
EUROPA: I corpi presentavano tracce di violenza carnale.
IMPERO: Il vendicatore dalle mani d'acciaio.

LA SPEZIA
CIVICO: Mercenari delle corsari.
ODEON: Papà.
NUOVO MARCONI: La maschia si vendetti in bellezza e letto.
DIANA: Un modo di essere donna.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Spett. di prova.
AMBRA: I compagnoni.
CORSO: Testa in più gambe in aria.
CRISTALLO: Il grande valzer.
GALLERIA: Cinque dita e una pistola.
MODERNO: Peccato veniale.

ACQUI
ARISTON: Rapporto sulla esperienza sessuali di 5 ragazze-bene.
CRISTALLO: Un velino per l'assassino.

CASALE
POLITEAMA: Peccato veniale.
NUOVO: Zorro e i tre moschettieri.
MODERNO: Silvestro gatto maldestro.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La mano sinistra della violenza.
IRIS: Tarzan nella montagna della luna.
ITALIA: Che cosa è successo tra mio padre e sua madre?

NOVARA
ASTRA: Sono diverse, mi chiamo Big Jeppon.
COCCIA: Peccato veniale.
ELDORADO: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
FARAGLIONI: Pane e cioccolata.
VITTORIA: La spada nella roccia.

ARONA
MODERNO: Un tocco di classe.
ROMA: Come si distrugge la reputazione del più grande agente del mondo.
LUX: Testa di bronzo e mani d'acciaio.
SAN CARLO: Pippi calzelunghe e i pirati di Taka Taka.
VERBANIA
APOLLO: Cabaret con Cochi e Renato.
ARISTON: La fabbrica dell'oro.
IMPERO: Il mio nome è Nessuno.
SOCIALE (Pallanza): Niente di grave, sono morto d'inedia.

VERCELLI
ASTRA: La signora è stata rapinata.
CIVICO: Le 14 Amazoni.
ITALIA: Peccato veniale.
PRINCIPE: ...perdizione passa di domani.
VERDI: Pista, arriva il gatto delle nevi.
VIOTTI: Virilità.

BIELLA
APOLLO: Storia scellerate.
IMPERO: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
MARCONI: Vado, l'ammazzo e torno.
MAZZINI: Le mille e una notte.
ODEON: Peccato veniale.
SOCIALE: Concerto di musica da camera.

"L'anatra all'arancia„ da ieri al Carignano

Lionello tonto a metà

Risate con l'attore e la Valeri nello spettacolo di Carnevale

Sulla commedia «L'anatra all'arancia» grava un nome illustre. Suo autore è William Douglas Home, figlio del XIII conte di Home, fratello del noto statista inglese Sir Alec. Ma coloro che mettono le mani su queste copione non sembrano avvertire reverenza o imbarazzo. Se ne servono per mietere successi e lo variano per incuriosire il pubblico.

Ad esempio la versione italiana che Alberto Lionello da ieri dà con successo sul palcoscenico del Carignano, è una stesura di terza o quarta mano. Tuttavia nessuno se n'accorge, anzi sembra proprio che le manipolazioni lo giovino. In originale abbiamo una situazione di partenza classica. Uno scrittore viene a sapere con un fiasco che la moglie non più giovanissima sia per fuggire di casa insieme a un insopportabile vagheggino ed ha solo 48 ore di tempo per evitare la frittata. Roger Moore, l'attuale 007, ne aveva fatto cinque stagioni or sono il suo cavallo di battaglia.

L'edizione francese di Marc-Gilbert Sauvajon, interpretata da Jean Poiret e Geneviève Page, precisa meglio i contrasti. Il marito diventa un applaudito «showman» della televisione che appenfitta della propria carica personale e dei trucchi del mestiere per vincere la concorrenza di un rivale che sembra avere già partita vinta. La versione italiana di Nino Marino aggiunge — è facile intuirlo — qualche battuta di semintinalità e qualche riferimento alla mentalità latina. Il «cocktail» è pronto. Basta agitare e versare.

Se non che alla bisogna provvede Alberto Lionello, che è anche regista dello spettacolo. Quindi ecco qualche intonazione dialettale inutile, qualche mossa non prevista. Difficile porre un limite alla propria vocazione di mattatore. Difficilmente frenarsi quando poi (come nel caso di Lionello) l'esperienza insegna in ogni modo un ritmo invidiabile e soprattutto rilassato a catena. Il risultato è positivo per l'accoppiarsi e la scontrarsi di tanto diverse condizioni: l'«humour» anglosassone si fonde con la spregiudicatezza francese, la nostra tipica capacità d'improvvisare prende lo spunto da un canovaccio astuto. Va da sé che il divo riuscirà a trattenere la moglie in vena di follie.

E' interessante però rilevare in questa commedia manchi il meccanismo che di solito impedisce alla donna di mettere il piede in fallo. Qui l'adulterio è già consumato prima del levarsi del sipario. L'attenzione degli spettatori è trasferita dal moralistico contrapunto tra il fare o non fare una determinata cosa al più gaio indirizzo su quali ripercussioni avrà l'infatuazione della signora. Se avessero usato le forbici nel secondo tempo, Home e i suoi riduttori avrebbero indicato una via maestra al confezionatori del repertorio leggero. Così sono degni di un onesto successo, successo che naturalmente debbono spartire con i loro validi interpreti.

A Lionello tocca la parte più simpatica. Il suo marito apparentemente in disarmo e nella realtà mordace e geloso, è convenientemente delineato fin dai primi scambi di velenosità. Qualche svenevolezza non inficia una prova sapiente, soprattutto per il fatto di tenersi discosto da ogni patetismo. Sua rivale e compagna, nella sua fissa ormai abituale per Lucentini, è Valeria Valeri: un'attrice tuttora capace di strappare alle spettatrici aggettivi come carina e deliziosa e che, a parte il compiacimento nel modulare la bella voce, dimostra senza risparmio la sua bravura di «comédienne». Alberto Terrani, Lorenza Guerrieri e Zoe Incrocci sono gli altri soli attori di questa «Anatra all'arancia» che — servita in bella vista — sarà per i tortnesi il piatto forte del Carnevale.

Piero Perona

Il quartetto inglese stasera al Conservatorio

Tornano quelli dell'«Amadeus»

Questa sera al Conservatorio il Quartetto Amad

Dalla rissa al caso clamoroso

AGROPPI "Non torno,, TORINO "Resta a casa,,

Dalla rissa di domenica scorsa tra giocatori del Torino e tifosi esplode il caso Aldo Agroppi. Da Piombino dove si trova in permesso, il giocatore ha respinto il provvedimento della società nei suoi confronti ed ha dichiarato: « Hanno preferito credere a quello che hanno detto i tifosi. Non mi sta bene. Forse giovedì non tornerò a Torino: ho davvero intenzione di farla finita col calcio ». La società non ha ancora reagito ufficialmente alle dichiarazioni del giocatore, ma probabilmente assumerà un atteggiamento altrettanto intransigente. Se Agroppi non ci ripensa e cambia parere, sarà il Torino ad ordinargli di restarsene a casa. Il vicepresidente Traversa è stato esplicito in proposito. Ma Agroppi, che ha avuto tempo di riflettere, tornerà; questa è l'impressione generale. Certe affermazioni si rilasciano solo al momento di amarezza o di sconforto.

Aldo Agroppi è nato a Piombino il 14 marzo 1944, ha dunque quasi 30 anni. Scoperto sin da ragazzino in una delle squadre minori toscane, venne al Torino giovanissimo. Impiegato prima come mezz'ala e poi come centrocampista. Venne ceduto in prestito al Cesena (1964-65), poi alla Ternana (1965-67) ed al Potenza (1967-68). Rientrato al Torino, ha esordito in serie A il 15 ottobre 1967, nella partita fra il granata e la Sampdoria (4-2). Da allora ha sempre giocato come titolare, con una presenza media fra le 25 e le 29 partite per campionato. Ha segnato anche 14 gol, con un record di 6 per la stagione 1971-1972. Agroppi è stato chiamato a far parte della nazionale, dove ha esordito il 17 giugno 1972. Da allora ha giocato 5 partite in maglia azzurra. L'anno scorso, durante l'allenamento precampionato ad Acuto rimase vittima di un incidente durante una partita con la squadra locale, riportando una brutta frattura alla tibia e al perone. Ha iniziato quindi il campionato con circa due mesi di ritardo.

Da Piombino, Aldo Agroppi è stato molto chiaro, anche troppo. Per fortuna sua e di tutti, c'è il figlio Nilio che deve tornare a scuola, quindi anche il papà, di fronte a questo impegno di carattere pedagogico, dovrà decidersi a rientrare domani a Torino. Per ora, comunque, la sua posizione è intransigente: «Abbandono il calcio. Chiaro. A Piombino ho di che vivere».

La cosa che più maggiormente amareggiato Agroppi — forse di più che non la multa — è il fatto che il provvedimento sia stato preso dal Torino senza prima ascoltare le sue ragioni.

« Avevo avuto il permesso per tre giorni, la società ne era perfettamente al corrente; si è imbastito il processo senza darmi la possibilità di difendermi. Ancora una volta, ho dovuto apprendere la cosa dai giornali. Il Torino ha accettato la versione di un tifoso e gli ha dato credito. Come è possibile? In fin dei conti, il tesserato del Torino sono io e non quel signore ».

La versione dei fatti resa da Agroppi già domenica sera è stata chiara: il giocatore ha negato nel modo più assoluto di avere colpito il tifoso. Viene punito dal Torino per il gesto offensivo con cui ha mandato quanti lo stavano insultando. Se non altro, bisogna tener presente che la provocazione è venuta dalle due parti: proprio su questo punto, Agroppi sostiene che sono stati usati due pesi e due misure e che l'unico a rimetterci è lui.

« Tra l'altro — continua — non è la prima volta che accadono fatti spiacevoli. Il signor Giagnoni ha colpito Causio sul campo, davanti a migliaia di spettatori, ma il Torino non si è sentito in obbligo di prendere provvedimenti. Perché soltanto con me viene usato il pugno di ferro? Là mia non è una ribellione, sono disposto a discutere, a spiegarmi e a ricevere eventuali spiegazioni, ma non intendo subire. Anche se sono un toscano che parla troppo, voglio bene al Torino, su questo punto non credo esistano dubbi. Il signor Giagnoni mi ha eletto dopo la partita ».

I tifosi, invece, sono di tutt'altro parere. Tra loro ed Agroppi non corre buon sangue e la cosa è incomprensibile, vista la cura con cui il giocatore ha sempre curato le pubbliche relazioni in questo campo. E' forse l'unico calciatore italiano che mandi cartoline ai suoi sostenitori quando va in vacanza. Adesso, però, cambia radicalmente registro e conclude: « Mi difenderò, andrò fino in fondo. Sono deciso a rivolgermi all'Associazione calciatori per tutelare i miei interessi ».

Insomma, la grana non sembra di facile soluzione. Agroppi, a proposito dell'episodio, ribadisce: « Non nego che quel signore sia stato picchiato, ma non sono stato io. Se benissimo chi è stato, e non sono il solo a saperlo, ma mi guardo bene dal fare dei nomi. Non è nel mio carattere ».

Agroppi non vuole fare nomi e la cosa è comprensibile. Se, come sembra, l'aggressore non è uno dei giocatori del Torino, di fronte ad una denuncia andrebbe certamente incontro a gravi conseguenze. Né giocatore, né dirigente. Agroppi puntualizza senza forzare: « Eravamo soli: persa la partita, l'aria era piuttosto pesante. Eravamo abbandonati ».

Mancava, soprattutto, un uomo di polso, in grado di ordinare all'undici di non fermarsi a rispondere alle provocazioni dei tifosi, mentre erano presenti troppe persone estranee. D'accordo, l'austerità ha fatto sì che i mezzi di trasporto per lasciare lo stadio fossero pochi, con la conseguenza di permettere a qualcuno di salire sul pullman dei giocatori per raggiungere il centro. Una cortesia usata dal Torino che è stata mal ripagata.

Il presidente Pianelli aspetta anche una risposta da Giagnoni. Sembra certo che l'allenatore si presenterà entro brevissimo tempo, forse già prima di domenica. E' innegabile che tutte le voci che circolano sul suo conto lo abbiano messo in una situazione difficile, una situazione che rende arduo il suo lavoro e che non consente serenità alla squadra.

Uno dei motivi che consiglierebbero Giagnoni a cambiare società va ricercato nel fatto che alcuni giocatori non sarebbero d'accordo con le sue direttive tecniche. Così almeno dicono i bene informati, ma l'allenatore ribatte prontamente: « C'è troppa gente che ci vuol male, che è pronta a speculare sulle nostre disgrazie. Abbiamo perso una partita ma non casca il mondo. Eppure ecco il dramma, anche per tutte le parole che sono state fatte su questa storia del Milan. A Torino la società ed il pubblico sono meravigliosi, c'è da restarci per tutta la vita. In merito ai miei eventuali dissapori con alcuni giocatori, sono tutte fantasie: nel Torino andiamo tutti d'accordo ».

Beppe Bracco

autocentro
occasioni
CORSO SIRACUSA 40
SAVEA
CORSO FRANCIA 353
OFFRONO
AUTOMOBILI
OCCASIONI
E PER TUTTO FEBBRAIO RADIO MANGIANASTRI, BICICLETTA PIEGHEVOLE
GRATIS!

ESEMPI

500 L	126	127	128
'69 - L. 370.000	'72 - L. 730.000	'71 - L. 850.000	'70 - L. 850.000
'70 - L. 420.000	'73 - L. 780.000	'72 - L. 910.000	'71 - L. 950.000
'71 - L. 470.000	2 mesi L. 810.000	'73 - L. 950.000	'72 - L. 1.080.000
'72 - L. 520.000	5 mesi L. 850.000	6 mesi L. 1.020.000	'73 - L. 1.210.000

124	MINI	FULVIA COUPÉ	ESTERE
'69 - L. 670.000	'69 - L. 430.000	'68 - L. 950.000	3 RENAULT
'70 - L. 830.000	'69 - L. 530.000	'69 - L. 1.050.000	1 FIORINO
'71 - L. 1.040.000	'70 - L. 680.000	'70 - L. 1.200.000	10 MAGGIOLI
'72 - L. 1.200.000	'71 - L. 730.000	'71 - L. 1.400.000	4 CITROEN 1220 GS
		'72 - L. 1.600.000	5 NSU PRINZ

IN PROVA PER 60 gg. o 1000 Km.
QUESTA È LA NOSTRA MIGLIORE GARANZIA!
Un particolare accordo con una Società Finanziaria ci permette di offrire rateazioni in 30 mesi con possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento.

Oggi (ore 15) partita decisiva contro il Palermo

JUVENTUS reagisci almeno in COPPA

CAUSIO

"Sono pentito! A mie spese ho imparato tante cose,,

Juventus		Palermo
Zoff	1	Ghezzi
Spinosi	2	Sulfaro
Longobucco	3	Ceramicola
Marchetti	4	Arcoleo
Morini	5	Pighin
Mastropasqua	6	Vullo
Causio	7	Favalli
Capello	10	Barlassina
Anastasi	9	Magistrelli
Capello	10	Vanello
Bettega	11	Barlassina

In panchina. JUVENTUS: Piloni, Salvadore, Bleggiora, Marchetto, Viola. PALERMO: Balsavia, Zanin, Chirico, Ingrassia e Crocchiolo.
ARBITRO: Pieri di Parma (Paladino e Barazzoni).
INIZIO: Stadio Comunale, ore 15.

A Torino torna di scena la « Coppa Italia ». La Juventus, che attualmente è fanalino di coda del girone B, gioca questo pomeriggio (ore 15) gli ultimi spiccioli di speranza per la qualificazione alla finale. Una possibilità, a dire il vero, piuttosto remota: legata, infatti, non soltanto alla vittoria contro il Palermo — decisamente a portata di mano — ma anche a quella contro Lazio e Cesena.

Nell'incontro di andata, alla « Favorita », i bianconeri erano stati sconfitti, ma ora i palermitani si presentano in formazione piuttosto diversa. Vicini non può disporre degli infortunati La Rosa, Pepe, Ballabio e Viganò. I primi due, anzi, sono addirittura rientrati a casa. Un Palermo insomma rattoppato alla meglio con tre ragazzi della Primavera, convocati d'urgenza, che difficilmente sapranno resistere alla prevedibile reazione della Juventus.

« Alla Coppa Italia — conferma Vycpalek — ci teniamo: Non fosse altro perché la conquista del trofeo ci riscatterebbe di qualche delusione in campionato.

Anche la formazione torinese rinfresca i muri quadri, ma certo non si indebolisce. Riposeranno gli acciaccati Furino, Gentile e Altafini. Ed un turno di riposo è stato concesso a Salvadore. Rientreranno dunque Causio dalla squalifica, Bettega, Longobucco e Mastropasqua, con Marchetti che avanzerà in mediana. Nella ripresa poi Viola dovrebbe dare il cambio a Capello.

Rientra Bettega, ma almeno inizialmente finirà in panchina. Che ne pensa?

« Vedremo. Aspetto di conoscere le decisioni del commissario tecnico. Un tempo si diceva che la squadra che vince non si tocca. A Wembley c'ero anch'io. Se dovrò stare in panchina obbedirò. E' finita, ormai, l'epoca delle polemiche.

— La sosta internazionale servirà anche alla Juventus e la « nazionale » è una ottima medicina per parecchi juventini. Poi sarà di nuovo campionato. Reagirete?

« Dobbiamo reagire. Dobbiamo rimboccarci le maniche e cercare di vincere qualche partita fuori casa. Sono i risultati in trasferta che mancano alla nostra classifica. Già nel prossimo turno possiamo recuperare qualche punto alla Lazio che sarà impegnata duramente a Firenze. Nel ritorno riceveremo il Bologna e il successo non dovrebbe sfuggirci. Aritmeticamente non abbiamo ancora perso il campionato. Avevo finito l'anno scorso quando, a sei domeniche dalla fine, il Milan era in vantaggio su di noi di cinque punti, ed a maggior ragione ce l'ho ora che i punti di differenza sono solo quattro e dodici le partite da disputare. L'importante è conservare i nervi saldi ».

— C'è chi vede, nel rendimento discontinuo della Juventus, una certa mancanza d'entusiasmo. Avete visto troppo? Vi sentite ormai appagati?

« Tutte storie. L'entusiasmo c'è. E' chiaro che i risultati positivi aiutano a superare i momenti difficili che ogni squadra incontra durante la stagione. Non è vero che abbiamo visto troppo. Io vorrei vincere sempre e così i miei compagni. Noi inseguiamo il terzo scudetto consecutivo, impresa che nessuno, nel dopoguerra, ha saputo realizzare. Conquistando il titolo si mette un'ipoteca sulla maglia azzurra per Monaco e si guadagna, moralmente ed economicamente. E' destino che la Juventus debba vincere soffrendo ».

Bruno Bernardi

FRANCO CAUSIO: « Certe volte si reagisce senza rendersene conto. Sono pentito: farò di tutto per non sbagliare più in futuro. A mie spese ho imparato tante cose »

LE QUATTRO PARTITE

Girone A
Atalanta-Milan (ore 15) arbitro Martinelli
Inter-Bologna (ore 14,30) arbitro Trono

Classifica

BOLOGNA	6	3	3	0	0	5	1
INTER	3	3	2	0	1	3	3
MILAN	2	3	1	0	2	2	3
ATALANTA	0	3	0	0	3	1	4

Prossimi turni
27 marzo: Atalanta-Inter, Milan-Bologna
1 aprile: Bologna-Atalanta, Inter-Milan

Girone B
Juventus-Palermo (ore 15) arbitro Prati
Lazio-Cesena (ore 15) arbitro Castaldi

Classifica

CESENA	4	3	1	2	0	4	3
PALERMO	3	3	1	1	1	3	3
LAZIO	3	3	1	1	1	2	2
JUVENTUS	2	3	0	2	1	1	3

Prossimi turni
27 marzo: Juventus-Lazio, Palermo-Cesena
1 maggio: Cesena-Juventus, Palermo-Lazio

IERI SERA A BRA

DIONISI AL QUARTO SALTO 5,35

NOSTRO SERVIZIO

Bra, 20 febbraio.

La risorsa di Renato Dionisi sono infinite. Ieri sera al Palasport di Bra, fallita d'un soffio tutta e tre le prove a 5,35, sembrava impantanata a quota 5 metri superati al secondo tentativo dopo un errore « da riscaldamento », il pubblico si allontana già alle uscite, esperti (o presunti tali) deploravano l'imprudenza di aver voluto quello stacco di 25 cm. in una volta sola, gli organizzatori osservavano sconsolati che l'impianto di Bra porta al « big » una scalogna nera, quand'ecco Dionisi annuncia che continuerà a saltare: prende la rincorsa, punta l'asta e con bello stile vola al di là della barriera. Trionfio in sala e un altro passo avanti di Dionisi, dopo il 5,30 ottenuto di recente a Genova, sulla strada che porta agli europei.

Il pubblico, che dai mostri sacri pretende lo spettacolo, avrebbe voluto vedere l'atleticità ancora più su. Ma l'allenatore è stato irremovibile: Dionisi è in fase di allenamento e non deve forzare. Pare comunque che le cose procedano bene: 5,35 è la seconda miglior prestazione stagionale a livello mondiale, solo un centimetro al di sotto di quella di Slusarski. Comunque Dionisi sarà di nuovo a Bra sabato pomeriggio.

Intanto, sulla pedana del salto in alto Ferrari superava sullo stesso, ottenendo al primo tentativo un ottimo 2,14: tre centimetri sopra il suo primato personale, cinque sì di sotto del record di Dal Forno. Comprensibile euforia del giovane atleta dei carabinieri di Bologna e applausi scroscianti del pubblico, ormai abituato a veder maturare i migliori risultati tecnici verso le mezzanotte.

In precedenza Maurizio Siega del Tosi Treviso aveva vinto la gara del lungo con un prodente 7,45. Nei 60 piani affermazione di Ossola (Cus Torino) che con il tempo di 6"9 precedeva Turazzi (Atletica Volpiano), Salsamo (Cus Torino) e Riva (Atletica Bra), giunti al traguardo a spalla in sette secondi.

Grazia Novellini

VERCELLI — Molto festeggiato al suo rientro a Vercelli Marcello Barinetti poco più che ventenne, nipote e figlio dei famosi olimpionici locali, per il magnifico sesto posto ottenuto al De Coubertin di Parigi nella classica Coppa Monal di spada. Al torneo, valido pure quale seconda prova della Coppa del Mondo, hanno partecipato 200 concorrenti in rappresentanza di 12 Paesi e la vittoria, dopo due giorni di lotta accanita, è andata all'ungherese Nemeth, il quale ha preceduto sul traguardo il gigante svedese Edling, campione del mondo, l'altro ungherese Erdos, detentore del trofeo.

E' facile copiarci.
(Fuori.)

Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa.
Non avete che da salire in macchina e provare.
Dai di dentro.

CONCESSIONARIA
FRANSCAR
C.SO VITT. EMANUELE 208 - C.SO SEBASTOPOLI 272
CITROËN GS

Mentre si corre il Trofeo Laigueglia

Ciclismo agitato Sanremo minacciata

Gli italiani e Merckx chiedono la modifica dell'antidoping

Laigueglia. Anche Gimondi contesta, ma con moderazione

DALL'INVIATO

Laigueglia, 20 febbraio.

Il Trofeo Laigueglia ha rischiato di non partire neppure: alcuni corridori, tra cui Dancelli, volevano che si scioperasse subito; altri, tra cui Gimondi, preferivano invece rimandare tutto alla Sanremo, in modo da consentire agli esperti federali di vagliare ed eventualmente accettare le loro richieste. Il ciclismo è ai primi colpi di pedale, ma è già nel caos, e tutto per colpa di una assurda legge anti-doping che punisce senza neppure dare all'imputato la possibilità di difendersi. Nessun tribunale agisce così, soltanto quello del ciclismo.

La corsa è scattata regolarmente ugualmente perché ha prevalso la testa di Gimondi. Ma i problemi rimangono, e sono seri. Alla lista «proibita», già tanto contestata lo scorso anno, sono stati aggiunti circa 200 prodotti: non ci si raccapezza più i corridori ed anche alcuni medici sono in difficoltà, perché soltanto degli esperti in farmacologia possono ormai stabilire cosa è lecito e cosa invece non lo è. Lo stesso dott. Cavalli, medico di Merckx, alla fine della scorsa stagione commise un errore che costò a Eddy la vittoria nel Giro di Lombardia.

I maligni dicono che ora dovrebbero tornare tutti a scuola, per capirci qualcosa in quella lista chilometrica. E i corridori italiani, che si sentono presi in giro, hanno detto «basta»: o la lista viene ridimensionata, oppure loro si difenderanno come possono, cioè rinunciando a correre in alcune «classiche». La prima grossa manifestazione di protesta dovrebbe verificarsi appunto in occasione della «Sanremo»: se il regolamento anti-doping non verrà sostanzialmente modificato, la grande sfida di primavera verrà disputata soltanto dagli stranieri. Oppure non verrà disputata affatto, visto che Merckx si è dichiarato solidale con gli italiani. Senza Eddy e senza i nostri, che corsa sarebbe?

Probabilmente però qualcosa si muoverà, l'Ucip ha già chiesto l'intervento della federazione, che rimanendo sulle sue posizioni farebbe soltanto dell'autolesionismo. Anche perché ormai è chiaro che la legge anti-doping, così com'è concepita, non ha più ragione di esistere. Un illustre farmacologo di Milano, il dott. Mussini, ha spiegato ieri nel corso di una riunione dei corridori che esistono delle sostanze che eliminano ogni traccia di doping. E ciò significa, in pratica, che chi può avvalersi dell'opera di uno specialista ha la possibilità di drogarsi restando impunito; altri invece possono prendere una pillola che si dà anche ai bambini, essere squalificati e ricevere gli insulti dei tifosi. Tutto ciò è chiaramente assurdo. E la nostra federazione, come auspica l'Ucip, dovrebbe porvi rimedio, rendendosi anche promotrice di un'azione di adeguamento in sede internazionale. Ma lo farà? Alla Sanremo manca appena un mese...

Ormai si è vicini al punto di rottura, i corridori non vogliono continuare ad essere trattati come dei robot. Merckx ha detto: «Per il doping ho perso un Giro d'Italia che era già mio e l'anno scorso mi è stata tolta anche la vittoria al Giro di Lombardia, per un errore del mio medico. Ero innocente in entrambi i casi, ma nessuno mi ha dato retta e sulle strade italiane c'era chi mi gridava "drogato". Gli italiani protestano ed io sono con loro. Fino in fondo».

Per ora, comunque, si corre. Oggi Merckx e Gimondi faranno il loro dovere: tra l'altro hanno avuto ognuno milioni a testa di ingaggio, e quando scendono in gara uno contro l'altro non lo fanno soltanto per allenarsi. Con loro, gli organizzatori non buttano mai via i soldi.

Maurizio Caravella

FONDO

Ancora una russa nei 10 km

FALUN, 20 febbraio.

La sovietica Galina Kulakova ha vinto oggi la medaglia d'oro nella gara dei 10 chilometri di fondo ai campionati mondiali di sci nordico in corso di svolgimento a Falun. Dietro la sovietica si sono piazzate la tedesca orientale Barbara Petzold e la finlandese Helena Takalo.

Per la Kulakova è la seconda medaglia d'oro nel giro di tre giorni: lunedì infatti aveva vinto la gara dei cinque chilometri.

SCI - CAMPIONATI DA OGGI ALL'APRICA

SAPORE DI RIVINCITA

Gros contro Thoeni, Giordani contro Tisot Con Schmalzl, Radici e Stricker alla riscossa

Pierino Gros

Gustavo Thoeni

Claudia Giordani

Cristina Tisot

Ancora una volta le ragazze fanno da «cuscinetto» nello sci. La notizia è protagonista anche ai campionati italiani iniziati oggi all'Aprica, così come lo fu ai «mondiali» di St. Moritz. Gli è annullata la no-stop in programma e si sono mandate in pista le ragazze. E' un bene perché lo slalom speciale femminile è certamente una gara interessante, è un male perché le azzurrine si sentono smiminuite. «Già — dicono — non siamo quasi considerate. E poi se c'è un buco da tappare, ecco che si ricordano di noi». C'è stata quindi un po' di contestazione nell'ambiente che vuole a rinforzare le polemiche.

Anche nella squadra azzurra delle ragazze, infatti, non sono mancati gli spunti per le discussioni. Alle critiche ricevute (perché si sono fatti i pronostici con la squadra maschile che è forte, mentre si è detto che nonostante l'esempio della Giordani, le ragazze continuano ad essere deboli) azzurre ed azzurrine hanno risposto con altre accuse. «I litigi fra Cristina Tisot e suo marito Franco Arigoni — hanno detto alcune delle ragazze — non hanno contribuito a rasserenare l'ambiente. Claudia Giordani, poi, fa già la "primadonna". E noi non abbiamo nulla da imparare».

Sono naturalmente parole pronunciate «sottobanco», senza troppa convinzione. Il fatto è che non ci sono ragazze in gamba, valide. La cosiddetta migliore per mettersi in vista per le giovani (Hofer, Siorpaes, Zemmer, Silvestri, ecc.) sarebbe di inserirsi nella lotta fra la Giordani e la Tisot che si contendono oggi il primo titolo nello speciale. Battere le due punte varrebbe molto di più di qualsiasi polemica verbale. Il direttore tecnico Mario Cotelli sta comunque con le orecchie e gli occhi aperti per controllare la situazione.

L'attenzione tuttavia è rivolta soprattutto agli uomini. Tutti gli azzurri vogliono la rivincita dei mondiali e Gustavo Thoeni è l'uomo da battere. Pierino Gros (che vorrebbe fare anche la discesa, ma che probabilmente dovrà rinunciare per evitare pericoli) vuole assolutamente vincere, ma dello stesso parere sono Schmalzl, Radici e Stricker. Ed anche Ilario Pegorari e Tino Pietrogiovanna non sono da meno. Uno dei motivi d'interesse deve essere ricercato anche nel confronto fra i componenti la squadra azzurra e gli altri, i giovani. Si dice che fra i due gruppi ci sia un abisso. Vedremo, perché qualcuno dei ragazzi non si sente molto inferiore ai «nazionali» e vorrà dimostrarlo.

c. ch.

BASKET - COPPA DELLE COPPE

Col doppio americano il SACLA' a Belgrado

Il professor Aza Nikolic, libero docente in basket, l'ultimo alla tratta ogni argomento che riguarda i canestri come fosse metallurgia, torna sulla strada della pallacanestro italiana. Da noi è diventato famoso con l'Ignis, da lui portata a livelli d'eccellenza mondiale e da lui abituata a fare collezione di Coppe e scudetti, poi ha deciso di tornarsene in patria, a Belgrado, dove lo attendeva un importante incarico presso l'Università dello sport: nei suoi programmi non rientravano più quei «compiti di panchina» che gli hanno fatto consumare tante sigarette (e tante energie psichiche) sui campi di tutto il mondo, però Nikolic non ha resistito ed ecco che l'incarico di «consulente tecnico» della Stella Rossa è subito diventato un effettivo ruolo di trainer. Con tanto di presenza in panchina, naturalmente. Perciò stasera Nikolic sarà al comando della squadra di Belgrado contro una formazione italiana, il Sacla, nell'ultimo turno dei quarti di finale di Coppa delle Coppe.

Sia la Stella Rossa che il Sacià sono già sicure di qualificarsi per la semifinale, avendo eliminato dalla lotta i bulgari del Ceka Sofia. Questo loro doppio confronto (oggi a Belgrado, mercoledì prossimo a Torino) serve solo a stabilire una graduatoria di classifica all'interno del girone, cioè a definire quale sarà, tra le due, la prima del gruppo. Un particolare, questo, che non ha solo valore platonico. Infatti la prima classifica incontrerà in semifinale la seconda del gruppo B, tecnicamente meno forte delle prime (al momento Spartak Brno, Steaua Bucarest ed Estudiantes Madrid sono ancora in equilibrio) e avrà anche il vantaggio di giocare in casa la partita di ritorno. Dunque Stella Rossa e Sacià si daranno battaglia — anche se l'egoismo non dovrebbe raggiungere dosi esasperate — più che altro pensando al futuro: e non è escluso che al ritrovino poi di fronte nella finalissima del torneo per giocarsi la Coppa in quaranta minuti.

Il Sacià, lo si è sempre detto in Coppa delle Coppe, in questa sua annata attualmente la squadra di Toth ha trovato il miglior rendimento proprio nelle partite internazionali (nelle quali può affiancare a Laing, che sta giocando con la maschera a protezione del naso fratturato, il secondo americano Kirkland) e con la sorprendente sconfitta contro Pregassona, Ted Kolejilier di Ankara e Ceka Sofia. Resterà la serie positive delle agli scalti dal gruppo di campioni (Slavnic, Kapicic, Simonovic) guidati dal grande stratega Nikolic?

In verità le condizioni generali nel «clan» del Sacià — che ha raggiunto Belgrado ieri pomeriggio — non sono proprio ideali, anche in conseguenza della secca sconfitta di campionato subita domenica a Siena. Ieri poi un contrattempo ha impedito al trainer Toth di accompagnare la squadra che partiva in aereo da Roma: una telefonata lo avvisava che sua moglie e suo figlio, insieme con la consorte di Kirkland, erano stati bloccati in auto sulla strada per il Sestriere da una slavina. Toth è rientrato prontamente in Piemonte mentre la situazione si risolveva senza drammi, dopo alcune ore di preoccupazione: il trainer ha preso in serata il treno per Roma e oggi raggiungerà la squadra a Belgrado giusto un paio d'ore prima che la partita abbia inizio.

a. tav.

Tv alle 17,30

La telecronaca registrata delle fasi salienti del Trofeo Laigueglia di ciclismo andrà in onda oggi pomeriggio. La trasmissione è prevista sul Secondo programma dalle ore 17,30 alle 18.

BOCCE

Sedicesima cercasi

Il campionato di bocce a quadretta per società — Trofeo Martini — che ufficialmente si inizierà sabato 7 aprile a Torino, avrà un «prologo» domani a Novara: la quadretta della Novarese Silt e della Canzianella-Dpa di Chivasso scenderanno in campo per aggiudicarsi l'ammissione al torneo. Quindici società (Pinerolo Traversa, Facia, Rivoltorese, Fiat, Sampierdarenese, C. Colombo, Italgider, A. Doria, Biellese, Nizza Refit, Way Assauto, Rotomec, Lancia, Miabo e Olimpia Vercelli) risultano di diritto già iscritte; la sedicesima sarà la vincente tra Novarese e Canzianella.

La Novarese scenderà in campo (Bocciodromo comunale novarese, ore 20,30) con Quaglino, Cavallaro, Negro, Targano; c'è anche la probabilità che rientri in gara Radice fuori da scontato una squalifica che l'ha tenuto lontano dall'attività negli ultimi sei mesi) ed in questo caso l'escluso sarebbe il giovane Cavallaro.

La Canzianella — alla prima con la formazione definitiva che al momento conta su Sorini, Bonino, Grappi e Marini — potrebbe far giocare Bugnone, già del Nizza Refit, se riuscirà a perfezionare il passaggio del bocciatore torinese.

g. tol.

Una classica dei dilettanti

Montecarlo-Alassio record di iscritti

Alassio, 20 febbraio.

Gli organizzatori della «Montecarlo-Alassio», la corsa ciclistica per dilettanti patrocinata da «Stampa Sera» in programma sabato, hanno corretto il rischio di avere troppi concorrenti al via della loro manifestazione internazionale. E' questo, comunque, un piacevole contrattempo che si verifica sempre più raramente nelle corse minori, che possono contare su uno sempre più sparuto schiero di concorrenti. Evidentemente il richiamo della «Montecarlo-Alassio», giunta quest'anno alla sua quinta edizione, è allettante, perché costituisce un valido trampolino di lancio per chi è interessato a passare presto al professionismo.

«Finora — spiegano Olivero e Novello, gli artefici della classicissima del "pari" — l'elenco dei partecipanti sfiora i 300 iscritti, e prima di sabato aumenterà ancora. Pensi che siamo stati costretti a richiedere urgentemente alla ditta fornitrice una serie di numeri dorsali per corridori sino al 180. E' meglio, visto come stanno andando le cose, essere attrezzati».

La crescente popolarità della corsa ha consentito di raggiungere un elevato e lunghissimo schieramento di atleti, ma nello stesso tempo ha messo gli organizzatori in seria difficoltà circa il regolare svolgimento della gara. Il tracciato della competizione si articola, quasi esclusivamente, sulla Via Aurelia, un'arteria rivelatasi, per il traffico intenso, inadatta al passaggio dei corridori, tanto più se questi viaggiano in folto gruppo.

Olivero e Novello, ad ogni modo, sanno il fatto loro e hanno già provveduto all'attuazione di un efficace servizio di vigilanza.

Per quanto riguarda, infine, gli atleti in gara, le adesioni più importanti comprendono l'ex campione del mondo dell'inseguimento lo svizzero Xavier Kurmann (la grande speranza dei tifosi rossocrociati), i tedeschi Leitner e Trott, il belga De Gendt e tutti i nostri più validi rappresentanti.

Franzi Bertolazzo

SPORT FLASH

TRIS — Undici cavalli nel Premio Monte dei Paschi di Siena, in programma venerdì nell'ippodromo di San Rossore in Pisa, Corsa Tris della settimana.

INVASIONE — Pista invasa per l'ennesima volta a Tor di Valle in seguito a provvedimenti della giuria non condivisi dal pubblico nella seconda gara in programma, che è stata poi annullata.

GAVINOVESE — Per il campionato «Under 23», la Gavinovese, rinforzata con parecchi titolari, capita oggi la Massese. La partita sarà disputata con inizio alle 15 sul campo di Pozzolo Formigaro.

GINNASTICA — Due giovani appartenenti alla società ginnastica «Forza e Virtù 1882», di Novi Ligure, Loretta Fasciolo e Patrizia Alloisio, sono state convocate per partecipare sabato 23 e domenica 24 febbraio, a Napoli, alla gara nazionale di ginnastica artistica.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Il gioco del Lotto

Il 17 di Genova, alla 137ª settimana, ha finalmente premiato la sparuta pattuglia di sfortunati che lo davano uscente. In forma alla classifica gli subentra l'88 di Firenze (118 assenze), seguito, a quota 99, dall'altro 17, napoletano a Napoli. Assenti stavolta i Vertibili, abbiamo avuto coppie di Gemelli a Milano (44-52) e Palermo (77-85). Terno nelle Figure (8) a Genova con gli equidistanti 17-26-35.

Numeri che hanno ripetuto l'uscita: 29 a Napoli (sempre come 4ª estratta), 63 a Bari, 45 a Firenze, 69 a Milano e 39 a Torino (cambiando casella).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 16 febbraio 1974, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (con almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 50 (da 54 sett.); 10 (82); 10 (81); 79 (71); 40 (68).
CAGLIARI: 30 (69); 34 (64); 84 (63); 70 (59); 3 (51); 36 (51); 63 (50).
FIRENZE: [illegible] (116); 8 (94); 31 (63); 72 (62); 23 (60).
GENOVA: 30 (79); 8 (65); 67 (61); 15 (56); 61 (57); 77 (51).
MILANO: 65 (67); 19 (66); 34 (53); 33 (52); 14 (50).
NAPOLI: 17 (99); 60 (63); 62 (61); 80 (50).
PALERMO: 71 (92); 58 (69); 29 (93); [illegible] (66); 39 (59); 90 (51).
ROMA: 58 (84); 41 (58); 61 (53); 86 (50).
TORINO: 83 (67); 40 (64).
VENEZIA: 40 (80); 8 (65).

Ed ecco i ritardi [illegible] l'ambo per alcune combinazioni:

Gemelli: Genova, 60 sett.; Bonna, 53; Napoli, 23; Cagliari, 21.
Vertibili: Venezia, 46; Milano, 28; Firenze, 23; Genova, 12.
Cadenas: Palermo, 0 (72); Cagliari, 4 (58); Genova, 2 (49).
Figure: Genova, 3 (43); [illegible]na, 7 (28); Cagliari, 3 (27).
Decine: Genova, 80.na (48); Torino, 80.na (39); Milano, 1.a (33); Cagliari, 80.na (30).

ENALOTTO

Grazie alla colonna di sabato scorso (1-1-1; 1-2-2; 2-X-X; 1-2-1) i quattro «12» hanno vinto 11.099.000 lire ciascuno; ai 150 vincitori con punti 11 spettano 317.400 lire, ai 1918 «10» vanno 17.300 lire.

Per il concorso numero 8 del 23 febbraio 1974 proponiamo un sistema da 35 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

Bari X; Cagliari 2-1; Firenze 2-X; Genova X; Milano 1; Napoli X-1; Palermo 1; Roma 1-2; Torino 1; Venezia X-2; Napoli 2ª 1; Roma 2ª 2.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non vi sentite molto in forma per gareggiare con i concorrenti. Trattate soltanto i progetti minori. Abbiate però le idee chiare e precise. *Sentimenti:* è necessario sopportare con pazienza i disagi coniugali. Verrà il meglio. *Salute:* la visita all'oculista non sarà affatto inutile e tanto meno da rimandare.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* il clima astrale non è dei più propizi e quindi astenetevi a risultati anche [illegible]. Complicazioni quotidiane che richiedono prudenza. *Sentimenti:* attenzione a non sollevare antipatie e risentimenti. Urti con chi vi ama. *Salute:* la [illegible] ed i suoi organi oggi sono vulnerabili.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 11
SCONTI SPECIALI
SPOSI

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* [illegible] ai viaggi, alle intese con amici. Favorito il commercio dei prodotti di bellezza, articoli di moda, boutiques, floreale, ora. *Sentimenti:* predominano le questioni del cuore protette da Venere. Incontri felici. *Salute:* diffusi i casi di appendicite e lesioni all'addome.

I PIÙ BELLI
I PIÙ SORPRENDENTI
I PIÙ ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* pericolo di negligenze nell'esecuzione dei compiti a voi affidati. Professionalmente non lasciate sfuggire le occasioni di fortuna. *Sentimenti:* in molte case giunge il sorriso di una creatura a coronarle di felicità. *Salute:* le ustioni debbono essere curate subito a fondo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* difficoltà nel fare accettare una vostra iniziativa malgrado gli sforzi impiegati. Cercate di mostrarvi in buona vista con i superiori. *Sentimenti:* la disarmonia dei Luminari annuncia controversie domestiche e discordie. *Salute:* un po' di scompiglio nelle funzioni cardiocircolatorie.

PARRUCCHERIA
GIORGI
SERIETÀ - QUALITÀ
PREZZO - SCONTO AEI

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* delusivi quelli che riguardano i problemi finanziari ancora in sospeso. Forse è venuto il momento di cambiare metodo di lavoro. *Sentimenti:* non fate prestiti alla persona [illegible] perché difficilmente il ricupererete. *Salute:* temporaneo squilibrio psicosessuale negli adolescenti.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* attività accresciuta anche nel settore dell'impiego o della libera professione. Non agevolati i contatti con il pressimo. *Sentimenti:* annunciati oggi molti fidanzamenti ufficiali sotto un [illegible] augurale. *Salute:* miglioramento complessivo e buona carica vitale. Passeggiate all'aperto.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* un po' di confusione mentale nelle prime ore, dopo invece sicurezza e progressi in tutto. Necessario risolvere alcuni dubbi. *Sentimenti:* impellente il desiderio di una più ampia libertà per divertirsi. Gioie. *Salute:* limitate l'uso delle bevande alcoliche e dei tranquillanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non lanciatevi alla cieca in imprese che comportano dei rischio. Riflettete a lungo prima di prendere una decisione radicale. *Sentimenti:* costanza negli affetti verso le persone care. Particolare intesa col giovani. [illegible] esposti ad incidenti i tendini della gamba. Prudenza in montagna.

FESTE

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* comincia un periodo propizio per consolidare le posizioni conquistate nei giorni precedenti. Non opponetevi alle critiche. *Sentimenti:* parecchi nati fra il 12 e il 20 gennaio si preparano per un lungo viaggio. *Salute:* via respiratoria da difendere contro il freddo. Evitate i luoghi affollati.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* qualche delusione per una iniziativa che sembrava dovesse prinseggiare. Ritardi e difficoltà nel porseriggio. Non scoraggiatevi. *Sentimenti:* dimostrate pazienza e umanità di pensiero nei confronti dei congiunti. *Salute:* i nati dopo il tramonto sono i meno resistenti al male.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* prima di concludervi esaminate attentamente tutte le prospettive del mercato in rapporto all'opportunità degli acquisti o delle vendite. *Sentimenti:* numerosi appuntamenti di Segno riservarono [illegible] di valore. Spirito allegro. *Salute:* prudenza con gli infiammabili.

Ecco i primi nomi sicuri per il Festival

Morandi rinuncia a Sanremo

CORRISPONDENTE

Sanremo, 20 febbraio.

Gianni Morandi non parteciperà al XXIV Festival di Sanremo. La notizia è ufficiale. Due giorni fa la sua casa discografica aveva lasciato agli organizzatori della gara canora un provino provvisorio riservandosi di inviare entro 24 ore il disco definitivo. Nei due, ieri in sala di incisione però la canzone non ha convinto del tutto il suo interprete e Morandi ha preferito dare «forfait». «A Sanremo — ha dichiarato — mi sono già scottato una volta e se mi ripresento voglio essere sicuro di vincere. Noi due è una bella canzone ma ho il presentimento che difficilmente arriverebbe prima, quindi preferisco non rischiare».

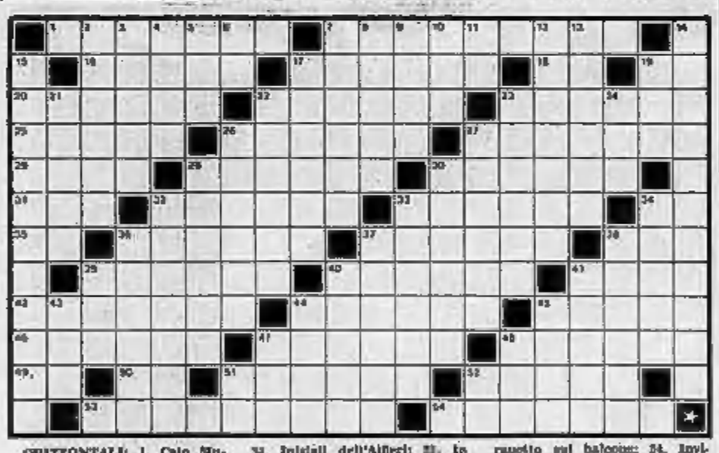
Entro la giornata di oggi gli organizzatori, che dopo tanto tamtam sembrano finalmente aver trovato un accordo, daranno ufficialmente mandato alla speciale commissione di ascolto di selezionare le dodici canzoni tra le 120 pervenute da presentare insieme con i quattordici big sul palcoscenico del Casinò municipale nei giorni 7-8-9 marzo prossimo. Note sono i tecnici o appassionati del settore chiamati a pronunciarsi: uno studente universitario, una studentessa, un disc-jockey, un direttore di night, una commessa, un uomo di cultura, un direttore di sala da ballo, un programmatore di Radio Montecarlo e un maestro di musica. Di un membro si conosce già il nome perché è stato e sarà oggetto di polemiche data la sua nota ed antica amicizia con Elio Gigante: il signor Bernardini, proprietario de «La Bussola» di Viareggio.

Ultim'ora. Dopo una lunga seduta d'ascolto dei dischi inviati, Ravera, Gigante e Salvetti hanno comunicato i nomi dei 14 «big» italiani e stranieri:

Iva Zanicchi «Addio amore ciao» (Durium); Ilva «Monica delle bambole» (Iller); Domenico Modugno «Questa è la mia vita» (Rca); Nicola Di Bari «Dove va il tempo» (Rca); Al Bano «In controluce» (Voce del padrone); Rosanna Fratello «Un po' di coraggio a' (Jubal); Gilda Giuliani «[illegible] titolo» (Ariston); Orietta Berti «Occhi rossi» (Successo e Alfiere); Mino Reitano «Innamorati» (Durium); Gianni Nazzaro «A modo mio» (Rca); Little Tony «Cavalli bianchi» (Little Tony musica); Middle of the Road «Sole giallo» (Curci); Les Chariots «Mon ami, tango» (Cbs); Hearth end Hacseal «Ah l'amore» (Esedra-Rifi).

r. b.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Calo Mudo, leggendario eroe romano; 7. E' quasi un bermocolo; 12. Secco, asciutto; 17. Uno fu detto il «Censore»; 18. Capitani; 19. Lo stagno (simbolo); 20. Nome di donna; 22. Una stella... dell'Orsa Minore; 23. Tony attore; 25. Si fa anche con i dadi; 26. Scrisse un inno famoso; 27. Può avere 2 o 3 alberi; 28. Macchine semplici; 29. La lingua di Cicerone; 30. L'indosso il frate; 31. Corre barcollando; 32. La regina delle arti; 33. Il nasto di Milano; 35. Iniziali dell'Alfieri; 37. In [illegible] al vagone; 38. Ha gli alberi; 39. Si cerca per rifugiarsi; 42. Nomignolo della Taylor; 43. Sotto la cattedra; 45. Impegnano gli attori; 47. Si sollevano in palestra; 48. Fa sospetta fin un genovese; 49. Poesia sferzante; 45. Si trattiene sott'acqua; 48. Nome dell'attrice Meli; 47. Sagna Lione; 48. Scrisse: «Mastro Edna»; 49. Terza nota; 50. Secco ha più forza; 51. Una focaccia calva; 52. Scrisse: «Il giro del mondo in 80 giorni»; 53. Rapporto sul balcone; 54. Invitare... al duello.

VERTICALI: 2. Antonio, scultore di Fossagno; 3. E' grato alla «buonanima»; 4. Vello; 5. Composizione in versi; 6. Articolo maschile; 7. Cetaceo con lo mascello; 8. Nome di Zilioli; 9. Padre di vitelli; 10. Che sul dollaro; 11. Lo divenne Macbeth; 12. Sagnac; 13. Albero resinoso; 14. Colpo di sole; 15. Telegramma... settimanale; 17. Se destare l'ilarità; 18. Specie di barometro; 21. Juliette attrice; 22. La vernice del tempo; 23. La prova del fuoco...; 24. Rosa poco rosa; 26. Giulietta attrice; 27. I ciclisti la disputano sul traguardo; 29. Una nota lenta...; 31. Aalto con una piccola proboscide; 32. La capitale del Wisconsin; 33. Sagna Paris; 34. Un timbro sul passaporto; 36. Si accendono per accendere; 37. Operazione di polizia; 38. Capo politico; 39. Tra due fattori; 40. Un buon amico del pilota; 41. Alcita di pesce; 43. Un no assoluto; 44. Cala a gonnelle; 45. Glenn, attore americano; 47. Sono passibili di pena; 48. Pronome di riguardo; 51. I confini di Greenwich; 52. Due lettere di Voltaire.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

B	A	R	B	A	G	I	A	N	N	I	■	S	O	U	V	E	N	I	R
A	L	E	C	■	A	S	T	E	R	■	H	■	U	M	O	R	E	■	U
U	G	O	■	P	R	E	T	O	■	V	I	E	■	A	L	A	■	V	S
L	A	■	V	I	A	L	I	■	C	A	R	D	I	N	I	■	B	I	S
E	■	G	A	N	G	S	■	Z	A	M	B	E	S	I	■	R	A	R	I
■	F	E	S	T	E	■	P	O	R	P	O	R	A	■	S	E	N	N	A
B	A	N	C	A	■	M	A	D	R	I	N	A	■	T	O	L	D	A	■
A	R	I	A	■	C	E	L	I	A	R	E	■	P	E	R	L	A	L	■
U	S	O	■	C	A	L	I	A	R	I	■	S	O	N	D	A	■	F	A
T	A	■	E	L	E	■	O	C	A	■	T	E	R	N	I	■	E	I	G
T	■	Q	U	A	S	I	■	O	■	P	R	A	T	I	■	M	A	N	O
A	N	T	E	N	A	T	O	■	B	U	E	N	O	S	A	I	R	E	S

il rebus (2, 5, 7)

SOLUZIONE

L Eco - S reda - LM Ale = Le ceste delmate

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 696: 1. T x g7

IL PROBLEMA

N. 697 (9+10)

A. Chicco

(Secondo Pr. «Italia Scacchistica», 1955). Il Bianco matta in due mosse.

Campionato del mondo

Mecking-Korchnoy (10ª partita del match, Augusta) Indiana Gruniglid: 1. Cf3,Cf6 2. c4,g6 3. Cc3,d5 4. c x d5,C x d5 5. g3,Ag7 6. Ag2,a6 7. C x d5,D x d5 8. d3,Cc6 9. 0-0,0-0 10. Ae3,Dd8 11. Dd2, Cd4 12. C x d4,e x d4 13. Af4,Dd7 14. Tfe1,c5 15. b4,a5 16. Da5,Ae6 17. De5,Df7 18. a4,Tfc8 19. Aa5, A x a5 20. D x a5,Tc6 21. De5,Ag4 22. Af3,h5 23. h4,Te8 24. Rg2, Af3+ 25. Rh2,Ag4 26. Rg2,Af3+ 27. Rh2,Ag4 Patta.

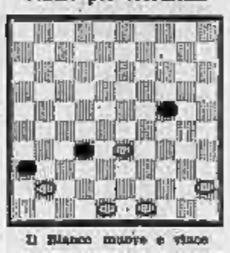
Partite per corrispondenza

Gutenmann-Ehrat [Svizzera 1974] Partita spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. d4, e x d4 6. 0-0,b5 La mossa del Nero è una novità in luogo delle teoriche 6. ...,Ae7. La partita ha assunto l'aspetto di un gambetto del centro. Unica divergità è lo sviluppo dell'Af1 in a4 anziché in c4. 7. Ab3,Ae7 8. c3,Cb4 9. Ad3!,Cc5 10. C x d4,Ab7 11. Df3,C x d5 12. Df3,A x d5 13. D x d5,Ae6 14. D x d7,Af6 15. C x e6,A x g7 16. C x g8,R x g8 17. Cd2,Te8 18. Cb3,C x b3 19. a x b3,d5 20. c3,Rh8 21. g4? Con 21. Ag4 la posizione del Bianco sarebbe stata inattaccabile. 21. ...,Rh7 22. f4,d4 23. Ad3,Te2 24. Tf2,T x f2 25. Rf2 sacrificio di qualità che giunge inatteso. Ora per il Bianco non resta che abbandonare. 25. T x d2,d x c3 26. Td7,c x b2 27. Tb7,a5 Il Bianco abbandona. Contro la minaccia a5-a4 non vi è difesa.

Ferruccio Pexxuto

la dama

Finale per esordienti



Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 43-38, 33x42; 47-33, 37x43; 48x39, 47x38; 39-34, 29x40; 45x34 e vince.

Le partite curiose

La seguente giocata è scaturita nel campionato regionale veneto del '72, tra i maestri Mottini (bianco) e Frasseo (nero): 21.13; 16.14; 25.21; 8.16; 22.20; 12.16; 30.15; 11.20; 24.15; 14.10; 15.14; 1.5; 21.17; 7-12; 22.18; 16.20; 27.22; 20.23; 29.25; 12.16; 25.21 ed a questo punto il Nero effettua una formidabile combinazione che ripulisce la scacchiera di ben 13 pezzi e termina in posizione di patta (così almeno fini la partita). Ecco la soluzione del formidabile tiro: 9.13; 18.9; 6.13; 15.8; 6.11; 23.6; 2.25; 28.19; 3.5; 9.2; 25.29; 2.11; 29.31.

Notiziario

Torino — Il campionato regionale (a sistema internazionale), a cui vinto dal promettente studente universitario Alberto Martini, per spareggio sul quotato candidato Mario Lasopo; a diverse lunghezze seguono gli altri concorrenti. Nella gara minore, vittoria di Giovanni Magnifico, ormai maturo per il passaggio di categoria; secondo Mario Rigotti (rivelazione di questo gruppo) che si è aggiudicato il titolo del «provinciale».

Carlo Barbero

bridge

La Dichiarazione (tutti in seconda): Est 1 S.A.; Sud: passo; Ovest 3 S.A.

	♠ 6 5 2 ♥ 10 9 8 3 ♦ R 10 9 7 ♣ F 7	
♠ A 8 3 ♥ R F a ♦ a 5 2 ♣ R 10 8 4	O E S	♠ R 4 ♥ A D 4 ♦ A D 8 3 ♣ D 9 5 2
	♠ D F 10 9 7 ♥ 7 5 2 ♦ F 6 ♣ A 6 3	

Sud attacca di Dama di picche, il morto sta basso, Nord fornisce il 3 e il giocante il 4. Sud continua con il Fante di picche; Est fa la presa con il Re della mano, mentre Nord fornisce il 5 (mostrando con questa sequenza di scarti 3 carte nel seme).

Il giocante muove cuori verso il Re del morto che fa presa e una piccola fiori dal morto verso la Dama della mano. Sud vince la presa con l'Asso e rigioca picche. Fatta la presa con l'Asso del Morto, il giocante rientra in mano con l'Asso di cuori e rigioca fiori passando il 10 del morto. Va in presa Nord che non ha più picche e rinvia quadri, per la Dama del giocante che realizza così la nona presa: 3 S.A. fatti.

Sud avrebbe potuto rendere più difficile la vita al giocante se avesse lisciato la Dama di fiori. Est infatti, all'oscuro della carta della difesa, avrebbe probabilmente localizzato l'Asso di fiori in Sud e rigiocando fiori verso Re e 10 del morto avrebbe passato il 10. Nord, venuto in presa con il Fante, avrebbe potuto rinviare picche quando ancora Sud aveva l'ingresso di Asso di fiori. Non prendendo di Asso di Fiori Sud realizza dunque il duplice scopo di conservare l'ingresso vitale per realizzare le picche, una volta affrancate, e di ingannare il giocante sulla posizione degli onori di fiori. Certamente, di fronte ad un simile contrgioco, molti giocatori, non le carte di Est, avrebbero perduto il contratto di 3 S.A.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright «News Blitz»)

IL FOLLE ESPERIMENTO

Dopo l'avventura dei giocattoli immortali, Hawke entra in contatto con misteriose intelligenze («News Blitz»)

DICK TRACY

E GLI SPACCIATORI

I due gemelli pittori fanno in realtà gli spacciatori di droga. Uno strano quadro li porterà alla giusta rovina

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(936 — *Continua*)

Per un accordo tra Siria e Israele

Kissinger torna in Medio Oriente

WASHINGTON, 20 febbraio.

Il segretario di Stato americano Henry Kissinger ritornerà lunedì prossimo in Medio Oriente. Dopo essere stato l'artefice principale dell'accordo di disimpegno tra gli eserciti di Egitto ed Israele cercherà di ripetere l'impresa convincendo il governo siriano e quello di Tel Aviv a ritirare i loro effettivi che oggi si fronteggiano nelle alture di Golan.

E' questo il risultato più positivo dei colloqui avuti a Washington dai ministri degli Esteri di Egitto, Fahmy, e dell'Arabia Saudita, Sakkaf, con il segretario di Stato americano e con il presidente Nixon.

Ad annunciare il viaggio di Kissinger in Medio Oriente è stato il presidente Nixon, il quale aveva a fianco i ministri degli Esteri egiziano, Fahmy, e saudita Sakkaf. In precedenza il capo della Casa Bianca aveva avuto con i due rappresentanti del mondo arabo un colloquio di un'ora e mezzo.

(Associated Press)

Moda per la Gromyko

Roma. Lydia Gromyko, seconda da destra, moglie del ministro sovietico in visita in Italia, ha assistito ad una sfilata di moda svoltasi in suo onore in un grande atelier

BAR LEV ALLA DIFESA?

Dayan fuori dal governo

CORRISPONDENTE

Tel Aviv, 20 febbraio.

Il rifiuto di Dayan d'entrare a far parte, nelle condizioni attuali, di qualsiasi gabinetto di coalizione ristretta, ha fatto l'effetto di una bomba. La notte scorsa è passata in febbrili consultazioni interpartitiche e discussioni accese anche in seno al Fronte del lavoro (partito laburista), che ha la maggioranza relativa alla Camera; le dichiarazioni di Dayan hanno galvanizzato la scena politica e creato, in qualche maniera, una situazione nuova.

Contrariamente a quanto era stato annunciato ieri sera, Golda Meir ha preso parte durante la notte alla riunione del comitato dell'Agenzia Ebraica, dov'è apparsa energica e in buona forma e data — pur astenendosi di scendere in commenti sulle dichiarazioni di Dayan che spera non rifiuterà un secondo posto governativo — la riconferma della propria opposizione ad un governo di unione nazionale perché «il prossimo governo dovrà prendere le decisioni importantissime ed il programma del "Likud" (la destra) è talmente diverso dal nostro da rendere impossibile una normale attività e l'assunzione delle responsabilità e delle decisioni che debbono essere prese».

Quanto a Dayan stesso (che ha partecipato ad una riunione studentesca prestabilita), si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione relativa al proprio atteggiamento, ma ha fatto intendere che il suo proposito di non entrare in un governo di coalizione ristretta non deriva dal fatto che egli ritenga di essere responsabile degli errori che si sono verificati durante la guerra del Kippur, ma piuttosto dal sentirsi a disagio in seno al suo partito.

Qualcosa di analogo, insomma, a quello che è successo nel 1964, quand'è uscito da Mapai ed ha rinunciato al posto di ministro dell'Agricoltura, ma con questa differenza: che allora era in dissidio col primo ministro Levi Eshkol.

Il gruppo Rafi, che è quello dei seguaci di Ben Gurion e il più a destra in seno al Fronte del lavoro, sembra proponga a far pressioni su Dayan perché receda dalla sua decisione e partecipi anche ad un governo di coalizione ristretta, sebbene il ministro Peres abbia ripetuto che il rifiuto di Dayan e lui stesso sono favorevoli ad un governo di unione nazionale e che abbia sottolineato che Dayan non è e non è stato mai il ministro della Difesa di una fazione o di un partito, ma dell'intero Paese. Tuttavia il ministro Peres ha fatto intendere che egli non può come questione preliminare la costituzione di un governo di unione nazionale.

Oggi Golda Meir si reca dal Capo dello Stato alle ore 17 per riferirgli l'esito delle sue consultazioni di queste tre settimane, ma sembra decisa a non chiedere un'estensione del mandato per formare un governo, dal che — nei febbrili contratti di queste ore — si fa strada la possibilità di un accordo dell'ultimo momento per formare un governo fra i tre partiti che costituivano la precedente coalizione.

Giorgio Romano

Uccisi tre passeggeri e uno dei pirati dell'aria

Dirottamento in Vietnam: 4 morti

NOSTRO SERVIZIO

Saigon, 20 febbraio.

Un gruppo di vietnamiti ha sequestrato questa mattina un quadrimotore «DC-4» di linea della «Air Vietnam» con 50 passeggeri a bordo, ordinando al pilota di dirigersi su Hanoi.

Mentre l'aereo sorvolava la zona settentrionale del Vietnam del Sud i dirottatori facevano esplodere una bomba a mano che provocava un inizio d'incendio e danni ingenti. Quattro persone, tra cui uno dei dirottatori, sono rimasti uccisi nell'esplosione. Il pilota, sebbene l'aereo fosse gravemente danneggiato, riusciva ad atterrare nell'aeroporto di Phu Bai, nei pressi di Hue (600 chilometri a nord di Saigon).

L'aereo si era levato da Saigon diretto a Dalat, sugli altipiani centrali. Fonti della compagnia aerea hanno rivelato che a bordo si trovavano alcuni alti ufficiali dell'esercito sudvietnamita.

Dell'equipaggio facevano parte anche un americano in qualità di secondo pilota e un filippino come motorista. Appena resisi conto che era in atto un tentativo di dirottamento, caccia dell'aeronautica sudvietnamita si alzavano in volo inseguendo l'aereo costringendolo a dirigersi verso Da Nang e Hue.

L'esplosione è avvenuta poco prima che l'aereo atterrasse a Phu Bai.

(Associated Press)

Ha chiamato gli agenti

Lega l'amica per bruciarla e poi si pente

Milano, 20 febbraio.

(c. b.) Un giovane da questa notte è ricoverato, in stato d'arresto, nel reparto neurodeliri dell'Ospedale Maggiore. L'accusa è di tentato omicidio e sequestro di persona.

Il protagonista della vicenda, Giuseppe Antonacci, 22 anni, avrebbe ideato un piano particolarmente macchinoso per eliminare, dopo averla ammanettata, la fidanzata, cospargendola di benzina e dandole fuoco. All'ultimo momento però gli è mancato il coraggio ed ha avvertito la polizia.

Vittima dell'Antonacci doveva essere Maria Sciuto, 20 anni, originaria di Gioia del Colle, in provincia di Bari. Da pochi giorni a Milano, presta servizio come domestica in una famiglia di via Soffi 11. L'Antonacci, probabilmente spinto dalla gelosia, ieri ha convinto la ragazza a uscire in macchina con lui. Ad un tratto le ha ammanettato le mani dietro la schiena.

A questo punto il suo piano diabolico è passato a una fase «calda». Mentre la ragazza piangeva e si disperava, l'Antonacci l'ha cosparsa di benzina per darle fuoco. Fortunatamente per la terrorizzata Maria il giovane ha avuto un attimo di ripensamento. Sceso dall'auto si è diretto al telefono da dove ha chiamato la polizia per denunciare quanto stava per compiere. Poco dopo lo prendeva in consegna una pattuglia della Volante. Constatato che il giovane si trovava in uno stato di forte agitazione psicomotoria, lo arrestava e lo trasferiva all'Ospedale Maggiore.

In tre evadono da San Vittore

Milano, 20 febbraio.

(c. b.) Tre pericolosi malviventi sono evasi questa mattina da San Vittore, sfuggendo alla sorveglianza delle guardie e facendo perdere le proprie tracce. La clamorosa evasione, della quale non si conoscono ancora le modalità, è avvenuta poco dopo le 7. Gli evasi sono Carlo Casirati, Alberto Arzati e Giancarlo Padova, tutti con alle spalle un lungo curriculum di rapine e altri reati.

E' probabile che la fuga si sia svolta con l'appoggio di una quarta persona, che avrebbe atteso gli evasi sotto le mura del carcere con un'auto e li avrebbe poi condotti in un rifugio sicuro.

La bomba alla cartiera perché inquinava?

Cuneo, 20 febbraio.

(g.d.m.) L'attentato dinamitardo contro il canale di scarico della Cartiera Burgo di Madonna Dell'Olmo, ha provocato l'inattività della fabbrica per alcuni giorni. Sembra che l'atto dinamitardo sia opera di qualcuno che ha voluto clamorosamente protestare contro l'inquinamento delle acque del fiume Stura dove lo scarico industriale va a finire provocando una morìa dei pesci. Infatti c'erano state molte polemiche e alcune denunce, che non avevano però avuto seguito.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1974 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Buona attività, assestamenti

TORINO — Causa lo sciopero del personale della Camera di commercio, la rilevazione delle quotazioni è stata effettuata in regime di emergenza: pertanto le tabelle possono riportare prezzi errati.

Il mercato azionario denuncia modesti assestamenti su fondo restrittivo. L'attività si mantiene buona, pur senza far registrare un volume di scambi eccezionale.

L'andamento della riunione è alterno, con lieve prevalenza di rafforzamenti in chiusura rispetto ai primi prezzi. Sono deboli le Terzo, nettamente migliori invece Italsider e Finsider.

Non si rilevano variazioni di particolare importanza nel settore del reddito fisso.

Chiusura Montedison godimento 1-1-74: 887; chiusura Immobiliare Agricola Vittoria godimento 1-1-74: 0.650; diritti Torino Nord 73; diritti Montedison 11,50.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 8½% 1972 conv. 368; Liquigas conv. 1973 7% 120,20; Città di Genova 7% 95,30; Autostrade IMI 7% 97,60; Metropolitana Milanese 7% 96,70; Sip 7% conv. 107,30; Stet 1973 7% conv. 107,575; Isvelmar XXI 7% 96; Viscosa conv. 7% 102; B.I.I. 1973 conv. 180½; C. Erba 1973 7% conv. 169; Magona 1973 7% conv. 181; Metalli 1972 7% conv. 138; Gim 1973 6% conv. 155.

BORSA CONTINUA — Fixing della Fiat: ord.: 1905; U: 1890; III: 1809; IV: 1900; pr.: I: 1345; II n.u.: III: 1360; IV: 1346.

REDDITO FISSO A TORINO

	19-2	20-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 —	103 —
Redimibile 3½%	99 25	99 20
Ricostruz. 3½%	81 85	81 90
» 5%	98 45	98 45
Pr. lit. 5% Trieste	99 —	99 —
Rif. Fond. 5%	96 75	96 75
Pr. R. 5% Tr. '34	96 70	96 70
Pr. Ed. Sc. 3½ '97	93 30	93 30
» » '98	93 30	93 20
» » '99	97 50	97 50
» 5% '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	94 75	99 75
» » '72 II	99 60	99 60
B.T.N. 5% '74	99 90	99 80
» » '75	97 70	97 70
» » '76 II	96 90	97 —
» » '77	95 50	95 40
» » '78	95 50	95 50
» 3½% '79	98 —	98 —
» » '80	93 45	93 45
» » '82	91 20	91 95
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	93 60	92 20
» » '65 II	93 50	93 50
» » '66 I	91 95	91 95
» » '66 II	91 85	91 85
» » '67	92 —	92 —
» » '68 I	91 75	91 80
» » '68 II	91 80	91 80
» » '69 I	91 90	91 60
» » '69 II	91 60	91 90
» 7% '70	99 90	98 90
» » '71	99 65	99 75
» » '72 I	99 70	99 80
» » '72 II	99 65	99 65
» » '73	98 60	98 60
Europa 6%	95 60	95 60
IRI 6% '64	94 40	94 40
» » '65	93 50	93 30
» Alfa 7% '70	109 30	107 20
Sviluppo 5½% '65	93 —	93 —
» » '66	93 —	93 —
Autostrade 6% '68 I	91 35	91 35
» » '68 II	91 40	91 20
» » '69	91 50	90 60
» 7% '71	99 20	98 90
» » '72	98 60	99 —
OO.PP. 3%	82 05	82 —
» 5½%	89 40	89 40
» 6%	89 75	89 50
» 7%	98 60	98 60
» I-Sc. 7% I°	98 20	98 20
» » » II°	98 30	98 30
» » » III°	98 20	98 20
» » » IV°	98 20	98 20
» » » V°	98 40	98 40
» » » VI°	98 60	98 60
» Anas 6% '64	89 70	89 40
OO.PP. Aut. 6% I°	90 —	90 —
» » 7% I°	96 90	96 90
» » » II°	96 40	96 40
FF.SS. 6% '65 I	93 30	92 60
» » '65 II	92 50	92 50
» » '66 I	92 —	92 —
» » '66 II	92 —	92 —
» » '67	91 70	91 70
» » '67 I	92 20	92 20
» » '68	100 —	100 —
» » '70	99 —	99 —
» 7% '71	98 60	98 60
» » '72 I	99 —	99 —
» » '72 II	98 30	98 50
A.P.S. 6% '67	91 60	91 60
» » '68	91 30	91 30
» » '69	90 80	90 80
» 7% '70	98 80	98 50
» » '71	98 20	98 70
» » '72 I	99 —	99 —
» » '72 II	—	—
P.Verde 6% Sp. I°	92 70	92 70
» » » II°	93 —	92 80
» » » III°	92 10	92 50
» » » IV°	91 80	91 80
» » » V°	91 50	91 50
» » » VI°	91 40	91 40
» » » VII°	91 10	91 10
» » » VIII°	90 60	90 90
» 7% I	98 50	98 50
» » II	98 60	98 50
Icipu vent. 5½%	91 20	91 20
» 6%	93 15	93 05
» » 7% I°	92 60	98 80
» » » II°	97 70	97 90
» » » III°	97 80	97 90
» » » IV°	98 —	98 —
IMI 6% XXV	91 50	91 50
» » XXVI	91 35	91 30
» » XXVII	91 50	91 50
» 7% XXVIII	98 50	99 10
» » XXIX	98 45	98 45
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 70	99 30
» » XXXI op.	99 60	99 40
» » XXXII	98 80	98 80
» » XXXIII	98 50	98 70
» » XXXIII op.	98 80	98 80
» » XXXIV	98 50	98 50
» » XXXV	99 20	99 20
» n.s. '74 I.V.	98 15	98 15
Ital Stat 6% '64 3°	98 —	98 —
Fiat 6% '49	99 —	98 —
» » » '56	99 25	99 25
» » » '57	99 80	99 80
Fiat 5½% '60	90 20	90 35
Olivetti 7% '53	—	—
» » » '55-75	99 70	99 70
» » » '58	100 50	100 —
» 5½% '59 I°	97 50	97 80
» 5½% '62 I°	89 —	89 50
» » II°	90 —	90 —
It. Gas 5½% '61	89 —	89 —
Rumiana 5½% '60	92 50	95 50
» » '62	91 —	91 —
Sip 6%	99 —	99 —
Viberti 7% '69 I	98 —	98 —
» » » II	97 —	97 —
Fornara 7% '38	102 —	102 —
RIV 5½%	85 50	85 —
Lancia 5½% '60	93 10	91 50
» » '62	89 50	89 10
Fergat 8%	103 —	103 —
Tosino-Savona 5½	88 90	88 90
Tr.O.S. Aosta 5½	88 —	88 —
Cart. It. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '62	86 80	88 —
Isvelm. 6% '64 9°	95 30	95 20
» » » 10°	94 25	94 25
» » » '65 I°	93 70	93 70
» » » '66 I°	93 50	94 20
» » » '67 I°	92 90	92 90
» » » 14°	92 80	93 25
» » » '68 I°	92 50	92 50
» » » '68 II°	92 60	92 60
» 7% '70 I°	98 20	98 20
» » » '71 I°	98 10	98 10
» » » 18°	97 85	97 85
» » » 20°	98 —	98 —
Torino 6% '32	95 —	95 —
» Aem 5½ '60	87 60	87 60
» » » '62	87 50	87 50
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» 6% conv.	96 60	96 60
» 6%	96 70	96 65
» O.P. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	93 50	93 50
C.I.S. 7% '70	99 50	99 50
» » '71 I°	100 —	100 —
» » 2°	97 60	97 60
» » '72	98 —	98 —
C.I.Rist. V.A. 6%	98 25	98 25

OBBL. IN VALUTA ESTERA

Enel 7½% (5)	101 —	101 —

OBBLIG. CONVERTIBILI

Imm. Roma 6%	274 —	274 —
[illegible] 6%	108 50	108 50
Pirelli S.p.A. 5%	103 20	102 30
Mediobanca 6%	232 —	232 —
Med. Fingest 7%	184 —	183 —
Liquigas 7½% '72	127 —	127 —
» » '72	125 —	125 —
» 7½% '72	126 —	126 —

LE AZIONI A TORINO

	19-2	20-2
ALIMENTARI		
Eridania	2750	2750
Florio	520	530
Motta	3450	3420
Romana Zuccheri	540	538
Venchi Unica	1030	1045
BANCARIE		
Banco Roma	25950	25900
Comit	25950	25850
Credito It.	2882	2860
Istituto priv.	29000	29500
Mediobanca	86500	86900
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1470	1460
Fiorini	3820	3820
Fornaci Siciliane	4340	4200
Unicem	7350	7130
CHIMICI (DROGAR. GOMMA		
ANIC	1135	1132
Fisipet	990	980
Liquigas	317 50	315
Mira Lanza	44700	44800
Montedison	949	940
Moplef. Gemina	890	890
Pirelli	2090	2051
Pirelli	6250	6280
Rumianca	1502	1502
SAFFA	8250	8250
Schiapparelli	10850	11300
COMMERCIALI		
Rinascente	398	396
» priv.	180	180
Silos Genova	2970	2970
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	8000	8050
Acqua Rossi	890	678
Generale Imm.	914	902
Imm. Agr. Vittoria	9950	9950
Risanamento	12575	12575
Beni Imm. It.	1765	1730
Beni Imm. It. priv.	960	955
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	20650	20500
» priv.	10750	10150
Latina	1850	1810
Latina priv.	1575	1570
Generali	75750	75375
RAS	88800	87500
S.A.I.	21400	21100
Toro Ass.	52400	50810
Toro Ass. priv.	25400	19700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	5900	5900
Autostrade To-Mi	6080	6000
Fer. Cir.	640	635
Italcable	4750	4750
N.A.I.	8749	8570
SIP	2379	2358
Torino-Nord	358	358
FINANZIARIE		
Bastogi	2060	2031
Finaider	428	450
GIM	6420	4000
IFI priv.	5250	5260
IFIL	19500	19000
Investi	1910	1800
La Centrale	191 50	186 50
Mittel	3800	3875
Piemonte Finanz.	5450	5650
Pirelli & C.	2010	2010
Pirelli S.p.A.	1135	1135
S.A.R.O.M. fin.	4800	4830
SIM.E.	2210	2295
STET	3360	3530
ELETTROTEC.		
Ad. Marelli priv.	1050	1059
Marelli & C.	972	980
Pan Electric	2480	2945
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1885	1899
» priv. *	1335	1335
Castagneti	2600	—
Gilardini	4798	4785
Moncenisio	1310	1310
Nebiolo	325	320
Olivetti	1750	1750
» priv.	1520	1500
Westinghouse	3800	3800
MINERARIE METALL.		
Dalmine	—	393
Fonderie & C.	1355	1360
Italmet	814 50	850
Metalli	3400	3400
Monte Amiata	1700	1680
Valeo & Grafito	27000	26800
Terni	195	197
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	19400	19100
» priv.	8510	8610
Cartiera Italiana	808	811
TESSILI		
Monsellesan Filtea	345	344 75
» » pr.	252	242
Ceri. Canapuli	17000	17450
Fisac	1800	1720
Linif Sorgenia	27800	27500
Vimotex	2325	2310
» priv.	1710	1665
DIVERSI		
Acque pot. TO	1400	1425
Ciga	6150	6150
CIR	8420	8470
Pacchetti	460 50	462
OBBL. CONV. A TERMINE		
Imi-Roma 6%	274	274
Pirelli 5%	103	103
Mediob. 6%	233	233
Med. Fingest 7%	182	182
Liquigas 7½% '70	130	130
» » '71	130	130
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

Carlo Erba pr. 6850; Cascami 11.900.

Coge 2430; Comit 25.585; Comp. Milano ex. 20.100; Comp. Milano pr. 10.499; Comp. Toro or. 51.000; Comp. Toro pr. 19.000; Cond. Acqua 889; Credit 2862; Cucirini 1350; Dalmine 380,25; E. Marelli 983; Eternit 2790; Falck or. 6455.

Finmare 260; Finsider 450; Fiat 1731; Fond. Incendio 16.600; Fond. Vita 33.995; Gavardo 3540; Generalfin 3120; Generali 75.450; Gim 4050; Ginori 610; Ifi 19.070; Imm. Roma 607,75; Iniziativa 7500; Interbanca 28.750; Invest 3400; Italcable 4710.

Italgas 930; Italsider 841; Lanerossi 3750; Lepetit or. 21.000; Lepetit pr. 20.400; Linificio 735; Liquigas 334,75; Magneti M. 1049; Magona 3125; Marzotto 1595; Mediobanca 86.310; Metalli 3380; Mira Lanza 44.850.

Nebiolo 330; Olcese 239; Olivetti or. 1735; Olivetti pr. 1504; Pacchetti 455; Pierrel 6340; Pozzi or. 1469; Rinascente or. 297; Rinascente pr. 196; Risanamento 12.700; Rumianca 1500.

Saffa 8208; Sai 23.090; Saroni 4790; Sicip 2610; Sip 2330; Sme 2200; Stampati 8300; Standa 16.000; Stet 2538; Tecnomasio 731; Terni 183,25; Trafilerie 1340; Un. Manifat. 27.990.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio 40.500, 41.500; Sterlina oro nuovo 40.000, 41.500; Marengo svizzero 45.000, 49 mila; Sterlina carta G. B. 1700, 1750; Dollaro Usa 765, 790; Marco germanico 278, 286; Franco svizzero 245, 251; Franco francese 150, 153; Oro fino 3600, 3900; Argento 140, 145.

A MILANO

Anche la seduta odierna ha ripetuto a grandi linee le disposizioni della vigilia, ossia buona tenuta di fondo e tendenza ancora a consolidare i progressi di giornata scorso.

Montedison e titoli del gruppo sono stati anche oggi in primo piano; quasi stabili le Italcementi e le Saffa; in denaro Mira Lanza e Lepetit. Resistenti i titoli finanziari e gli assicurativi, poco mossi gli immobiliari.

In complesso la quota è giunta al listino senza troppi spostamenti nei due sensi: i tentativi di spingere la quota al rialzo non hanno avuto che parziale esito, mentre molte voci si sono mantenute su livelli leggermente più bassi.

Nelle ultime battute il denaro è ricomparso, specialmente negli assicurativi.

Tono leggermente irregolare anche nel settore del reddito fisso, senza però registrare variazioni di rilievo.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 74.990, 75.450; Fiat 1895; Montedison 938; Viscosa 2.290; Olivetti priv. 1.504; Toro 51.100, 51.000; Sai 23.000.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 17.700; Assic. Milano 4045; Alleanza 49.000; Amiata 1660; Assicuratr. 154.000; Bastogi 2020; Beo Roma 25.800; Beni Stabili 8785; Breda 4080; Burgo 19.250; Caffaro 324,25; Cantoni 17.180; Carlo Erba or. 6970;

A GENOVA

Seduta del mercato azionario abbastanza ben tenuta con scambi discreti. Reddito fisso poco variato e trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 18.650; Generali 75.350; Meridionali 2025; Nai 5600; Viscosa ordinario 2290; Viscosa privilegiate 1700; Finsider 449; Italsider 845; Fiat ordinarie 1898; Fiat privilegiate 1350; Sip 2380; Montedison 938.

A FIRENZE

Prezzi calmi in apertura e leggermente in ripresa in chiusura.

Alcuni prezzi: Bastogi 2030; Centrale 18.700; Fondiaria Incendio 16.500; Fondiaria Vita 33.500; Viscosa ordinarie 2300; Montedison 943; Magona 3135; Fiat 1900; Immobiliare 607.

Vai meglio una mano piena di riposo, che avere le mani piene di travaglio e di corsa dietro al vento. «Ecclesiaste 4/6»

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Leopoldo Bertolè

Il [illegible] avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Marcella, la figlia Anna col marito Giuliano Ettorini e bimbi, Renzo e Paolo; la sorella Elsa Rostan e famiglia, la cognata, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Vitelli, al dottor Ceramelli e alle fedeli infermiere Ida, Susanna e Louisa. La presente è partecipazione e ringraziamento. Devoti[illegible] eventuali offerte Associazione Spastici, via Valgioie 10 Torino.

— Torino, 19 febbraio 1974.

Domenico e Sandra Ficai prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

notaio Leopoldo Bertolè

— Torino, 19 febbraio 1974.

I Collaboratori dello Studio Ficai partecipano al lutto della famiglia pel riscatto del

notaio Leopoldo Bertolè

— Torino, 19 febbraio 1974.

Affettuosamente vicine alla famiglia Marlazzese Bertolone, Piera Caggiula, Marianna Caggiula, Rita Cacopio, Maria Ignazia piangono il loro amato NOTAIO.

Il Consiglio Notarile e tutti i notai del Collegio dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo partecipano con profonda cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

notaio Leopoldo Bertolè

che fu per molti anni amato segretario del Consiglio Notarile.

— Torino, 20 febbraio 1974.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Fumero in Martina

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni il figlio Adriano in cle Calderina Fumero e Adele Polin cognati cognati e parenti tutti. I funerali partiranno dalla parrocchia di S. Alfonso alle ore 10 di giovedì 21 corrente. Servizio gratuito. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 febbraio 1974.

Le famiglie Ferrario, Garbarino e Sisti profondamente dispiaciute partecipano al grande dolore del dottor Giovanni Martina.

— Torino, 20 febbraio 1974.

Il Personale tutto del Servizio Impianti Condizione della Città di Torino si unisce al dolore del suo direttore dottor Giovanni Martina.

— Torino, 20 febbraio 1974.

La famiglia Orsella unita a Giovanni piange la perdita della cara ROSETTA.

— Torino, 19 febbraio 1974.

Per la scomparsa della cara ROSETTA sono vicini a Giovanni con fraterna amicizia Ester e Battista Motta.

Alfredo e Teresa Ambrosi
Giovanni e Flavia Piero
Franco e Silvana Alberi
Piero e Elena Fiore

partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor Giovanni Martina.

I Soci della Dir.Com. Associazione Dirigenti del Comune partecipano al dolore del collega dottor Martina per la scomparsa della CONSORTE.

Margherita Andrea Manchiglio e figli partecipano al dolore di Giovanni.

Dopo breve malattia ha compiuto la sua vita fattiva e operosa il

CAV. UFF. e DI VITTORIO VENETO

Giovanni Zamboni

Lo piangono la moglie Caterina, i figli Giorgio e Rosa, il nipote Luca, il fratello Edgardo e famiglia, la sorella Adele, i parenti tutti. Per sua volontà, l'annuncio e dolo e funerali avvenuti. Chi volesse cristianamente ricordarlo faccia opere di bene. La S. Messa di suffragio avrà luogo giovedì (festività Sa[illegible]ziano, via Cavoli 27 sabato 23 alle ore 9,30.

— Torino, 20 febbraio 1974.

La Mario Gisel & C., rappresentanze ditta, piange commossa la perdita del caro amico ed affezionato collaboratore

cav. Giovanni Zamboni

— Torino, 18 febbraio 1974.

I vecchi amici:
Nanni Piovano
Giorgio Rabaglini
Renato Negri
Elisa Vellani.

Partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dottor Antonello Lavarino per la perdita del padre

dott. Giovanni Lavarino

Modesto Degnoli
Ezio Magnano
Silvio Mora
Pier Giacchino Rena

— Torino, 19 febbraio 1974.

I Colleghi dell'Ospedale Dermatologico San Lazzaro e della Clinica Dermosifilopatica dell'Università partecipano con affettuosa partecipazione al lutto del dottor Antonio Lavarino per la perdita del padre

dott. Giovanni Lavarino

— Torino, 19 febbraio 1974.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Piazza

cavaliere di Vittorio Veneto
decorato di medaglia d'argento
al valore militare
classe 1891

Ne danno il triste annuncio i fratelli, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corrente alle ore 15 nella chiesa dell'ospedale S. Luigi Gonzaga, Orbassano. Un particolare ringraziamento al professor Arizzarello per le cure prestate. Servizio pullman dalla parrocchia alle ore 14.

— Torino, 20 febbraio 1974.

Sprovvedutamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Scaglione

Ne danno il triste annuncio la moglie Ines, i figli Mirella e Roberto, nipoti, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Draga, medici, e suore per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,50 nella parrocchia San Secondo. La presente serve partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 febbraio 1974.

Gli Amici del Bar Seppe partecipano al dolore della famiglia.

E' scomparsa serenamente

Maria Pinarelli v. Trucano

Madre esemplare

Angosciato lo annuncia il marito Angelo, la figlia Adalisa, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Giovanni Russo, all'infermiera Marilena Silumbra e alle suore del Sacro Cuore. Funerali mercoledì 20 ore 14,30 parrocchia S. Cuore di Maria.

— Torino, 18 febbraio 1974.

Piangono pure gli alunni di Adalisa.
Maestrale Temperino e famiglia.

Dopo lungo soffrire, è serenamente mancato il

prof. Mario Andrion

direttore didattico

Lo piangono, straziati, la moglie Maria Vianna, il figlio Alberto con la moglie Cesi Rosalia Pollone, i fratelli Simone ed Ester, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Vallemosso giovedì 21 c.m. alle ore 10,30 partendo dalla chiesa parrocchiale. La cara salma sarà tradotta nel cimitero di Pramollo (Pinerolo) ove, alle ore 15, saranno impartite le sacre esequie.

— Vallemosso, 18 febbraio 1974.

Presidente Consiglio Direttivo Soci Lions Club Torino Superga partecipano all'attuosamente al dolore del socio dottor Sergio Gardini per la scomparsa del padre

comm. Vinicio Gardini

— Torino, 19 febbraio 1974.

Luigi Fresco partecipa con profondo cordoglio al [illegible] dell'amico Giorgio per la perdita del padre

COMM.

Andrea Vinicio Gardini

— Torino, 19 febbraio 1974.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Drago

Addetto FIAT

Hanno il dolore di annunciare papà, mamma, moglie, figlia, genero, parenti tutti. I funerali oggi 20 alle ore 14,30 da via Paisiello 47. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 febbraio 1974.

Il Circolo Subalpino piange viva affezione parte al lutto del carissimo dottor Mandelino Pralormo e della famiglia per la scomparsa del padre

COMMENDATORE AVVOCATO

Francesco Pedroni

— Torino, 20 febbraio 1974.

La zia Carolina Ghiglia Giordano con i propri figli Bruno, Enzio, Mario, Laura e le rispettive famiglie, addolorata piange la immatura scomparsa del carissimo nipote

Nando Ghiglia

— Alessandria, 20 febbraio 1974.

E' serenamente mancato il

dottor David Davidovici

Con infinito compianto lo annunciano, e funerali avvenuti, la moglie Livia col figlio Alex, Sandra e le nipotine Livia e Sandra (Usa); i fratelli Renato e famiglia (Israele), Ruth e famiglia (Israele); la cognata Rosa e famiglia (Usa); l'affezionata Emma e parenti tutti.

— Torino, 20 febbraio 1974.

Partecipano al dolore di Livia:
Maristella Fea e famiglia
Nuta Sergio Formari
Paola Roberto

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Maroncelli 33; MILANO, via Gustavo Fara 2/10; ROMA, via Quattro Fontane 20; GENOVA, via E. Vergerio 25; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Arsenio 1; BOLOGNA, via Rizzoli 38; FIRENZE, piazza Antinori 3 r; PADOVA, Galleria Excelsior 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 50; TRENTO, vicolo Ludovico 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, c.so Italia 17 (elenchi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.). Coloro che intendono trasmettere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Sono esclusi dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la durata della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 300, tecnici L. 350, dirigenti L. 400. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 300. Rubriche 15, 19 e 32, L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o ravvisi il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e specializzati: il triplo.

E' ammesso l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere i propri posta-no utilizzare il nostro servizio essere soggiornando al tasso dell'avviso in fra-scrivendo Publikompass S.— 10100 Torino, in tal caso all'importo dell'inserzione andranno deve essere aggiunto il costo della cassetta (L. 200 per decade, e via ritorno di L. 300 per le spese di rimando della corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e d'insindacabilmente quelle apertamente (scritti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta a normale tropicale ed assicurate o raccomandate.

Per una speciale azione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DE NAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Succursali di queste Banche situate in Italia.

1 Commerciali

CARRELLO elevatore Toyota 40 quintali posso vendo. Telefonare 584.460.

COPPI e grossi travertini di recupero vendesi con consegna immediata in Torino. Telefonare 370.112 ore ufficio.

LABORATORIO confezioni pantaloni e giubbotti cerca commissioni lavoro. Telefonare 534.483.

AFFIDATE cessioni aziende commerciali-industriali, negozi. Assicurino massima serietà garanzia. Telefonare 690.140.

ALASSIO telefono (0182) 40.496, cedo per ritiro attività penisolare centrale vista luna ovvia ristorante, 25 camere.

ALIMENTARI frutta verdura vasti consumi cibi cotti sana ristoranti cedesi, affare. Telefonare 681.089.

BAR eccezionale 3 inflazione cedo causa gravi motivi familiari. Telefonare 205.0303 pomeriggio.

CEDESI privato a privato terminati set-tantini e nuovo laboratorio corrispondenza giornaliera. Telefonare 615.237.

CEDESI autorizzata con officina lavaggio capienza 50 macchine, affare 5 milioni trattabili. Telefonare 630.598.

CEDESI autorizzata officina autorizzata compravendita salendo sulla autorimessa. Si valuta anche veicoli usati. Telefonare 996.2503.

CEDESI avviata officina elettromeccanica. Telefonare 511.1276.

CEDESI avviato negozio pellicceria in zona centro. Telefonare 217.216.

CEDESI calzaturificio in Barriera di Milano ottima posizione e piccola attrezzatura conveniente. Telefonare ore ufficio 252.1414.

CEDESI lavateria zona S. Rita vicinato gestione causa malattia. Telefonare 788.931.

CEDESI lavateria bar zona Francia volendo portione causa malattia; prezzo mite. Telefonare 788.931.

CEDESI laveneco motivo salute buona occasione e garanzia. Tel. 321.226.

CEDESI negozio confezioni e biancheria. Telefonare 330.207.

CEDESI negozio generi alimentari facilitazione pagamento trattabile in via Alfredo Orlandi 12 angolo via Scipio Slataper.

CEDESI negozio macelleria biancheria cucina posizione. Telefonare 692.722.

CEDO causa malattia avviatissima latteria zona Francia lasciando molto giovane. 30-35 mila disponibile. Telefonare 740.544.

CONFIDO centenni piccolo negozio foto cine. Telefonare ore pasti 489.187.

DI SALVATORE corso Turati 11/C cede avviata rosticceria affettati specialità stampi stampaggio lamiere, cinture Torino.

DI SALVATORE corso Turati 11/C cede in centro industriale cinque Torino, rinnovato hotel adatto conduzione familiare.

DISCOTECA bar ristorante zona Sassi arredatissimo, ottimo affare vista rilevante in parte. Diary, tel. 772.309.

GELATERIA cedesi in unico vendesi questioni pagamento ed eventuale locazione. Telefonare 0164/77.482 ore mattino.

LOANO causa malattia cedesi avviata pensione, vicinissima mare, 40 posti letto. Telefonare 019-668.150.

MAGLIERIE, merceria, pellicceria e confezioni, unico in zona, causa malattia vendo causa. Ottimo giro d'affari interessante, lasciato tab. 9, 10, 11, 14. Vera occasione. Telefonare ore pasti al 253.361 Torino.

MOTIVI famiglia cedesi Cumbre oltima zona centrale ottimi contratti. Telefonare 508.174.

PANIFICIO urge vendere causa famigliari. Telefonare 811.102 ore pasti. Massima facilitazioni.

PRIVATO cede bar intorno stupendissimo sul corso redditizia. Telefonare 218.8704.

PROFUMERIA cedesi ottima zona. Scrivere «Publikompass 7595 — 10100 Torino».

RIVIERA cedo pensioni 15-25-35-40 camere, convenienza, dilazioni, reddito. Telefonare Varazze 019 93.142 ore pasti.

SUPERMARKET cedesi causa malattia avviatissimo seconda cintura Torino. Telefonare 907.909.

TABACCHERIA moderna levata 1 milione 400 mila vende 25.000.000 permute permuta immobili. Motta 511.050.

TINTORIA zona Torani bellissima pensione e lavoro cedesi urgentemente. Telefonare 590.970.

VENDESI distributori spiccatici già installati zone Torino. Scrivere: «Publikompass 7458 — 10100 Torino».

VENDESI (ditta in cessazione) trasferibile. Telefonare 724.517 - 992.663.

VENDESI negozio maglieria e biancheria anche vuoto. Telefonare 790.108.

VENDO avviatissima e ab in eccezionale trasferimento. Telefonare 250.072 - 736.749.

VENDO tornenderia trasmittaria motivo trasferimento. Telefonare 739.0101 pasti.

ZONA S. Paolo privato vende causa trasferimento cancelleria giocattoli. Telefonare 785.485 ore pasti.

4 Terreni

ATTENZIONE. Al migliar differenza vendo terreno mq 9700 alto comprar di Mezzilo indice cubatura 0,10 al mq. Scrivere: «Publikompass 7441 — 10100 Torino».

IMPRESA acquista contanti terreno con progetto approvato per costruzione 50-200 camere prima chiusura. Permesso anche cambio camere. Scrivere: «Publikompass 3516 — 10100 Torino.

FINO vendo terreno possibilità due ville tre abitazioni mq trattabili. Telefonare 780.9062.

S. SECONDO Pinerolo vendesi terreno progetto approvato 19 mila mq circa ottimo posizione. Telefonare 308.518.

TERRENO industriale progetto approvato mq 6000 circa (8 mila coperti con 24 lazione uffici vendesi. Scrivere Dolmine, corso Monzeglappa 102, Torino.

VENDESI appezzamento di terreno progetto approvato tre mila circa. Moncalieri, zona Castelvecchio. Telefonare 308.447 ore ufficio.

VENDESI terreno Reviglasco. Bianza edificio mq 150 lavori italiani. Telefonare 306.441 ore ufficio.

VENDESI Vignon area fabbricabile cubatura 1,10. Telefonare 011 - 980.595.

VENDO cave in esercizio, pietra unica decorativa, comoda strada, o terreni vasti con 18 mila piante alto fusto. Scrivere: «Publikompass 16/74, 13100 Vercelli.

VENDO terreni residenziali e industriali periferia Torino. Telefonare 531.852 ore ufficio.

5 Locali e negozi

domande

AMBASCIATORE locali uso uffici piano rialzato primo piano zona San Salvario. Telefonare 301.276/77.

AFFITTEREI 2-3 locali terreno primo piano uso ufficio zona Rena Sebastopoli Siracusa. Telefonare 304.812.

AMMINISTRAZIONE qualsiasi ricerca locali piano terra minimi tutti servizi mq 1000 massimo in zona Regia Parco via Nizza altra zona Raffaello S. Paolo oltre corso Racconigi. Telefonare 546.855 inviare indirizzare offerta al Direttore provinciale Fi. via Alfieri, Torino.

AZIENDA commerciale berlefa Milano ricerca locali ampiezza mq 1000 piano terreno, possibilità scarico grossi autocarri, affittasi o comprasi. Scrivere «Publikompass 7445 — 10100 Torino.

CERCASI dal primo marzo ufficio di 50 mq possibilmente zona centrale. Telefonare 299.122 ore ufficio.

CERCASI locale in affitto uso magazzino 100 mq nella zona Pinerolo-Cumiana o Cruglisco. Telefonare 789.233.

CERCO urgentissimo negozio in via Roma. Tel. 512.067.

IMPRESA nelle cerca magazzino mq 300 coperti 500 totale o cortile. Telefonare 751.139.

LOCALE per ufficio autoriparazione cerco. Telefonare 696.1079.

NEGOZIO laboratorio lungone via commerciale cercasi affittare angolare. Telefonare 934.012.

offerte

AFFARE massima negozio grezzi via Mongrenero uso alcoolico rappresentanza, cartoleria 180 mila. Telefonare 683.390 - 696.7501.

AFFITTASI locali piano terra mq 300 più uffici in Cruglisco. Telefonare 781.911.

AFFITTASI barriera Milano locale con posto equipaggiamento negozio alimentare ottimo subito. Telefonare 274.561.

AFFITTASI borgata Parella locale mq 76 ufficio attenzione con forza 380. Telefonare 206.030.

AFFITTASI locale mq 172 e laboratorio leggera primo piano zona Vanchiglia. Telefonare ufficio 832.547.

AFFITTASI locale mq 180 piano rialzato portata kg 450 ogni zona Madonna Campagna, libero subito. Tel. 294.572.

AFFITTASI locale 1000 mq più magazzino 500 mq funzionali riscaldato, posizione ottima esposizione in genere Rivoli. Telefonare 958.3421, 958.0920.

AFFITTASI magazzini locali con entrata carrozza adatti qualsiasi attività anche numerosi, altrimenti o deposito ricovero Collegno, volendo anche alloggio. Telefonare 959.6773.

AFFITTASI negozio zona commerciale. Telefonare 774.453.

AUTORIMESSA mq 2600 libera uso deposito magazzino vendiamo 250 milioni. Beltramo, telefono 559.912.

AUTORIMESSA mq 5500 contrattuabile in 3 piani permissario affittasi importante Unione concessionaria auto vendite acquisto 30 milioni vendiamo 470 milioni canone mensile. Beltramo, telefono 559.912.

AUTORIMESSA avviatissima affittasi concessionaria auto mq 2800 reddito annuo 14 milioni 300 mila vendiamo 250 milioni. Beltramo, telefono 559.912.

CAPANNONE industriale cinema Torino mq 600 coperti su mq 2000 lordo. Vercera vendo con o senza attività. Telefonare 517.807.

FRANCIA pasticceria Parigi, vendesi locali commerciali, reddito annuale circa 95 mila franchi. Contratto d'affitto per 9 anni. Prezzi da convenirsi. Rivolgersi: Dalitto - 38 Chemin Saint Martin 94400 Vitry. Telefono 677.3141.

LOCALE mq 4500 affittato supermarket reddito annuo 43 milioni 500 mila stabile mensile finanziaria pericolare vendiamo. Beltramo, telefono 559.912.

LOCALE rivalidato mq 150 zona Barca con salti alloggio immobiliare stanza stabile affittasi. Telefonare 265.635 ore pasti.

LOCALE ad angolo fronte strada mq 3400 ottimo impiego capitale affittato trentennale accetta contoni reddito annuo 30 milioni vendiamo 400 milioni canone mensile 120 milioni. Beltramo, telefono 559.912.

LOCALI industriali magazzini negozi uffici affittasi vendesi. Immobiliare Rubiolo, corso Francia 124, telefono 779.771.

MURI locazio angolare centrale mq 165 locale soltanto mq 250 affittato impegnato ditta reddito annuo 5 milioni 400 mila vendiamo 90 milioni meno mutuo 35 milioni. Beltramo, telefono 559.912.

NEGOZIO mq 30 via Duchessa Jolanda 13 libero subito affittasi. Telefonare 771.334.

NEGOZIO ufficio libero con separazione appartamento in casa recente, portal via S. Donato, proprietario vende. Telefonare 577.205 - 854.721.

PIANO terreno per ora mensilmente libero via Cigliona per uffici installazioni tecniche o trasformazione supermercato ampio parcheggio con disponibilità immediata consiglio contig c bar altresì. Scrivere: «Publikompass 7487 — 10100 Torino.

PRIVATO vende muri negozio cantina, buona redditia. Telefonare 561.591 ore pasti.

STABILIMENTO ristrutturato costruzione prefabbricati e pensati cedesi impianti meccanografici, area mq 35 mila, coperti 10 mila, possibilità coprire altri 3000 vicinanze Torino vendesi/affitasi. Scrivere «Publikompass 7345 — 10100 Torino».

UFFICIO centrale mq 50 terminabile, telefonare ore 4-12 542.974.

VIA Roma, cedo locazione negozio con semiinterrato e soprastanti sovrapposti mq 140, L. 30 milioni. Telefonare 541.958.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. PRIMARIA industria mobili metallici cerca preventi verniciatori/trici esperti assoluta corrispettivo impianto moderno ambiente sano. Presentarsi ufficio Settimo 346, Caluso. Telefonare 241.872.

A.A. AGENZIA milanese assume personale famigliole per programmazione nuovo prodotto casa alimentare mensile. 700.000 più premi. Presentarsi via Calabrana 4/C (Parisinovia).

ADDETTI falegname, operai generici, rettificatori in vari colori, operatori macchine utensili, collaudatori, aronzo primaria azienda costruttrice impranzati. Presentarsi Cpl. via Cumiana 14, Cascine Vica.

AGGIUSTATORE specialista di prima categoria saldatore ossia in officina Milano, via Padova 7. Tel. 835.440.

ALBERGO Lago Maggiore cerca lavoro stagionale: cameriere, cameriere piani. Telefonare 0322/74.45.

ASSUMIAMO operai muratori e carpentieri per lavoro Torino e cintura ottimo trattamento. Telefonare 659.166.

ASSUMIAMO operai e manovali muratori specializzati. Telefonare ore ufficio 617.048.

AUTISTA si assume patente C pratico trasporto mobili ottimo trattamento. Venturini arredamenti. Telefonare 836.854.

AZIENDA elettromeccanica assume operai prima categoria elettricisti cablocisti, tornitori, trasatori e carpentieri. Presentarsi via Chieri 130 dalle ore 10 alle 12 sabato escluso.

AZIENDA ricerca giovane meccanico gassista 18-25enne militesente, da inserire, previo addestramento, nel settore saldatura tecnica effettui per macchine automatica impianti verniciatura. Manoscrivere: Casella Postale 377 — 10100 Torino.

CERCANSI operai carpentieri per carpenteria leggera e manutenzione zona Torino Chieri età minima 25 anni. Telefonare 342.933, 648.172.

DOMESTICA istituto pensionato referenziata persona più ottima pena, Telefonare 510.450 ore 18 festati.

FRESATORE per fiuoco o radialista prima assunzione a mezzadecennio S. Rita per produzione non di serie ed attrezzature. Richiedesi buone capacità professionali. Età 23-45 anni. Manoscrivere Casella Postale 377 — 10100 Torino oppure telefonare 318.333 ore ufficio.

ELETTRICISTI gruisti tornitori manutenzione si richiede esperienza presso industria metalmeccanica stabilimento Nello cintura di Torino. Tel. al 968.3184.

IMPORTANTE ditta metalmeccanica zona Rolmanco assume immediati fresatori aggiustatori quarta-quinta cat. ex prima-seconda cat. massima retribuzione. Telefonare 340.507.

IMPRESA manutenzioni assume muratori tecnicisti manovali. Tel. 579.972 dalle ore 12 alle 19.

INDUSTRIA commerciali assume apprendisti fattorino addetto uffici anche ragazza diplomata ragioneria. Telefonare 915.419 Torino.

MECCANICO per manutenzione impianti dispone effettuare 3 turni lavoro assume leggerata manutenzione zona Madonna di Campagna. Scrivere «Publikompass 267 — 10100 Torino.

OPERAI applicatori frenatori silenziatori prima e seconda categoria assume pubblicità meccanica regione Barca. Telefonare 341.071.

SIGNORE/ine ditta artistica offre attività ben remunerativa anche poche ore al giorno. Scrivere: Servizi, Casella Postale 1593, 20100 Milano.

STABILIMENTO attrezzature e macchine speciali in Orbassano cerca un aggiustatore meccanico, avente pluriennale esperienza lavoro autonomia dedicatagli a montaggio gruppi meccanici. Telefonare 904.849.

TORNITORE prima o calibratore meccanico sopra decimo da meccanocostruzione Borgaretto-Beinasco, Richiedesi età 21-45 anni e buona preparazione professionale. Offresi ottima remunerazione. Telefonare 908.3525 ore ufficio, sig. Preparato. Lo Iacono.

VEZZA industria alimentare cerca giovani volenterosi con patente C per consegna merce possibilità di inserimento nel settore vendite. Rivolgersi ufficio personale p.s. Alba Bra 307 a. Vittoria d'Alba. Telefonare 47.047/48.

commessi, baristi

ADDIGLIAMENTO cerca commessa pratica confezione acquisto referenza assicurasi riservatezza. Telefonare 503.005.

impiegati

A.A. PIR lavoro dinamico, giovane, corchiamo giovani diplomati Ragionieri (anche) età 19 anno P. Turati 13 bis scala C, primo piano.

A. GIOVANI studenti, vecchi e provetti e vi offriamo la possibilità di impiego in proprio vantaggi. Presentarsi lunedì ore 10 corso P. Turati 13 bis scala F primo piano.

A giovani interessati lavoro commerciale promessa vacanti offre possibilità d'inserimento come ispettore in proprio organizzazione aziendale con sovvenzione adeguata e previdenziale di legge; a preferito portato di corso e training. Scrivere: «Publikompass 334 — 10100 Torino».

ALL'EUROSCHOOL

cercansi perforatrici e programmatori da addestrare con corso tecnico pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottima possibilità d'inserimento. Per le perforatrici non è richiesto alcun titolo di studio. Telefonare 512.348 ore ufficio, corso Matteotti 12, Torino; via Nizza 17 B, Cuneo, telefono 0171 69.062; corso Emanuele Filiberto 18, Fossano, telefono 0172 61.932.

ASSUMIAMO assistente di cantiere per lavori di manutenzione e istallazioni telefoniche carpentaie. Scrivere: «Publikompass 340 — 10100 Torino».

AZIENDA di servizio assume tecnico esperto studi e realizzazioni automatismi idraulici pneumatici. Inviare curriculum a: «Publikompass 7648 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica in Torino commerciale impiegata anche prima esperienza per lavori di ufficio. Scrivere: «Publikompass 7813 — 10100 Torino».

CAPO officina responsabile produzione persona industria meccanica costruttiva attrezzature e macchine speciali. Richiedesi ottima preparazione tecnica pratica, spiccate doti organizzative e di controllo, esperienza pluriennale. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Publikompass 7833 — 10100 Torino».

CERCASI professore a ore madre lingua inglese per insegnamento metodo audiovisivi. Telefonare 511.578.

COSMETICI cercasi signora-signorina, presenza, anno, per visita vendita a clientela zona. Telefonare 531.883 654.472.

IMPORTANTE società sede in Torino cerca elemento maschile dinamico per assistenza, previo lavoro addestramento, se pratica qualificato lavoro di controllo, possibilità carriera. Presentarsi ore 14.30-17.30, via Don Minzoni 2, piano terzo.

IMPORTANTE società operante nel settore trasporti industriali cerca laureato o diplomato tecnico mansioni di collaborazione direttiva alla gestione di progetto cantiere in Italia Mediterranea. Scrivere: «Publikompass 7942 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica di qualsiasi ricerca capi reparto lavorazione meccaniche, stanzili. Richiedesi buona preparazione tecnico-pratica, capacità coordinamento e comando, esperienza pluriennale. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Publikompass 322 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica zona Collegno assume una corrispondente per le lingue inglese e francese. Offriamo ottimo stipendio adeguata effettive capacità. Orario continuato, sabato festivo, servizio gratuito pullman dalla Barriera Milano. Telefonare Aigle 262.0418 262.1411.

STENODATTILOGRAFA 40enne cerca impiego medesima ufficio centro città. Scrivere: «Publikompass 7597 — 10100 Torino».

PERITO meccanico 22-23 anni militesente ritorno estende mediamecanica zona Moncalieri-Nichelino. E' richiesta precedente esperienza grande utili tecnici. Buono stipendio al disopra di calcolo nel caso. Scrivere «Publikompass 5606 — 10100 Torino».

PREVENTIVISTA impianti elettrici B.T. ed M.T. esperienza derivante da ufficio tecnico ove produzione prevalentemente conoscenza inglese importante azienda cerca. Scrivere: «Publikompass 325 — 10100 Torino».

STUDIO cerca dattilografia velocissima precisa. Telefonare 540.227.

tecnici

ELETTROTECNICO cerco cantiere impianti civili ed industriali richiesta esperienza 2 anni) ed almeno 3 cantieri capacità autonoma responsabilizzata disponibilità importante azienda cerca. Scrivere: «Publikompass 324 — 10100 Torino».

GALILEO FERRARIS

offre ottimo prospettivo guadagno per tecnici elettro-commerciali tubolari provvisorio corso pratiche. Telefonare 511.664.

8 Rappresentanti

ABBIGLIAMENTO impresa maglieria confezioni cerca venditori Torino Piemonte con clientela. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Publikompass 7697 — 10100 Torino».

AZIENDA selezione arredamenti alimentari per lavoro facile e organizzato elevati guadagni. Presentarsi corso Peschiera 324.

MALGHER signore d'alpe marino per completare assetti vendita cerca abili venditori, provvigioni 12% più premi. Kenan, via Ippocrate 14, Milano.

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORE signorine desiderose avviarsi impiegate in propria macchine moderne stiro, vendita gratuita, assistenza lavoro. Casacci, via S. Chiantino 4 bis.

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA' Immobiliare Fermo vendo locali uso commerciali condominio e privati. Telefonare 547.050.

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO Fiat 500, 126, 127, 124, taxi da e partire da L. 1600. Non richiesti limiti età o anzianità patente. Via Giustina 24, telefono 887.814.

DISPONIBILE limousine temporale nozze e palmino e pasti trasporto persone. Telefonare ore 19-22 al 501.849.

15 Autovetture

A.A. AUTOSELEGIO, corso Belgio 179, vasto assortimento usato e nuova prova consegna anche senza anticipo.

A.A. FIAT Centro occasioni: 500, 850, 127, 128, 124, 125. Vantaggiosi acquisti, garanzia 1 anno con tagliando, permute, rateizzazioni. Corso Cosenza 22. Telefono 267.319.

A 112 consegni unico proprietario, vera occasione, pochi chilometri, mai usata da Consulente, via Mongrenero 126, tel. 372.534.

ALFA Sud 30 giorni di vita Torino K 7 con autoradio antifurto vendo stabilità corso Agnelli 78, telefono 333.447.

ALLA Sale, corso G. Cesare 202, telefono 203.736; ultime Rekord Kadett, Ascona, Manta, Commodore GSE 77, A 112 '74, 126 Special '70 e 71, Ford GXL '73, R 6 '70, Simca 1000 '70, furgoni Peugeot '71 Diesel, Volkswagen Furgonetta '72.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e comodo rateizzazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202 e corso Chivasso 248.

BAGHERRA 2 mesi come nuova permuta a ottima consultazi vendo, permuta, rateizza Consulente, via Mongrenero 126, tel. 372.534.

BETA moderna, spaziosa, pratica, elegante consigliate ultime valutazioni da Consulente, via Mongrenero 126, telefono 372.514.

COMPRO settanni qualsiasi tipo qualsiasi anche rottami, massimo valutazioni, anche Visure domicilio. Telefonare 511.257.

FIAT 130 NCE cabinato D3440/55 30 59 ribaltabili pronta consegna personalizzati Fiat GM furgonatista Francolin allungamenti trasformazioni. Agenzia Orsolin 502.548.

LANCIA Fulvia coupé 5 marce e berlina vendesi servizio Lancia San Frivendo via Emanuelgiamia 8, telefono 204.521.

MERCEDES Benz eccezionalmente privilegia Cuneo vende pronta consegna 240/D-S1, 200/D2, 230/6, modelli Diesel e auto d'occasione. Telefonare 66.150, Cuneo.

MERCEDES 220 Diesel blu 1970 ottimo condizioni vendo Sale, corso Giulio Cesare 202. Telefono 203.736.

MINI Cooper 1300 1972 vera occasione pochi chilometri condizioni perfette, garantita, Contaviento, via Mongrenero 126, tel. 372.534.

MOTOMARKET compera qualsiasi veicolo pagando massimo e subito pagando realizzo. Corso G. Cesare 329. Telefonare 202.354.

PORSCHE 2300 911-S coupé accessoriata vera sola da intendiamo mostra strada vendo Consulente, via Mongrenero 126, tel. 372.534.

PRIVATO vende Fiat 850 pulmino verniciato in perfetta meccanica, garanzia ancora, Telefonare 359.035 ore ufficio.

PRIVATO vende occasione Fiat X1/9 rosso 8 mesi a 12a scarso 3 mesi. Telefonare 322.283 ore pasti.

RECENT nuova, economica, pratica, bella, consegna sollecita ultimo valutazioni da Consulente, via Mongrenero 126, telefono 372.534.

RENAULT assistenza e vendita lunghe rateazioni senza cambiali. Anno 3000, corso Trapani 16, telefono 618.022.

ROULOTTE Hadler 4 recente come nuova completa di veranda trasattico verbanio usata vendesi. Tel. 921.506 ore pasti.

SUPERBOLLO unico proprietario 3 anni perfetti chilometri mai usata vendo Consulente, via Mongrenero 126, tel. 372.534.

16 Motocicli

ACQUISTO su prenotazione moto grossa cilindrata, pagamento elettico massimo alla. Telefonare 6182 96.587.

18 Acquisto alloggi

A.A. FER acquista nuova sede in Moncalieri, corso Roma 74, in società L'Industria specializzata in compra-vendita di immobili acquista direttamente alloggi, ville o cascine antiquariato purchè per contanti. Telefonare 640.4242.

A.A. SE volete vendere alloggi e villette in Torino e cintura L'immobiliare società altamente specializzata nella vendita acquista direttamente alloggi e ville anche cinquanta pagamento per contanti. Telefonare 6182 51.502; Nichelino 5.5., via Aurelia, condominio Tre Pini, telefono 620.435; Torino, via Nizza 23, telefono 011 651.058.

BORGHETTO Torinese, lavanna Sopra e no, o immediate vicinanze. Telefonare 394.727.

A Torino centrali acquistiamo un alloggio libero per seguito sistemazione, due villette con giardino e stabile per reddito qualsiasi contropiano, escluse intermediari, riservatezza. Scrivere: «Publikompass 321 — 10100 Torino».

ACQUISTIAMO Vesti alloggi cauto vista, tranchiamo migliori. Garanzia pagamento contanti. Fasano, 894.870 - 894.1869.

CONTANTI acquisto case 30-100 camere occupate in Torino. Scrivere «Publikompass 7518 — 10100 Torino».

CONTANTI

acquisiamo edifici civili, case in blocco o da frazionare

CASALEGNO & C.

corso Regina Margherita 7, 885.803, 872.504.

PRIVATO acquista in contanti alloggi nuova vecchia ristrutturata purchè liberi. Telefonare 597.213, 517.280.

SOCIETA'

immobiliare acquisisce stabile sito in Torino e Piemonte di cospicua dimensione. Preasenzio contanti. Assicura massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 428 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO signorile libero a Nichelino mansarda immobile; soluzione 2 camere tinello cucinino doppi servizi, ampio piano, terrazza, box vendo 23 milioni 800 mila. Telefonare 502.316.

ALPIGNANO palazzina con giardino attrattivo nuovi signorili salone 2-3 camere cucina 2 servizi 16.900.000 o 22.500.000 cinque. Consulente 313.122.

APPARTAMENTI in ville splendida posizione quinte 3-4 camere salone cucina doppi servizi Pontecorvo 17/2, Valsalice vista mercoledì giovedì ore 9-12 15-17.

APPARTAMENTO compiutissimo signorile mq 350 comodi vendiamo 120 milioni. Beltramo, telefono 559.912.

APPARTAMENTO piazza Maresciallo recente costruzione salone 3 camere tinello cucinetta garage ristrutturi. Telefonare 362.594.

APPARTAMENTO signorile in palazzina perfettissimo corso Monnalieri privato vende solo a privato ceglisi interessati. Telefonare ore ufficio al 588.561.

ATTICO zona piazza Statuto vendesi composto da 4 camere tinello cucinino servizi terrazza L. 11.500.000 ottimi mutui. Telefonare 547.119.

CASA panoramica vocabolo costruzione camere 45 lusso bagno rustico unico 6 milioni 500 mila vendiamo 125 milioni. Beltramo, telefono 559.912.

CASA centralissima vendesi costruzione camere 45 lusso bagno rustico unico 6 milioni 500 mila vendiamo 125 milioni. Beltramo, telefono 559.912.

CASA centralissima vendesi costruzione signorile fronte corso lungo bagno numerose rendita annua 28 milioni vendiamo. Beltramo, telefono 559.912.

CASA in stanza nuova costruzione fronte corso comfort camere 138 bagno lavabo, reddito annuo 39 milioni 500 mila vendiamo. Beltramo, telefono 559.912.

CORSO Duca Abruzzi, 3 camere cucina servizi, spaziosissima, milione soltanto, facilitazioni. Tecnimmobili, 542.540.

CORSO Fiume 19 vendiamo direttamente alloggi una due tre camere o servizi, ascensori, facilitazioni pagamento, inizio San Paolo. Rivolgersi portineria ognora. Telefonare 311.595.

CORSO S. Maurizio, appartamento 140 mq ristrutturare termo cons recente, perfetto vendo 1.1 milioni 500 mila. Telefonare 542.761.

CORSO Toscana appartamento camere tinello servizi ristrutturare termo bagno 7 milioni 000.000 reddito 4%. L'Immobiliare 501.666.

PERMUTE!

Valutiamo e trattiamo gli affari denaro contanti. Il vostro vecchio appartamento permutiamolo con una delle nostre disponibilità immobiliari. Gabetti, 9767.

VENDO, inizio vendite appartamenti 2-3 camere cucina servizi, costruzione signorile con ottime finiture, ampie finestrature, ufficio vendita sul posto. Via Cincovallazione 22. Rifiorse, 548.154.

20 Domande affitto

A contatti piemontesi impiegati referenziati abitazione adeguata qualunque zona cautelando. Telefonare 780.890, 3.30 9.30.

A Torino proximi spazi cercano d'acquistare signorile abitazione alloggio lusso centro massimo. Tel. 598.500.

CAUZIONANDO miei referenziati affittuari cerca, Nicolis, servizi via piazza Montevin 4 Rivoli. Tel. 309.1322.

CERCASI alloggetto per signora sola referenziata. Tel. 473.590 ore 9-13.

CONIUGI impiegati cercano 3-4 vani e servizi, massima riferenze e garanzie di pagamento. Contattare Agenzia Rodi, 532.171.

REFERENZIATI soci, cauzionando, affittuari cerca, Nicolis, servizi, zona Mirafiori, S. Rita, Gaido Rossi, Telefonare 389.1222.

21 Offerte affitto

A. ARRIAMO per primissimi spazi alloggio 3 camere (doppi servizi più garage o La Loggia, 50 mila mensili. Telefonare 851.599.

A. APPARTAMENTO ammobiliato affittasi, anche periodi brevi. Amministrazione Re Umberto, telefono 534.594.

A prossimi spazi affittiamo alloggetto moderno. Telefonare 652.591.

A 35.000, 40.000, 50.000, 65.000 citato stabile affittasi alloggi e referenziati. Agenzia Comm, via Sacchi 14, telefono 534.139.

ARRIAMO S. Paolo ammobiliato uno stand-a-terra elegante alloggino mq 60 servizi/cucina, 75 mila, Agenzia Dalla, tel. 0.303.

CORSO Toscana appartamento camere tinello servizi terzo piano termo bagno 7 milioni 000.000 reddito 4%. L'Immobiliare 501.666.

PERMUTE!

Valutiamo e trattiamo gli affari denaro contanti. Il vostro vecchio appartamento permutiamolo con una delle nostre disponibilità immobiliari. Gabetti, 9767.

VENDO, inizio vendite appartamenti 2-3 camere cucina servizi, costruzione signorile con ottime finiture, ampie finestrature, ufficio vendita sul posto. Via Cincovallazione 22. Rifiorse, 548.154.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI effetti privati mobili autospedizioni ritiro/consegna settimanali, intercittadini, provinciali zona. Telefonare 502.603 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Ducato 4000 camera lingua imballo, Torino - Bari - Roma - Napoli e Sicilia. Telefonare 266.407.

AUTOTRASLOCHI Lisio per tutto in località, serietà esperienza. Telefonare 596.195.

AUTOTRASLOCHI Pallavicini 4000 camere, sperat specializzati, Torino Napoli Roma Bari Sardegna, Telefonare 335.327.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perlate complessivo rifacimento tavolato 15.000, tappezzeria completa 30.000. Telefonare 785.295.

LAVORI falegnameria piccole riparazioni, trasformazioni, restauri, oggetti antichi. Prenotarsi, telefono 333.502.

26 Igiene, massaggi

A. AL nuovo studio di podologia estetica siamo sperarti ultimo trattamento viso, via Roma 8/2, telefono 747.039.

A. ESTETISTA diplomata visa massaggi abbronzature. Telefonare 655.292 ore 10-20.

AGILE massaggiatrice, via Fattori 86 angolo via Sacco 5, Mirafiori, piano rialzato, telefono laterale; ore 15-19.

ARMONIOSA massaggiatrice riceve tutti giorni anche ore 20, corso Trieste 98 (primo piano, suonare studio). **ESTETICA**, massaggi, ritmo armonico, ore 9-21, telefono 369.176.

ESTETISTA riceve dalle ore 11-13 15-22. Telefonare 659.039, via Piave Giulio 12, Torino.

ESTETISTA riceve dalle ore 11-13 15-22. Telefonare 659.039, via Piave Giulio 12, Torino.

MANICURE nuova gestione, corso Vercelli 11 bis angolo corso Emilia; riceve 10-20, primo piano, numero Manicure; sia anche festivi.

MANICURE riceve dalle ore 10 alle 20 continuato. Corso Brescia 153 (primo piano).

MASSAGGIATORE vieglian massaggi estetici, cellulite. Via Barbaroux n. 8, primo piano, sopraddetto.

SAUNA finlandese originale con vasca ed ampi massaggi rimodellanti ringiovanenti, esercizi, eseguiti esperti altamente qualificati; esclusa prima. Telefonare 587.885.

STUDIO di estetica riceve su appuntamento dalle 14 alle 20. Telefonare 727.488